



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 16 del 24 Aprile 2013

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Salaria Antica est n° 27**  
**- edificio B2 -**  
**Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. 0862/364221- 364211- Fax. 0862/364219  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

Le **determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

## ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI

#### CONSIGLIO REGIONALE

**DELIBERAZIONE 12.03.2013, n. 142/4**

**Approvazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Monte Genzana, Alto Gizio" in Comune di Pettorano sul Gizio (AQ) .....11**

**DELIBERAZIONE 26.03.2013, n. 143/2**

**Relazione della Commissione di Vigilanza - anno 2012 - Presa d'atto.....15**

#### GIUNTA REGIONALE

**DELIBERAZIONE 21.02.2013, n. 139**

**Percorsi di qualifica triennale in regime sussidiario richiesti dagli Istituti Professionali della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in data 12 maggio 2011 sottoscritto tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo. Istituzione Tavolo Tecnico Interistituzionale ai sensi dell'art. 10 del medesimo Accordo.....17**

**DELIBERAZIONE 04.03.2013, n. 164**

**Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 2.....22**

**DELIBERAZIONE 04.03.2013, n. 168**

**Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 3.....26**

**DELIBERAZIONE 28.03.2013, n. 227**

**Legge Regionale 29 Luglio 2010, n. 31, art. 21 comma 4. - Definizione dei criteri tecnici per la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione di acque reflue urbane.....30**

### DECRETI

#### PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DECRETO 10.04.2013, n. 28**

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Massa d'Albe (AQ) in favore ditte diverse (Elenco n. 5).....51**

**DECRETO 10.04.2013, n. 29**

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Casalbordino (CH) in favore ditta Marinelli Sabia (Elenco n. 1).....57**

### DETERMINAZIONI

#### DIRETTORIALI

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

**DETERMINAZIONE 3.04.2013, n. DH/2**

**PSR 2007 2013 - Asse II - Misura 2.1.4 - Pagamenti Agro ambientali- Azione 4 "Salvaguardia degli ambienti a pascolo" bando per l'annualità 2012 pubblicato sul B.U.R.A n. 20 ordinario del 13.04.2012: Approvazione elenco domande ammesse, domande escluse e graduatoria provvisoria di merito .....59**

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**DETERMINAZIONE 15.03. 2013, n. DL/37**

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220. - AGGIUDICAZIONE alla POMILIO BLUMM srl. ....90**

**DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI PARI OPPORTUNITÀ**

**DETERMINAZIONE 9.04.2013, n. DD/106**

**L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle .....93  
Organizzazioni di Volontariato dell' Associazione BASCHI AZZURRI ABRUZZO - ONLUS - Vasto (Ch). ....93**

**DIRIGENZIALI**

**DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA**

**SERVIZIO RETI FERROVIARIE E IMPIANTI FISSI**

**DETERMINAZIONE 09.04.2013 n. DE9/36**

**FILOVIA DI CHIETI. TRATTA PIAZZALE DEI MARTIRI PENNESI - OSPEDALE CLINICIZZATO CON ANNESSA VARIANTE P.zza DEI VESTINI. APERTURA AL PUBBLICO ESERCIZIO EX ART. 4 D.P.R. 753/80. ....93**

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI**

**SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

**DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DL33/80**

**L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "A.C.L.I. Sede Provinciale di Pescara". Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. DINIEGO. ....95**

**DETERMINAZIONE 05.04.2013, n. DL33/81**

**L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI". Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. DINIEGO. ....97**

**DETERMINAZIONE 09.04.2013, n. DL33/86**

**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - Cooperativa sociale denominata "BACO DA SETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Castellalto (TE). Richiesta di iscrizione ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A" - DINIEGO..... 100**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

**SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI**

**DETERMINAZIONE 07.03.2013, n. DH26/11**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. – Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell’08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale ". Concessione contributo in conto capitale alla Società Cooperativa Plenilia, con sede Pianella (PE), quale capofila ATI costituita per l’attuazione del Progetto: “Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR” –Acronimo OLIANDO-PE-; .....** 101

**DETERMINAZIONE 07.03.2013, n. DH26/12**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. – Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell’08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale alla ditta Azienda Marramiero s.r.l., con sede in Rosciano (PE), quale capofila ATI costituita per l’attuazione del Progetto: “Tutela e valorizzazione dei vitigni storici e dei loro cloni tramite NMR, studio ampelografico e mappatura genetica”–Acronimo VITERRA- .....** 103

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA**

**SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI**

**DETERMINAZIONE 07.03.2013, n. DH26/13**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. – Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell’08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale ditta: Consorzio di Ricerca per l’Innovazione tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.C.A.R.L., con sede in L’Aquila. Progetto: Caratterizzazione e miglioramento degli indici salutistici e sicurezza alimentare delle produzioni ovine tipiche abruzzesi a marchio di origine - IPrOv.....** 105

**DETERMINAZIONE 07.03.2013, n.DH26/14**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. – Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell’08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale ditta: Consorzio di Ricerca per l’Innovazione tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.C.A.R.L., con sede in L’Aquila. Progetto: Innovazione della filiera bovina da latte in Abruzzo per produzioni lattiero casearie ad elevato contenuto salutistico ed ecosostenibile - IProLaB.....** 107

**DETERMINAZIONE 11.03.2013, n. DH26/15**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. – Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell’08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale all’Azienda Agricola Colle del Sole di Fabio Di Prinzio, con sede Francavilla al Mare (CH), quale capofila ATI costituita per l’attuazione del Progetto: “Recupero E Stoccaggio dell’Anidride Carbonica ottenuta dai processi fermentativi naturali e suo reimpiego nei cicli produttivi aziendali” –Acronimo RESAC-; .....** 109

**DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA**

**SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI**

**DETERMINAZIONE 12.03.2013, n. DH26/16**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. – Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell’08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale alla Società Confrantoiani Società Cooperativa a r.l. con sede Lanciano (CH), per l’attuazione del Progetto: “Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR” –Acronimo OLIANDO-CH-; .....** 111

**DETERMINAZIONE 12.03.2013, n. DH26/17**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. – Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale ". Concessione contributo in conto capitale alla Società Euro-Ortofrutticola del Trigno Soc. Coop. a r.l., con sede in San Salvo (CH), quale capofila ATI costituita per l'attuazione del Progetto: "Introduzione di pratiche agricole Ecosostenibili per il miglioramento della fertilità dei suoli e delle caratteristiche qualitative della Frutta prodotta nella valle del Trigno" –Acronimo ECOFRUTTA-; ..... 112

**DETERMINAZIONE 14.03.2013 n. DH26/18**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. – Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale ditta: Consorzio per la tutela del pecorino di Farindola, con sede in Farindola (PE)- Progetto: Arricchimento in elementi di funzionalità, sicurezza alimentare e tracciabilità del Pecorino di Farindola – Acronimo: PECOPLUS..... 114

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

**SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO**

**DETERMINAZIONE 25.03.2013 n. DH 36/ 83**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751830608 DITTA: DI DOMENICANTONIO GASPARE nato il 08/10/1962 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via PONZANO STRADA UNICA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale DDMGPR62R08L103M part. IVA 00926870676 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/333 del 29/12/2010. .... 116

**DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/ 84**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751848592 DITTA: IEZZI MARIA TERESA nato il 01/03/1960 in Comune di Castilenti Prov. TE residente in Via C.da Marciano, 46 Comune di Montefino Prov. TE Codice fiscale ZZIMTR60C41C322U part. IVA 01413590678 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/179 del 01/06/2010. .... 118

**DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/ 85**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751511935 DITTA: PROCACCI ANTONIO nato il 21/10/1976 in Comune di -Teramo Prov. TE residente in Via loc. Gerenzano, 16 Comune di Canzano Prov. TE Codice fiscale PRCNTN76R21L103M part. IVA 00978480671 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/224 del 25/06/2010. .... 119

**DETERMINAZIONE 25.03.2013 n. DH 36/ 86**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751465686 DITTA: ORSINI PATRIZIA nata il 13/04/1963 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via C.DA CASE DI BONAVENTURA, 17 Comune di MORRO D'ORO Prov. TE Codice fiscale RSNPRZ63D53A488L part. IVA 01656690672 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/198 del 08/10/2010. .... 120

**DETERMINAZIONE 23.03.2013, n. DH 36/ 87**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751866842 DITTA: FIORE DINA nata il 15/03/1972 in Comune di NERETO Prov. TE residente in Via CONTRADA PETRELLA Comune di TORANO NUOVO Prov. TE Codice fiscale FRIDNI72C55F870Y part. IVA 01710140672 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/263 del 15/11/2010. .... 122**

**DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/ 88**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751801658 DITTA: COLONNA PASQUALE nata il 12/05/1940 in Comune di PENNA SANT'ANDREA Prov. TE residente in Via C.DA CASTELLARO, 1 Comune di PENNA SANT'ANDREA Prov. TE Codice fiscale CLNPQL40E12G437X part. IVA 00353460678 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/242 del 15/11/2010. .... 123**

**DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/ 89**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751920086 DITTA: SOCIETA' AGRICOLA TERRA E SOLE DEI F.LLI MONTUCCHIARI S.S. Ragione Sociale SOCIETA SEMPLICE Part. IVA n° 01709930679 Indirizzo: CONTRADA RIOMORO, 85 Cap.64010 COMUNE COLONNELLA Legale rappresentante: MONTUCCHIARI CATIA nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 07/11/1973 C.F. N° MNTCTA73S47H769J RESIDENTE : VIA COLLE FRANCHINO,25 COMUNE DI: SAN BENEDETTO DEL TRONTO Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/324 del 23/12/2010. .... 125**

**DETERMINAZIONE 25.03.2012, n. DH 36/ 90**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A".D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751825079 DITTA: FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C. Ragione Sociale SOCIETA' ACCOMANDITA SEMPLICE Part. IVA n° 01542440670 Indirizzo: VIA SANTA MARIA AD CELLAS,12 Cap.64027 Comune S.OMERO Legale rappresentante: BIANCHI MARIA GIUDITTA nato a COMO il 14/08/1939 C.F. N° BNCMGD39M54C933Z Residente in via G. GARIBALDI Comune di COMO Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/86 del 15/03/2011. .... 126**

**DETERMINAZIONE 25.03.2013 n. DH 36/ 91**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751903264 DITTA SOC. AGR. DI GIANDOMENICO ALEANDRO E PAOLO Part. IVA n° 00923450670 Indirizzo: PIANA PICCOLA-VAL VOMANO Comune TERAMO Legale rappresentante: DI GIANDOMENICO ALEANDRO nato a TERAMO il 10/06/1967 C.F. N° DGNLDR67H10L103X Residente in via C.DA PIANA PICCOLA-VAL VOMANO Comune di TERAMO Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/297 del 30/11/2010. .... 128**

**DETERMINAZIONE 25.03.2013 n. DH 36/ 93**

**Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751891139 DITTA: D'ILIO ROSALIA nata il 31/07/1959 in Comune di NOTARESCO Prov. TE residente in Via S. LUCIA, 16 Comune di NOTARESCO Prov. TE Codice fiscale DLIRSL59L71E058J part. IVA 00631600673. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/336 del 29/12/2010. .... 129**

**DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/ 94**

**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e**

s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751898167 DITTA: GALASSO FABRIZIO nato il 03/07/1981 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via C.da Plavignano Comune di Castilenti Prov. TE Codice fiscale GLSFRZ81L03C632C part. IVA 01982140699 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/176 del 01/06/2010. .... 131

**DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/ 95**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751902050 DITTA: GALASSO GIANLUCA nato il 04/12/1974 in Comune di PESCARA Prov. TE residente in Via DEL SANTUARIO 70/P7 Comune di PESCARA Prov. TE Codice fiscale GLSGLC74T04G482S part. IVA 01982150698 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/69 del 27/07/2010. .... 132

**DETERMINAZIONE 25.03.2013 n. DH 36/ 96**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751545024 DITTA: FORTI ANGELA nata il 09/10/1966 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via S. GIORGIO Comune di COLLEDARA Prov. TE Codice fiscale FRTNGL66R49L103Z part. IVA 00990550675 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/2 del 16/01/2012. .... 133

**DETERMINAZIONE 26.03.2013 n. DH 36/ 98**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751643654 DITTA: VINCENTI GAETANO nato il 26/06/1975 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via RANEIRO, 5 Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale VNCGTN75H26A488X part. IVA 00999480676 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/325 del 23/12/2010. .... 135

**DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/199**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di accesso , recinzione con rete metallica e cancello d' ingresso - Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta LUONGO Salvatore ..... 136

**DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/200**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e accesso brecciato - Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta POLIDORO Carmine ..... 138

**DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/201**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di accesso - Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta ZINGARELLI Lucia ..... 140

**DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/202**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo irriguo e strada di accesso in terreno battuto - Tratturo L' Aquila - Foggia in Torino Di Sangro (CH) - Ditta IEZZI Carmela ..... 142

**DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/203**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato e strada di accesso in terreno battuto - Tratturo L' Aquila - Foggia in Torino Di Sangro (CH) - Ditta IEZZI Tommaso ..... 144

**DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/204**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di parcheggio stagionale auto e natanti con annessi servizi , recinzione e struttura di copertura - Tratturo L' Aquila - Foggia in Torino Di Sangro (CH) - Ditta PARADISE BEACH s.a.s. di BOZZELA Marisa e C. .... 146



**DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/205**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e vigneto – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Fossacesia (CH) - Ditta BUCCIANTE Patrizia .**  
..... 148

**DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/206**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di piazzale , parcheggio , verde , strada e recinzione – Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta DI BENEDETTO Michele e PANTALONE Emma .....** 150

**DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/207**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta MASSIMINI Nicola e TARABORRELLI Maria Teresa .....** 152

**DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/208**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta PASQUINI Claudio .....** 154

**DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/217**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta LETTA Livia Maria .....** 156

**DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/218**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta EVANGELISTA Vilma .....** 158

**DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/219**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta PACCHIAROTTA Ivana ..** 160

**DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/220**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta RUSCIO Maria Domenica .**  
..... 162

**DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/221**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta CURTI Tonino .**..... 164

**DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/222**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta TESTA Agata .**..... 166

**DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/223**

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta PETRICCA Luigi .**  
..... 168

**SERVIZIO BILANCIO**

DETERMINAZIONE 9.04.2013 n. DB8/50

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente..... 170

DETERMINAZIONE 10.04.2013 n. DB8/55

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale..... 172

**ATTI DELLO STATO****CORTE COSTITUZIONALE**

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 45 depositato il 19 marzo 2013. Per la declaratoria di illegittimità costituzionale della "Legge della Regione Abruzzo ..... 174

Sentenza n. 50 del 25 marzo 2013 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 10, 11, primo periodo, 14 e 16, della legge della Regione Abruzzo 12 aprile 2011, n.9 (Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo) ..... 178

**PARTE II****Avvisi, Concorsi, Inserzioni****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA**

Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila n° 15 del 04/04/2013 - Approvazione dell'Accordo di Programma "Piano di Ricostruzione del Comune di Fossa" ..... 179

**COMUNE DI SAN VALENTINO IN A.C.**

Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale sita in Contrada Orte..... 180

**COMUNE DI TORRE DE' PASSERI**

Avviso Pubblico relativo alla deliberazione del Consiglio Comunale di Torre de' passeri n. 3 del 2011..... 181

Avviso Pubblico relativo alla deliberazione del Consiglio Comunale di Torre de' Passeri n. 5 del 2012..... 182

**MUNICIPIO DELLA CITTÀ DEL VASTO**

Avviso relativo all'approvazione della Valutazione ambientale strategica e della Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG del Comune di Vasto ..... 182

**SPICA srl**

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI IN LOCALITÀ "NOCE MATTEI" DI SULMONA..... 182

**ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

Spostamento di n. 1 tratto di linea elettrica aerea esterna, in conduttori nudi, in media tensione a 20000 Volt, mediante interrimento con n.1 conduttore in cavo della lunghezza di circa 0,270 km in località Zona Industriale, contrada Selva Piana nel Comune di Casoli (CH). Rif. pratica Enel DNI/CH/488048 ..... 183

Realizzazione di una nuova cabina box per allaccio Società Società "San Rocco srl" nel Comune di Collelongo. Pratica n° 251/D - Iter 500688. .... 184

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

**CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE 12.03.2013, n. 142/4

**Approvazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Monte Genzana, Alto Gizio" in Comune di Pettorano sul Gizio (AQ)**

*Omissis*

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**UDITA** la relazione della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Ricciuti che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 809/C del 3 dicembre 2012 avente per oggetto: Approvazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Monte Genzana, Alto Gizio" in Comune di Pettorano sul Gizio (AQ);

**PRESO ATTO** che sulla base dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione la Giunta regionale ha:

**VISTO** la L.R. n. 116 del 28/11/1996 con la quale si istituisce la Riserva Naturale Regionale del "Monte Genzana, Alto Gizio" nel territorio del Comune di Pettorano sul Gizio (AQ);

**VISTO** l'art. 3 della L.R. 116 del 28/11/1996 che demanda al Comune di Pettorano sul Gizio (AQ) la gestione della Riserva;

**VISTO** l'art. 4 della L.R. 116 del 28/11/1996 che demanda al Comune di Pettorano sul Gizio (AQ) di provvedere all'affidamento dell'incarico per l'elaborazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva;

**VISTO** il parere favorevole n. 1448 dell'11.3.2010 espresso dal Comitato di

Coordinamento regionale per la V.I.A. relativo alla Valutazione di Incidenza, (allegato "A");

**VISTO** l'avviso favorevole della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia di cui alla nota prot. 1004/BNPARC del 28.7.2010 espresso sulla base del parere favorevole n. 6575 del 19/07/2010 del Comitato speciale per i beni ambientali ai sensi dell'art.145 del Dlgs. 42/2004 del testo in vigore (allegato "B");

**PRESO ATTO** che il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva (allegato "C"), inviato dal Comune di Pettorano sul Gizio (AQ) è composto da

- a) Piano di gestione (volume 1 - parte analitica);
- b) Piano di gestione (volume 2 - piano pluriennale di attuazione);
- c) Documentazione cartografica composta dalle seguenti tavole:
  1. Inquadramento territoriale;
  2. Inquadramento territoriale in area ristretta;
  3. Carta delle probabilità di incendio;
  4. Carta del rischio incendi;
  5. Zonizzazione;
  6. Carta della vegetazione;
  7. Carta delle tipologie forestali;
  8. Carta d'uso del suolo;
  9. Carta delle fasce altitudinali;
  10. Carta del Parco delle acque;
  11. Carta del Parco di Archeologia industriale;
  12. Carta degli interventi.

**DATO ATTO** che il comune di Pettorano sul Gizio (AQ) ha adempiuto, per il fine autorizzativo del PAN in oggetto, alle procedure di cui all'art. 22, comma 3, della L.R. 38/1996;

**VISTO** la nota n. 4271 del 25/05/2012 con la quale, in riferimento alle procedure di cui all'art. 22, comma 3 della L.R. 38/1996, il Comune di Pettorano sul Gizio (AQ) dichiara che

- con Delibera n. 19 del 19/05/2010 del Consiglio Comunale è stato adottato il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Monte Genzana, Alto Gizio", (allegato "D");

- detto Piano è stato pubblicato in data 20/05/2012;

**VISTO** la nota n. 7615 del 10/10/2012 con la quale l'Amministrazione comunale dichiara che, nell'ambito della procedura di elaborazione del Piano in oggetto, non sono pervenute osservazioni;

**DATO ATTO** che il Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia ha attestato la legittimità della citata deliberazione n. 809/C/2012 e la sua regolarità sotto il profilo tecnico e amministrativo apponendo in calce la propria firma;

**RITENUTO** di poter approvare il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Monte Genzana, Alto Gizio" in Comune di Pettorano sul Gizio (AQ), così come proposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 809/C del 3 dicembre 2012, unitamente ai documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;

**a maggioranza statutaria** espressa con voto palese

### **DELIBERA**

per le finalità esplicitate nella premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di

- **approvare**, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 38/96, il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Monte Genzana, Alto Gizio", situata nel territorio del Comune di Pettorano sul Gizio (AQ), così come proposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 809/C del 3 dicembre 2012, unitamente ai documenti allegati richiamati in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- **trasmettere** il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di competenza della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia.

*Segue Allegato*



CONSIGLIO REGIONALE

PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO n. 102/2012

RELAZIONE

DELLA 2ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

"Governo del territorio - Lavori pubblici - Ordinamento uffici e Enti locali"

RELATORE: RICCIUTI

**OGGETTO:** Approvazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Monte Genzana, Alto Gizio" in Comune di Pettorano sul Gizio (AQ) - Deliberazione Giunta Regionale n. 809/C del 3 dicembre 2012.



## Provvedimento Amministrativo n. 102/2012

Approvazione del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Monte Genzana, Alto Gizio" in Comune di Pettorano sul Gizio (AQ) - Deliberazione Giunta Regionale n. 809/C del 3 dicembre 2012.

### RELAZIONE

*Signor Presidente; colleghi Consiglieri,*

la Giunta regionale, con deliberazione n. 809/C del 3 dicembre 2012, ha proposto al Consiglio Regionale l'approvazione, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 38/96, del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Monte Genzana, Alto Gizio", situata nel territorio del Comune di Pettorano sul Gizio (AQ).

La 2<sup>a</sup> Commissione nella seduta del 15 gennaio 2013 ha esaminato il Provvedimento Amministrativo in argomento ed al riguardo ha espresso **PARERE FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'** dei Consiglieri presenti.

Hanno votato a favore: il Presidente Ricciuti con delega del Consigliere Sospiri, i Consiglieri Veri con delega del Consigliere Iampieri ed i Consiglieri Di Pangrazio, D'Amico, e Ruffini.

Si trasmette in allegato lo schema di deliberazione per il Consiglio Regionale.

*Luca Ricciuti*  
Presidente della Commissione Consiliare Permanente



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

La presente copia, formata da n. 2  
fogli, è conforme all'originale.  
L'Aquila, li 25/03/2013

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO AFFARI ASSEMBLEARI  
(Dati aut. Mod. 10/2013)



**CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE 26.03.2013, n. 143/2

**Relazione della Commissione di Vigilanza - anno 2012 - Presa d'atto.**

*Omissis*

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**UDITA** la relazione della Commissione di Vigilanza svolta dal Presidente Milano;

**MESSA AI VOTI**, la presa d'atto è **approvata** all'unanimità nel testo che di seguito si trascrive:

«La Commissione di Vigilanza è istituita in via permanente in seno al Consiglio a norma dell'art. 25 dello Statuto con la funzione di vigilare sull'attività amministrativa della Regione e dei suoi uffici, nonché degli enti e delle aziende dipendenti e sull'esercizio delle funzioni delegate.

L'art. 147 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale disciplina più dettagliatamente tali compiti, che consistono essenzialmente nel verificare la corrispondenza dell'attività amministrativa della Giunta, degli enti e delle Aziende dipendenti dalla Regione, alle linee programmatiche presentate dal Presidente della Giunta regionale al Consiglio, nonché l'esercizio delle funzioni amministrative delegate, affinché siano svolte in conformità alle direttive fondamentali fissate dalla legge di delega.

E' evidente che la Commissione di Vigilanza è un organismo collegiale interno all'Assemblea con specifici compiti di verifica che vanno considerati con la duplice funzione di garanzia e supporto.

Nell'anno in corso i lavori della Commissione hanno riguardato specifiche problematiche, segnalate dai consiglieri regionali e ritenute meritevoli di approfondimenti ed analisi. Si riportano, di seguito, quelle di maggiore rilevanza:

- Commissariamento Comune Bussi sul Tirino;
- Spese CALRE;
- Trasporti regionali Trenitalia;
- Retribuzione risultato dirigenti Giunta regionale anni 2009 e 2010;
- Situazione attività estrattiva Regione Abruzzo;

- Fondi impianti sciistici Scanno;
- Utilizzo fondi Dipartimento Pari Opportunità;
- Gestione Aeroporto Internazionale dell'Abruzzo;
- Situazione finanziaria anni 2010 e 2011 Soc. FIRA;
- Criticità e problematiche delle imprese per attuazione bandi e regolamenti regionali;
- L.R. n. 5/1999 - Contributo anno 2011 Associazione Teatrale Abruzzese e Molisana;
- Formazione professionale e sicurezza del lavoro;
- Commissariamenti ATER.

Alcune delle suddette tematiche sono risultate particolarmente complesse, tanto che la Commissione ha ritenuto opportuno formulare sintetiche considerazioni su ciascuna di esse, con l'obiettivo di informare tutti i consiglieri regionali delle problematiche esaminate e di stimolare eventuali iniziative.

Si evidenziano alcuni brevi profili degli argomenti trattati:

**Trasporti regionali Trenitalia**

La Commissione ha dedicato all'argomento due riunioni nel mese di marzo 2012. Sono stati ascoltati: l'Assessore G. Morra, il Direttore ed il Dirigente della Direzione Trasporti e il Direttore per l'Abruzzo di Trenitalia. E' stato chiesto all'Assessore un impegno preciso per il miglioramento dei servizi di trasporto regionali, con un'attenzione particolare alle diverse esigenze dei cittadini.

**Situazione attività estrattiva Regione Abruzzo**

Le attività estrattive coinvolgono molti settori dell'economia: edilizia, infrastrutture e soprattutto territorio. La Commissione per acquisire precise informazioni tecniche sulla materia ha sentito il Direttore ed il Dirigente della Direzione Sviluppo Economico. Nell'incontro è stata rilevata l'urgenza e la necessità di predisporre un nuovo quadro normativo in armonia con le direttive europee ed un Piano Cave regionale.

**Fondi impianti sciistici Scanno**

Il mancato trasferimento di somme al Comune di Scanno per interventi eseguiti sugli impianti sciistici è stato esaminato dalla Commissione nelle sedute del 12 aprile, 17 e 31 maggio c.a., a cui sono stati ripetutamente invitati gli Assessori competenti in materia, Avv. G. Morra

e Avv. C. Masci che non sono intervenuti. L'intento della Commissione era quello di trovare una soluzione condivisa ad una problematica che si trascina dal 2005 e che ha aperto uno spiacevole contenzioso tra Enti. Al riguardo è stata inviata una nota al Presidente del Consiglio regionale e agli Assessori con la richiesta di un pronto interessamento.

#### **Gestione Aeroporto Internazionale dell'Abruzzo**

La Commissione non ha ancora completato la disamina della situazione finanziaria riferita agli anni 2009 e 2010 della Società Saga, che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo. Sono stati ascoltati il Presidente della Saga e l'Assessore G. Morra. Dagli incontri è emersa l'esigenza di

provvedere ad un immediato rilancio dello scalo abruzzese che è fondamentale, da un punto di vista turistico ed economico, per tutto il territorio regionale.

#### **Finanziaria Regionale Abruzzese**

La situazione finanziaria della FIRA riferita agli anni 2010 e 2011 è ancora all'esame della Commissione di Vigilanza. Considerato che la Finanziaria regionale si occupa, tra l'altro, della gestione di fondi che la Regione Abruzzo mette a disposizione per finanziare progetti di sviluppo territoriale a sostegno delle imprese e delle famiglie, è opportuno capire le ragioni delle perdite subite dalla Società nei suddetti anni.»



**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 21.02.2013, n. 139

**Percorsi di qualifica triennale in regime sussidiario richiesti dagli Istituti Professionali della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in data 12 maggio 2011 sottoscritto tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo. Istituzione Tavolo Tecnico Interistituzionale ai sensi dell'art. 10 del medesimo Accordo.**

**LA GIUNTA REGIONALE****VISTI**

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
  - la L. 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
  - il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003 n. 53";
  - il Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
  - il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale contenuta nel Capo III;
  - la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622, come modificato dall'articolo 64, comma 4-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui
- al Capo III Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
  - il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'art. 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1-quinquies, che prevede l'adozione di Linee-guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Tecnico-Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di competenza delle Regioni compresi in un apposito repertorio nazionale;
  - il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" che prevede, tra l'altro, all'art. 2, comma 2, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";
  - il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";
  - il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 27 gennaio 2010, n. 9, con il quale è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
  - il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, recante "Norme per il riordino degli Istituti Professionali a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133";
  - il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo in data 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione

- 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5;
- la Direttiva del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 28 luglio 2010, n. 65, contenente le Linee-guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87;
  - il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e ricerca n. 4/2011 di adozione delle Linee-guida di cui all'Allegato A, e relative Tabelle 1, 2 e 3, dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 riguardante la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-quinquies, della Legge 2 aprile 2007, n. 40;
  - il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 novembre 2011, con il quale è stato recepito l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
  - l'Accordo in Conferenza Unificata 27 luglio 2011, repertorio atti n. 66/CU, riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
  - il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 23 aprile 2012, con il quale è stato recepito l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante;

- la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008, relativa alla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - EQF;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);

#### CONSIDERATO

- che in base all'art. 2, comma 3, del ripetuto Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, gli Istituti Professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, ai fini del conseguimento, anche nell'esercizio dell'apprendistato, di qualifiche e diplomi professionali previsti all'art. 17, comma 1, lettere a) e b), inclusi nel repertorio nazionale previsto all'art. 13 del Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, secondo le linee guida adottate ai sensi del comma 1-quinquies dell'articolo medesimo;
- che il Capo II delle ripetute Linee-guida di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 contempla due distinte tipologie di offerta sussidiaria degli Istituti Professionali, precisamente:
  - A) Offerta sussidiaria integrativa, secondo cui gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Istituti Professionali finalizzati all'acquisizione dei diplomi di istruzione professionale possono conseguire, al termine del terzo anno, anche i titoli di qualifica professionale di cui all'allegato 1), in relazione all'indirizzo di studio frequentato, validi

per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

- B) Offerta sussidiaria complementare, secondo cui gli Istituti Professionali attivano classi che assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di IeFP, determinati da ciascuna Regione nel rispetto dei livelli essenziali di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005, ove gli studenti possono conseguire i titoli di Qualifica e Diploma Professionale;

#### **RICHIAMATA**

- la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 700 in data 13 settembre 2010**, con la quale è stato recepito il ripetuto Accordo in data 29 aprile 2010;
- la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 in data 18 aprile 2011**, con la quale è stato, tra l'altro, deliberato:
  - **di adottare** la tipologia dell'offerta sussidiaria integrativa, quale modalità di prima attuazione delle Linee-guida di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010.
  - **di approvare** l'allegato Schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, da parte degli Istituti professionali statali della Regione Abruzzo elencati nella nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo allegata al medesimo schema di Accordo.
  - **di dare atto** che al fine di rendere univoca e trasparente l'offerta formativa per gli studenti e le loro famiglie, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 ha termine il regime surrogatorio di cui all'art. 27, comma 7, del D.Lgs. n. 226/2005 e all'art. 8, comma 5, del D.P.R. n. 87/2010.
  - **di dare atto** che l'Accordo di che trattasi ha validità per il ciclo triennale di IeFP a partire dall'anno scolastico 2011/2012.
- la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 854 in data 10 dicembre 2012**, con la quale sono stati recepiti i ripetuti Accordo in Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, Accordo in Conferenza Unificata 27 luglio

2011 e Accordo in Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012;

- la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 510 in data 3 agosto 2012**, recante "Riformulazione dell'assetto organizzativo della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali";

#### **PRESO ATTO**

- che in data 12 maggio 2011 è stato sottoscritto tra l'Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, l'Accordo per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Abruzzo elencati nella nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo allegata al medesimo Accordo;
- che l'art. 10 del ripetuto Accordo ha stabilito che per l'attuazione del medesimo, e con particolare riferimento all'art. 7, sarà istituito con apposita deliberazione di Giunta Regionale un Tavolo Tecnico Interistituzionale composto da rappresentanti della Regione Abruzzo, dell'Ufficio Scolastico Regionale, nonché dai Dirigenti scolastici individuati dall'USR;
- che il ripetuto art. 10 ha inoltre stabilito che detto Tavolo potrà disporre la convocazione di altri Soggetti per le necessarie audizioni e gli opportuni confronti in merito alle tematiche da affrontare e che per la partecipazione al medesimo nulla è dovuto ai relativi componenti;

#### **RITENUTO**

- pertanto di istituire il suddetto Tavolo Tecnico Interistituzionale composto come di seguito indicato:
  - In rappresentanza della Regione Abruzzo:
    - Dirigente del Servizio competente in materia della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali;
    - Responsabile del competente Ufficio del suddetto Servizio.
  - In rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo:
    - Dirigente competente in materia;

- Funzionario competente in materia.
- Dirigenti scolastici individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale e comunicati con nota prot. n. AOODRAB-13448 del 7 novembre 2012 (Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)
  - Evangelista Domenico, I.I.S. "Da Vinci" L'Aquila
  - Giusti Anna Maria, I.I.S. "Pomilio" Chieti
  - Orecchioni Gianni, I.I.S. "Da Vinci-De Giorgio" Lanciano (CH)
  - Frascari Carlo, I.I.S. "Di Marzio-Michetti" Pescara
  - Maloni Leonilde, I.I.S. "Cerulli-Crocetti" Giulianova (TE)
- di rinviare a distinti atti della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali" la definizione degli strumenti necessari diretti a garantire l'avvio e l'operatività del suddetto Tavolo, in conseguenza ed in aderenza a quanto sopra esplicitato;

**DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio "Politiche dell'Istruzione" e dal

Direttore Regionale della "Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali", in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

**a voti unanimi** espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che s'intendono qui integralmente trascritte ed approvate

1. **di istituire** il suddetto Tavolo Tecnico Interistituzionale nella composizione di seguito indicata:
  - In rappresentanza della Regione Abruzzo:

- Dirigente del Servizio competente in materia della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali;
- Responsabile del competente Ufficio del suddetto Servizio.
- In rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo:
  - Dirigente competente in materia;
  - Funzionario competente in materia.
- Dirigenti scolastici individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale e comunicati con nota prot. n. AOODRAB-13448 del 7 novembre 2012 (**Allegato "A"** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento)
  - Evangelista Domenico, I.I.S. "Da Vinci" L'Aquila
  - Giusti Anna Maria, I.I.S. "Pomilio" Chieti
  - Orecchioni Gianni, I.I.S. "Da Vinci-De Giorgio" Lanciano (CH)
  - Frascari Carlo, I.I.S. "Di Marzio-Michetti" Pescara
  - Maloni Leonilde, I.I.S. "Cerulli-Crocetti" Giulianova (TE)

2. **di precisare** che il Tavolo Tecnico Interistituzionale potrà disporre la convocazione di altri Soggetti per le necessarie audizioni e gli opportuni confronti in merito alle tematiche da affrontare.
3. **di precisare** che per la partecipazione al suddetto Tavolo nulla è dovuto ai componenti del medesimo.
4. **di rinviare** a distinti atti della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali" la definizione degli strumenti necessari diretti a garantire l'avvio e l'operatività del suddetto Tavolo, in conseguenza ed in aderenza a quanto sopra esplicitato.
5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, nel B.U.R.A. e sul sito internet della Regione [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

*Segue Allegato*

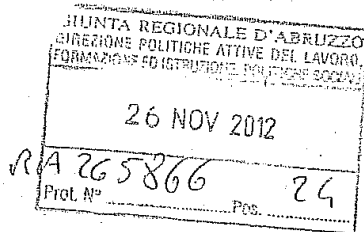


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo - Direzione Generale

ALL-IT-

Prot. n. AOODRAB-13448

L'Aquila, 7 novembre 2012



Alla Direzione delle Politiche Attive del Lavoro  
 Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della  
 Regione Abruzzo

**Oggetto:** Accordo sottoscritto in data 12 maggio 2011. Art. 10 – Istituzione Tavolo Tecnico Interistituzionale.

In riferimento alla Vostra nota prot. n. RA/247192/DL24/P del 6 novembre 2012 si comunicano i nominativi dei Dirigenti Scolastici, individuati per l'istituzione del Tavolo Tecnico Interistituzionale:

1. Evangelista Domenico, I.I.S. "Da Vinci" L'Aquila
2. Giusti Anna Maria, I.I.S. "Pomilio" Chieti
3. Orecchioni Gianni, I.I.S. "Da Vinci-De Giorgio" Lanciano (CH)
4. Frascari Carlo, I.I.S. "Di Marzio-Michetti" Pescara
5. Maloni Leonilde, I.I.S. "Cerulli-Crocetti" Giulianova (TE)

F.to Il Direttore Generale  
 Ernesto Pellecchia



La presente copia è conforme all'originale e si compone di n. 1 foglio  
 Pescara, li 01 FEB. 2013

ALLEGATO come parte integrante alla del  
 narazione n. 139 del 21.FEB.2013  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dot. Walter Garlani)  
*Walter Garlani*

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 04.03.2013, n. 164

**Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 2.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la L.R 10 gennaio 2012, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013 - 2015;

**VISTA** la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

**VISTA**

- la nota RA/50571/DC del 21.02.2013, con la Direzione regionale LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, chiede l'istituzione di un capitolo di entrata e del corrispondente capitolo di spesa vincolato, sui quali iscrivere, per competenza e cassa, l'importo di € 13.622.795,57, finalizzato al pagamento delle strutture ricettive che hanno ospitato la popolazione sfollata a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per il pagamento degli enti che hanno assicurato la prima accoglienza, traferito alla Regione ai sensi dell'art. 3 comma 2, dell'ex OPCM 3755 del 15 aprile 2009 ed assegnato con Decreto n. 34 del 31/01/2013 del Funzionario delegato della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo;
- vista la DGR 79/2013, avente ad oggetto: Regione Abruzzo - Ospitalità della popolazione sfollata, a causa del sisma del 6 aprile 2009, presso strutture alberghiere e spese sostenute per la prima accoglienza - Competenze ordinarie della Regione Abruzzo;
- le bolletta n. 1547 del 05.02.2013 dell'importo di € 10.574.271,15, e la bolletta n. 1548 del 05.02.2013, dell'importo di € 3.048.524,42, per un importo totale pari ad € 13.622.795,57, emesse dal Tesoriere regionale;
- la nota RA/33487 del 05.02.2013, con la quale la Direzione regionale Risorse Umane

e Strumentali, chiede l'istituzione di un capitolo di entrata e del corrispondente capitolo di spesa vincolato sui quali iscrivere, per competenza e cassa, l'importo di € 620.437,73, assegnato alla Regione Abruzzo, in qualità di lead partner, dall'Unione Europea, a seguito dell'approvazione del Progetto "LIGHT ON-Cross community actions for combating the modern symbolism and languages of racism and discrimination", come da comunicazione del 04.10.2012 del Directorate - Genera Ustie, Directorate A, del Programma "Fundamental rights and Citizenship" JUST/2011-/FRC/AG;

- la DGR n. 9 del 14.01.2013 avente ad oggetto: "Programma Fundamental Rights and Citizenship JUST/2011-2012/FRC/AG - Progetto LIGHT ON - Approvazione Attività";
- la bolletta n. 139 del 03.01.2013, dell'importo di € 496.350,18, emessa dal Tesoriere regionale, con la quale l'Unione Europea trasferisce alla Regione l'80% dell'intero ammontare del finanziamento di € 620.437,73;
- la nota RA/26312DL31/P del 30.01.2013, con la quale la Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa dell'importo di € 35.729,66, riguardante la ripartizione delle risorse dell'annualità 2011 del Fondo nazionale delle consigliere e dei consiglieri di parità, assegnato alla Regione dal Ministero del Lavoro con proprio Decreto del 09.08.2012, pubblicato sulla G.U. n. 253 del 29.10.2012;
- la bolletta n. 3390 del 21.11.2012, dell'importo di € 35.729,66, emessa dal Tesoriere regionale;
- la nota 10265/DL29/P del 14.01.2013, con la quale il Servizio Programmazione Politiche Attive del Lavoro e Formative, della Direzione regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, chiede l'iscrizione nel bilancio regionale, per competenza e cassa, dell'importo di € 1.545.806,00, assegnato alla Regione Abruzzo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con proprio Decreto direttoriale n. 854/Segr D.G./2012 del 31-10-2012 e finalizzato alle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi dell'art. 16 della L. 196/97;

**CONSIDERATO** che

- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2013, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013 - 2015", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di base presenti o per l'istituzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni";
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo, n. 3;

**VISTO** il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

**VISTO** l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Direttore regionale,

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	15.824.768,96	15.824.768,96
Totale variazione in aumento della spesa	€	15.824.768,96	15.824.768,96

**RITENUTO** di dover approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione corrente, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio,

nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";

**VISTO** l'art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 112 del 11/02/2013, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

**VISTO** il "Prospetto di variazione di bilancio", allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, così riepilogate

Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

**UDITO** il Relatore;

**a voti unanimi e palesi**, espressi nelle forma di legge,

**DELIBERA**

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. **di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. **di inviare** la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
5. **di trasmettere**, a cura del Servizio Bilancio, la presente deliberazione alle Strutture interessate;
6. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
7. **di dare atto** che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
8. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";
9. **di stabilire** che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella Deliberazione n. 112 dell'11/02/2013, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali.

*Segue Allegato*



**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**


Unità previsionale e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.007	22088/01	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL SISMA DEL 6 APRILE 2009. OSPITALITA' DELLA POPOLAZIONE SFOLLATA PRESSO STRUTTURE RICETTIVE E SPESE DI PRIMA ACCOGLIENZA, EX OPCM 3753/2009 E 3755/2009.	13.622.795,57	151409/01	DC.00.00
02.01.001	21065/01	TRASFERIMENTI COMUNITARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIGHT ON - CROSS COMMUNITY ACTIONS FOR COMBATING THE MODERN SYMBOLISM AD LANGUAGES OF RACISM AND DISCRIMINATION. - ASSEGNAZIONE COMUNITARIA	620.437,73	71603/01	DD.00.00
02.02.014	23143/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FONDO NAZIONALE ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI DI PARITA' DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, D.LGS. 23.5.2000, N. 196 -.	35.729,66	11510/01	
02.02.010	23435/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17.5.1999, N. 144	1.545.806,00	51635/01	
<b>Totale variazione in aumento dell'entrata</b>			<b>15.824.768,96</b>		

**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

Unità previsionale e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
05.01.003	151409/01	SISMA DEL 6 APRILE 2009. OSPITALITA' DELLA POPOLAZIONE SFOLLATA PRESSO STRUTTURE RICETTIVE E SPESE DI PRIMA ACCOGLIENZA, EX OPCM 3753/2009 E 3755/2009.	13.622.795,57	22088/01	DC.00.00
13.01.002	71603/01	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DEL PROGETTO LIGHT ON - CROSS COMMUNITY ACTIONS FOR COMBATING THE MODERN SYMBOLISM AD LANGUAGES OF RACISM AND DISCRIMINATION. - ASSEGNAZIONE COMUNITARIA	620.437,73	21065/01	
01.01.006	11510/01	ATTIVITA' CONSIGLIERA DI PARITA' - D. LGS. 23.05.2000, N. 196, ART. 9, COMMA 2 -.	35.729,66	23143/01	
11.01.003	51635/01	FINANZIAMENTO STATALE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO ART. 68, COMMA 5, L. 17.5.1999, N. 144 -.	1.545.806,00	23435/01	
<b>Totale variazione in aumento della spesa</b>			<b>15.824.768,96</b>		

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **1.64** del **4 MAR 2013**  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
*(Dott. Walter Giarlini)*

LI **21/02/2013**  
 IL DIRIGENTE  
 DEL SERVIZIO BILANCIO  
*(Dott. G. N.)*



**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 04.03.2013, n. 168

**Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 3/02. Nuove assegnazioni, variazione n. 3.****LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la L.R. 10 gennaio 2012, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013- Bilancio pluriennale 2013 - 2015";

**VISTA** la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

**VISTA** l'OPCM N. 4014 del 23.03.2012, recante. *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009"*,

**CONSIDERATO** che l'articolo 2, comma 3, lett. f) della suddetta OPCM dispone che: il Soggetto attuatore, nominato dal Commissario delegato, si avvale *"degli Uffici regionali e provinciali per l'espletamento delle attività connesse con la gestione dei rifiuti, a tal fine il Servizio Gestione Rifiuti della Regione è autorizzato a prolungare l'impiego di personale a contratto continuativo e coordinato nei limiti delle necessità già determinate, sulla base di pianificazione dei lavori e verifica dei vantaggi economici in relazione agli obiettivi prefissati, periva autorizzazione del Soggetto attuatore"*;

**DATO ATTO** che il Servizio Gestione Rifiuti, a fronte di attività tecnico-amministrative di supporto alla gestione dei rifiuti prodotti dall'evento sismico del 6 aprile 2009, nel territorio aquilano, svolte nell'anno 2012, ha richiesto al Soggetto Attuatore la liquidazione della somma complessiva di € 55.500,00;

**VISTA** la bolletta n. 1370 del 29.01.2013, emessa dal Tesoriere regionale, con al quale il Soggetto attuatore ha versato alla Regione Abruzzo, l'importo di € 55.500,00, per lo svolgimento della suddetta attività tecnico-amministrative di supporto alla gestione dei rifiuti prodotti dall'evento sismico del 6 aprile 2009;

**VISTA** la nota RA/288243 del 17.12.2012, ad integrazione della nota RA/278792 del 07.12.2012, con la quale la Direzione regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, chiede l'istituzione di un capitolo di entrata e del corrispondente capitolo di spesa vincolato, sui quali poter iscrivere, per competenza e cassa, le suddette poste contabili trasferite a favore della Regione Abruzzo;

**CONSIDERATO** che:

- la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 19 (variazioni di bilancio) della L.R. 10 gennaio 2013, n. 3, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013 - 2015", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di base presenti o per l'istituzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni";
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo, n. 3;

**VISTO** il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

**VISTO** l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il

coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione”;

**VISTO** l'art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	55.500,00	55.500,00
Totale variazione in aumento della spesa	€	55.500,00	55.500,00

**RITENUTO** di dover approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione corrente, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

**UDITO** il Relatore;

**a voti unanimi e palesi**, espressi nelle forma di legge,

#### DELIBERA

- di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di inviare** la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 112 del 11/02/2013, che ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l'altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

**VISTO** il “Prospetto di variazione di bilancio”, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013, così riepilogate

quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;

- di inviare** la presente deliberazione all'Ufficio B.U.R.A della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A.T., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- di inviare** la presente deliberazione al Servizio Risorse Finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive;
- di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate;
- di dare atto** che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Direttore regionale nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica “attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli

stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione”;

7. **di dare atto** che, ai sensi del comma 2 bis), dell’art. 33 della L.R. 3/2002, recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”, i Dirigenti possono procedere all’assunzione degli impegni di spesa, per l’utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
8. **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” il Dirigente preposto al Servizio, nell’ambito dell’autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l’attuazione dei progetti e l’attività di gestione assegnati dal Direttore,

adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell’ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

9. **di stabilire** che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali è disposta tenendo conto delle previsioni contenute nella Deliberazione dell’11.02.2013 n. 112, che ha approvato il Programma Operativo per l’esercizio finanziario 2013, con la quale la Giunta regionale ha definito, tra l’altro, i criteri ed i principi per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali.

*Segue Allegato*

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**

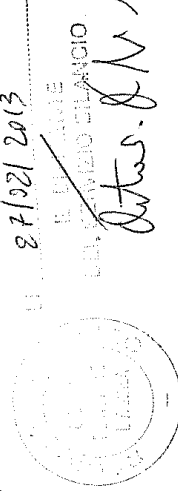
Unità previsionale e di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.03.001	23010/01	ASSEGNAZIONI PER ATTIVITA' CONNESSE CON L'OPCM N. 4010 DEL 23.03.2012, "ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE GLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI NELLA REGIONE ABRUZZO IL 6 APRILE 2009".	55.500,00	29141/01	DA.00.00
<b>Totale variazione in aumento dell'entrata</b>			<b>55.500,00</b>		

**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

Unità previsionale e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
05.01.011	29141/01	OPCM N. 4012 DEL 14.03.2012, "ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE GLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI NELLA REGIONE ABRUZZO IL GIORNO 6 APRILE 2009".	55.500,00	23010/01	DA.00.00
<b>Totale variazione in aumento della spesa</b>			<b>55.500,00</b>		

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

27/02/2013



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1... del 4 MAR 2013  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Gardani)

**GIUNTA REGIONALE**

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.03.2013, n. 227

**Legge Regionale 29 Luglio 2010, n. 31, art. 21 comma 4. – Definizione dei criteri tecnici per la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione di acque reflue urbane.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", che, alla parte Terza, Sezione II, definisce *"la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali e sotterranee perseguendo i seguenti obiettivi*

- *prevenire e ridurre l'inquinamento ed attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati;*
- *conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;*
- *perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili;*
- *mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ben diversificate;*
- *mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità [...];*
- *impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico."*

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 2 dell'art. 73 del decreto citato, il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati si realizza anche attraverso "l'adeguamento dei sistemi di fognatura, collettamento e depurazione degli scarichi idrici, nell'ambito del servizio idrico integrato;

**VISTA** la Legge Regionale n. 31 del 29/07/2010 *"Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D.Lgs 152/06 – Norme in materia ambientale"*, emanata a seguito della declaratoria di incostituzionalità, per motivi puramente formali, della precedente L.R. 17/08, di pari oggetto;

**VISTO** il Capo VI della Legge Regionale citata recante la *"Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane"*;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale citata, la valutazione del progetto degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane deve essere effettuata dall'ARTA Abruzzo attraverso l'emanazione di specifico parere tecnico, sulla base del quale la Regione approva la realizzazione dell'impianto o, in caso di parere negativo, respinge il progetto;

**VISTO** in particolare l'art. 21, comma 4 della stessa Legge che prevede quanto segue: *"con Delibera di Giunta Regionale sono definiti i criteri tecnici specifici per la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione, secondo le indicazioni del presente Capo"*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 10 agosto 2009 avente ad oggetto *"Legge Regionale 24 Novembre 2008, n. 17, art. 21 comma 4. – Definizione dei criteri tecnici per la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione di acque reflue urbane"*, emanata in attuazione della allora vigente L.R. 17/08 poi dichiarata incostituzionale;

**PRESO ATTO** che risulta necessario aggiornare le linee guida approvate con la Deliberazione di Giunta n. 442/2009 succitata al fine di

- dare attuazione all'art. 21 comma 4 della L.R. 31/10 emanata a seguito della declaratoria di incostituzionalità della precedente L.R. 17/08, di pari oggetto;
- apportare alcune modifiche finalizzate a semplificare le stesse linee guida dal punto formale nonché ad integrarle di taluni aspetti evidenziati dagli Uffici regionali competenti e dall'ARTA Abruzzo in fase applicativa;

**CONSIDERATO** che il documento *"Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di impianti di depurazione di acque reflue urbane"*, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto, contiene, in attuazione dell'articolo 21 comma 4 della L.R. 31/10, l'individuazione della documentazione da presentare per la richiesta di approvazione dei progetti di depurazione delle acque reflue urbane e le linee guida per la valutazione di tali progetti;

**PRESO ATTO** che il documento allegato descrive inoltre al paragrafo 1.2, nel rispetto dell'iter già definito nel Capo VI della L.R. 31/10, le fasi e i dettagli del procedimento di approvazione nonché il campo di applicazione della stessa norma, in riferimento al regime transitorio;

**PRESO ATTO** inoltre che, allo scopo di fornire uno strumento utile al progettista e al valutatore del progetto, il documento allegato contiene anche tre Appendici relative ai criteri per la scelta della soluzione depurativa più idonea, alle indicazioni relative al programma di monitoraggio degli scarichi degli impianti di depurazione e alle modalità di caratterizzazione del corpo recettore;

**PRESO ATTO** pertanto che il documento allegato sostituisce quello, di pari oggetto, precedentemente approvato con la DGR 442/2009;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente Provvedimento;

**UDITO** il relatore e gli interventi dei Componenti presenti;

**A VOTI unanimi** resi nelle forme di Legge,

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto

1. **di revocare** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 10 agosto 2009 avente ad oggetto "*Legge Regionale 24 Novembre 2008, n. 17, art. 21 comma 4. - Definizione dei criteri tecnici per la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione di acque reflue urbane*";
2. **di approvare** il documento "*Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di impianti di depurazione di acque reflue urbane*" che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto e che sostituisce il documento, di pari oggetto, precedentemente approvato con DGR 442/2009;
3. **di disporre** la pubblicazione sul BURA del presente atto.

*Segue Allegato*



GIUNTA REGIONALE

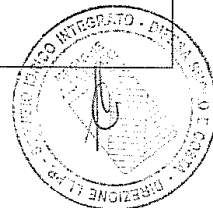
ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. **227** del **28 MAR 2013**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garlani)

**ITER E LINEE GUIDA PER L'APPROVAZIONE DI  
PROGETTI DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI  
ACQUE REFLUE URBANE**

Rev.1	<p><b>REGIONE ABRUZZO</b> SERVIZIO QUALITÀ DELLE ACQUE dott. Luigi Del Sordo dott.sa Sabrina Di Giuseppe <b>ARTA ABRUZZO</b> dott.sa Paola De Marco ing. Roberta Di Menna ing. Marco Giansante</p>
Rev. 0	<p><b>UNIVERSITÀ L'AQUILA</b> Dipartimento di Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali Prof. Roberto Volpe Prof. Giovanni Del Re Ing. Agnese Di Donato</p>





## 1. Programmazione e iter di approvazione dell'intervento

### 1.1 Considerazioni preliminari

La **programmazione** di un sistema di collettamento e depurazione di acque reflue urbane deve rispondere alle diverse esigenze locali e deve coordinare le azioni al fine di ottenere la qualità desiderata della risposta.

Un ruolo fondamentale per la realizzazione di questi obiettivi è giocato dalla committenza, che sceglie la tipologia di intervento, lo programma, e poi lo controlla sotto tutti i punti di vista: affidabilità e sicurezza dell'impianto, possibilità di evoluzione sia qualitativa che quantitativa delle installazioni, flessibilità dei sistemi alle varie condizioni di carico, impatto architettonico-ambientale.

Le **figure** coinvolte nella fase di programmazione di un sistema di collettamento e depurazione di acque reflue urbane sono (si confronti la Sezione III alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006<sup>1</sup> e s.m.i.): le Autorità di Bacino, le Regioni, le Province, i Comuni appartenenti ad un Ambito Territoriale Ottimale (ATO), riuniti in consorzio con il nome di Autorità d'Ambito (cfr. art. 74 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per le definizioni; artt. 142, 143 e 148 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per le funzioni dell'Autorità d'Ambito), ed i Gestori del Servizio Idrico Integrato.

- Le Regioni redigono, adottano ed approvano il Piano di Tutela delle Acque (introdotto con il D.Lgs. 152/1999 all'art.44 e confermato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art. 121), che contiene tutte le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico regionale.
- Le Autorità d'Ambito, in accordo con gli obiettivi della pianificazione regionale, predispongono il Piano d'Ambito (art. 149 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) per la gestione del servizio idrico integrato.
  - Il Piano d'Ambito è un documento di programmazione mediante il quale si stabilisce il modello gestionale ed organizzativo del servizio idrico; sono determinati i livelli di servizio da assicurare all'utenza; si determina un programma degli interventi con relative priorità ed un piano economico-finanziario, si determina la tariffa di riferimento unica per l'intero ambito.
  - Il Piano contiene la ricognizione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione ed il quadro conoscitivo dell'assetto del territorio.
  - Gli interventi sono quindi individuati dall'Autorità d'Ambito che definisce nel Piano d'Ambito le risorse economiche e le priorità in termini di tempo.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato redige tutti i livelli di definizione del progetto e ne segue le fasi realizzative.
- Al soggetto gestore sono affidate realizzazione, gestione e manutenzione delle opere.

<sup>1</sup> Con l'entrata in vigore del Testo Unico Ambiente (D.Lgs. 152/2006), in data 29 aprile 2006, vengono abrogate, ai sensi dell'art. 175, le seguenti norme:

- legge 18 maggio 1989, n. 183 (Difesa del suolo);
- legge 5 gennaio 1994, n. 36, ad eccezione dell'articolo 22 comma 6 (Legge Galli);
- decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 258.



*Linee guida*

- All'Autorità d'Ambito sono affidati il controllo ed il monitoraggio degli interventi.

**1.2 Iter di approvazione del progetto di un impianto di depurazione di acque reflue urbane**

La programmazione degli interventi relativi a nuovi impianti di depurazione di acque reflue urbane, o a modifiche sostanziali degli esistenti, viene effettuata dall'Autorità d'Ambito.

Sono da ritenersi modifiche sostanziali, il cui progetto va sottoposto a preventiva approvazione da parte della Regione, quelle che comportano (art. 20, comma 2 della L.R. 31/10):

- a) una variazione della capacità di progetto dell'impianto, in termini di abitanti equivalenti, superiore al 30% della capacità di progetto originale;
- b) una variazione della tipologia del processo di ossidazione o di disinfezione.

Le opere di adeguamento degli impianti di depurazione che determinano un miglioramento della qualità degli effluenti scaricati, salvo quelle che prevedano le variazioni indicate nei due punti precedenti, non sono soggette a preventiva approvazione (art. 20, comma 3 della L.R. 31/10).

Il primo step di progettazione, tra le forme previste dalla normativa vigente, è il progetto preliminare, che andrà sottoposto ad approvazione della Regione, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scopo di verificare la conformità ai criteri di cui all'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della corrispondenza tra la capacità di trattamento dell'impianto e le esigenze delle aree servite, nonché delle modalità della gestione che deve assicurare il rispetto dei valori limite degli scarichi.

L'iter previsto per tale **approvazione** è il seguente:

- I soggetti che intendono realizzare nuovi impianti di depurazione di acque reflue urbane o delle modifiche sostanziali di impianti esistenti presentano apposita domanda alla Regione unitamente alla documentazione in duplice copia (sia in formato cartaceo che elettronico-pdf).
- La Regione Abruzzo verifica la completezza (formale ma non sostanziale) degli elaborati successivamente elencati, ai fini della prosecuzione dell'iter istruttorio.
- Nel caso di incompletezza documentale, la domanda risulta improcedibile e la Regione ne dà apposita comunicazione al richiedente.
- Nel caso in cui l'impianto debba essere sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della normativa vigente, alla domanda va allegata copia della comunicazione del progetto all'Autorità competente ai predetti fini; la procedura di approvazione resta sospesa fino all'acquisizione della pronuncia sulla compatibilità ambientale.
- Nel caso in cui la domanda risulti procedibile, la Regione ai fini dell'approvazione del progetto dell'impianto di depurazione, invia copia della richiesta ed entrambe le copie della documentazione all'ARTA.
- L'ARTA esprime il proprio parere tecnico sull'approvazione del progetto, entro sessanta giorni dalla ricezione, valutando:
  - a) il progetto preliminare con riferimento ai contenuti dettagliati nel paragrafo 2;



*Linee guida*

- b) le modalità di gestione dell'impianto nelle varie situazioni di carico e nel caso di eventuali fluttuazioni stagionali, in funzione della situazione attuale e dei previsti sviluppi futuri;
  - c) l'affidabilità tecnica dell'impianto, nel rispetto dei limiti dell'effluente previsti dal Decreto Legislativo n. 152/2006 o dalla normativa regionale e, nel caso di riutilizzo delle acque reflue, delle norme vigenti. Per tale finalità, nell'ambito della valutazione, è coinvolto anche un rappresentante della Provincia competente per territorio;
  - d) tutti gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le esigenze ambientali e territoriali;
- L'ARTA può chiedere una sola volta integrazioni o chiarimenti sul progetto preliminare al soggetto proponente, con conseguente interruzione dei termini per il rilascio del parere. Nel caso di grave carenza tecnica- non sanabile tramite integrazioni- della documentazione necessaria alla formulazione del parere, lo stesso sarà negativo per incompletezza sostanziale della pratica, con conseguente necessità eventuale di procedere a nuova richiesta di approvazione da parte del soggetto proponente.
  - A conclusione della valutazione, e sulla base delle risultanze della stessa, l'ARTA esprime il proprio parere sull'approvazione del progetto (eventualmente con prescrizioni) e lo invia alla Regione, corredato di una copia completa del progetto, timbrato e numerato dall'ARTA su ogni elaborato.
  - La Regione, tramite determina dirigenziale, approva il progetto preliminare oppure, in caso di parere negativo dell'ARTA, respinge il progetto.
  - Qualora l'approvazione del progetto sia stata subordinata al rispetto di specifiche prescrizioni o al rilascio di ulteriori pareri o nulla osta da parte di Enti, il richiedente deve presentare all'ARTA la documentazione richiesta, entro i tempi indicati dal provvedimento di approvazione. L'ARTA attesta il rispetto di tali prescrizioni e ne dà comunicazione alla Regione per la conclusione definitiva dell'iter di approvazione dell'impianto.
  - Dopo l'approvazione del progetto, e prima della realizzazione dell'impianto, il soggetto proponente dovrà ottenere l'**autorizzazione allo scarico** secondo la normativa vigente.
  - Il soggetto proponente presenterà il **progetto esecutivo** alla Regione in duplice copia, unitamente ad una dichiarazione del progettista che ne attesti la conformità al progetto preliminare approvato. Qualsiasi variazione sostanziale al progetto preliminare già approvato dall'ARTA va sottoposto di nuovo all'iter approvativo.
  - L'approvazione del progetto preliminare ha una durata di tre anni dal suo rilascio. Qualora l'impianto non venga realizzato entro il periodo di validità del provvedimento di approvazione del progetto ne dovrà essere richiesta nuova approvazione.

L'ARTA definisce all'interno del proprio tariffario, ove possibile nel rispetto delle previsioni della L.R. 64/98, istitutiva della stessa Agenzia, le spese di istruttoria a carico del richiedente, per la valutazione del progetto.

**Regime transitorio**

Sono esonerati dalla presente disciplina i nuovi impianti, o modifiche sostanziali di impianti esistenti, per i quali, alla data di entrata in vigore della normativa regionale che disciplina la materia, risulti già indetta la gara di appalto.



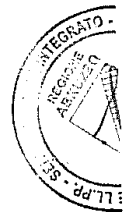
### 1.3 Documentazione

La documentazione, presentata in duplice copia (sia in formato cartaceo che elettronico-pdf), è costituita dagli elaborati di seguito indicati:

- a. relazione illustrativa;
- b. relazione tecnica;
- c. copia della comunicazione del progetto all'Autorità competente ai fini della verifica di impatto ambientale ovvero della verifica di compatibilità ambientale, qualora previsto dalle vigenti normative;
- d. relazione geologica;
- e. relazione tecnica per il riuso ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 12 giugno 2003, n. 185, qualora le acque reflue siano destinate al riutilizzo;
- f. relazione gestionale;
- g. elaborati grafici e cartografia in scala adeguata.

I contenuti di dettaglio degli elaborati su elencati sono definiti nel successivo paragrafo 2.

Tale elenco è conforme sia alle indicazioni dell'Allegato Tecnico XXI del Codice degli Appalti (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) relativo al progetto preliminare, sia alle indicazioni della L.R. 31/2010.



## 2. Contenuti del progetto preliminare

### 2.1 Il progetto preliminare

Il progetto di un impianto di depurazione di acque reflue urbane deve documentare in maniera esaustiva l'adeguatezza dell'intervento previsto sotto i profili tecnico, economico, gestionale ed ambientale, a breve e lungo termine.

In particolare, il progetto deve:

- dimostrare la rispondenza ad eventuali strategie di pianificazione territoriale adottate dalle Autorità nazionali e/o locali competenti;
- mostrare l'adeguatezza delle caratteristiche tecniche delle opere in termini di prestazioni, affidabilità, manutenibilità e durabilità delle opere stesse, dell'igiene e della sicurezza del luogo di lavoro, della flessibilità in vista delle esigenze future e alla eventuale variabilità del carico dovuto a fattori stagionali o a sviluppi previsti e/o prevedibili;
- prevedere il contenimento di odori, rumori e aerosol;
- dettagliare i materiali utilizzati per le opere;
- dettagliare i parametri di processo misurati e/o controllati ed i relativi dispositivi di misura/controllo (portata, ossigeno disciolto ecc.);
- rispondere alle esigenze sia funzionali che paesaggistiche.

### 2.2 Relazione illustrativa

La relazione illustrativa, secondo la tipologia, la categoria e l'entità dell'intervento, si articola nei seguenti punti:

- a) descrizione delle finalità dell'intervento, delle possibili opzioni progettuali e determinazione della soluzione progettuale migliore (soluzione prescelta);
- b) descrizione puntuale del progetto della soluzione prescelta e indicazioni delle modalità e della tempistica per la prosecuzione dell'iter progettuale;
- c) riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto.

In particolare, **relativamente al punto a)** deve essere presentata la:

- descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento e delle finalità che si prefigge di conseguire;
- descrizione generale delle soluzioni progettuali analizzate, caratterizzate sotto il profilo funzionale, tecnico (aspetti geologici, geotecnica, idrogeologici, strutturali, impiantistici, ecc.) e sotto il profilo dell'inserimento ambientale (aspetti urbanistici, archeologici, vincolistici, ecc.);
- illustrazione delle motivazioni a supporto della soluzione prescelta sotto il profilo localizzativo, funzionale ed economico, nonché delle problematiche connesse con l'inserimento ambientale, alle eventuali preesistenze archeologiche ed alla situazione complessiva della zona, con riferimento alle altre possibili soluzioni.



*Linee guida*

Qualora l'intervento preveda l'adeguamento o l'ampliamento di opere esistenti, il progetto espone chiaramente le caratteristiche di queste ultime, le motivazioni che hanno portato a tale scelta e l'esame di possibili alternative (anche parziali).

**Relativamente al punto b)**, deve essere presentata una:

- descrizione dettagliata della soluzione selezionata; allo scopo, in Appendice 1 si riportano in sintesi gli usuali criteri di scelta della soluzione depurativa più adeguata;
- descrizione dell'area servita: il progetto dell'impianto di depurazione deve dare evidenza di un'analisi puntuale effettuata sull'area da servire, rispetto alla situazione attuale e a sviluppi futuri. In particolare sono forniti dati relativi a:
  - Insediamenti abitativi: carico totale espresso in Abitanti Equivalenti calcolato come somma della popolazione residente, della popolazione fluttuante e degli eventuali abitanti equivalenti allacciati alla rete fognaria. Le modalità di calcolo di tale carico, per ognuna delle tre componenti richiamate, deve essere accuratamente descritta. Eventuali fluttuazioni di portata e qualità dell'acqua dovute a fluttuazioni stagionali di popolazione o ad eventi meteorici.
  - Insediamenti artigianali, commerciali e industriali: carico espresso in Abitanti Equivalenti e qualità dell'acqua da trattare.
- descrizione degli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto con la loro illustrazione anche sotto il profilo architettonico, relativamente alle opere puntuali;
- accertamento in ordine alla disponibilità delle aree ed immobili eventualmente da utilizzare, alle relative modalità di acquisizione, ai prevedibili oneri.

**Relativamente al punto c)**, devono essere forniti:

- computo metrico estimativo del progetto;
- quadro economico riassuntivo.

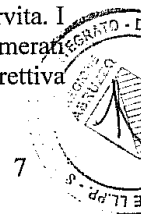
### 2.3 Relazione tecnica:

La relazione tecnica presenta la soluzione tecnica adottata e ne motiva la scelta secondo criteri economici, gestionali e di affidabilità. La soluzione tecnica adottata è quella che minimizza i costi gestionali, rende semplice la manutenzione e la gestione, ed è in grado di sopportare adeguatamente forti variazioni orarie del carico idraulico e organico.

La relazione riporta lo sviluppo degli studi tecnici specialistici del progetto ed indica requisiti e prestazioni che devono essere riscontrati nell'intervento. Descrive nel dettaglio le indagini effettuate e la caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel territorio e nell'ambiente, descrive e motiva le scelte tecniche del progetto "anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio".

La Relazione Tecnica deve contenere le seguenti informazioni:

- a. capacità depurativa dell'impianto;
- b. esigenze dell'area servita (agglomerato): si deve dare evidenza della corrispondenza tra capacità depurativa dell'impianto ed esigenze dell'area servita. I dati indicati devono mostrare coerenza con la ricognizione degli agglomerati superiori a 2.000 a.e. effettuata ai fini della verifica della conformità alla Direttiva



*Linee guida*

- 91/271/CE e con la ricognizioni degli agglomerati inferiori a 2.000 a.e. effettuata ai sensi della normativa regionale vigente e del Piano di Tutela delle Acque regionale,
- c. contesto normativo ambientale relativo ai limiti di accettabilità sia qualitativi che quantitativi dell'effluente scaricato o scolmato;
  - d. andamento della portata all'impianto nelle 24 h, con indicazione dei dati certi e delle ipotesi di formulazione di tale andamento;
  - e. andamento annuale della portata all'impianto;
  - f. andamento annuale delle portate meteoriche;
  - g. caratterizzazione dell'acqua in ingresso all'impianto sulla base della tipologia di insediamenti e delle fluttuazioni di portata;
  - h. problematiche connesse con le condizioni ambientali generali del corpo idrico recettore, che influenzano la scelta del punto di scarico e del grado di trattamento delle acque scaricate; le caratteristiche dell'effluente devono essere individuate in relazione alla normativa nazionale (D.L.gs. 152/2006 e s.m.i.) e regionale vigente, tenendo conto anche degli obiettivi di qualità del corpo idrico recettore, stabiliti dal Piano di Tutela delle Acque
  - i. caratterizzazione del corpo idrico recettore in funzione della portata, tenendo conto che un corpo idrico è ritenuto significativo se ha una portata uguale a zero per meno di 120 giorni l'anno e se presenta proprie caratteristiche morfologiche, idrologiche, chimico fisiche e biologiche; nell'Appendice 3 sono riportate indicazioni relative alla caratterizzazione del recettore finale;
  - j. modalità di smaltimento di prodotti finali (fanghi, sabbie, ecc.);
  - k. localizzazione dell'impianto e dei punti di scarico, tenendo conto di:
    - presenza di falda freatica e del relativo livello, da relazionare all'eventuale necessità di impermeabilizzazione delle opere di drenaggio;
    - progetti di reti di collettamento ed impianti di depurazione di acque reflue urbane esistenti o previsti in zone limitrofe;
    - interconnessioni tra rete idrografica e rete fognaria;
    - presenza di aree soggette a rischio inondazione ed eventuale previsione di sistemi di protezione;
    - rispetto di preesistenti valenze di carattere archeologico o paesaggistico;
    - distanza dai centri abitati;
    - livelli di magra e di piena del corpo idrico recettore;
  - l. esame delle diverse tecnologie depurative e di trattamento dei fanghi, tra le "migliori tecniche disponibili", che consentono di perseguire gli obiettivi dell'intervento;
  - m. schema di trattamento, presentato nella sequenza delle diverse unità operative, in reciproca connessione funzionale, sia per la linea acque che per la linea fanghi; lo schema di trattamento dovrà prevedere linee parallele interrelate sia per la linea acque che per la linea fanghi, individuate sulla base di:
    - i. • fluttuazioni di esercizio;
    - ii. • fluttuazioni stagionali di esercizio (località turistiche);
    - iii. • manutenzione straordinaria;
  - n. sistema di disinfezione e relativa gestione



*Linee guida*

- o. dimensionamento dell'impianto e bilanci di materia (consumi di ossigeno, reattivi, produzione fanghi...);
- p. descrizione dettagliata della linea trattamento acque, mettendone in evidenza vantaggi e particolarità gestionali;
- q. descrizione dettagliata della linea trattamento fanghi, mettendone in evidenza vantaggi e particolarità gestionali;
- r. valutazione dell'adeguatezza del livello depurativo raggiungibile dall'impianto in relazione allo stato di qualità del corpo recettore;
- s. individuazione dei parametri di processo da controllare ai fini del monitoraggio dell'efficienza dello stesso;
- t. verifica della capacità dell'impianto di garantire che la concentrazione media giornaliera dell'azoto ammoniacale (espresso come N) non superi il 30 % del valore della concentrazione dell'azoto totale (espresso come N) allo scarico. Tale prescrizione non vale per gli scarichi in mare;
- u. programma di monitoraggio per il controllo di processo, che indichi in particolare frequenza e punti di campionamento (rif. Appendice 2);
- v. definizione dei parametri caratterizzanti lo scarico, individuati in base alle caratteristiche del refluo influente;
- w. criteri di scelta della portata da scolmare pari a 4 volte la portata media, descrizione degli eventuali trattamenti previsti e indicazione del punto di scarico;
- x. modalità di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia delle aree calpestabili ai sensi della L.R. 31/10 Capo V;
- y. per interventi di adeguamento/ampliamento di opere esistenti, la relazione tecnica deve contenere chiare indicazioni sulle fasi esecutive e gestionali necessarie per garantire l'esercizio delle parti preesistenti durante la realizzazione dell'intervento.

**2.4 Relazione geologica**

I principali argomenti che devono essere trattati nella relazione geologica, con specifico riferimento al sito interessato dal progetto, sono:

- idrologia e idraulica;
- geologia e idrogeologia;
- geotecnica;
- sismica.

**2.5 Relazione tecnica per il riuso**

La relazione va presentata qualora le acque reflue siano destinate al riutilizzo ai sensi del D.M. Ambiente 12 giugno 2003, n. 185 "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. D.M. 185/2003" e del Decreto 13.08.2007 N.2/Reg recante "Individuazione di un primo elenco degli impianti di depurazione di acque reflue urbane destinate al riutilizzo, ai sensi dell'art. 5 D.M. Ambiente 12.6.2003 n. 185, e per la disciplina della procedura autorizzativa".

Nella relazione devono essere individuati:

- destinazione d'uso dell'acqua recuperata;
- trattamenti aggiuntivi;





*Linee guida*

- rete di distribuzione;
- utenti finali, il fabbisogno idrico e il livello di qualità dell'acqua;
- reti di distribuzione esistenti o da realizzare;
- le infrastrutture di interconnessione tra l'impianto di recupero e le reti di distribuzioni.

**2.6 Relazione gestionale**

La relazione gestionale deve illustrare le modalità di gestione dell'impianto in condizioni di funzionamento ordinario, e in situazioni straordinarie costituite da:

- aumento di portata dovuto a piogge abbondanti;
- forti fluttuazioni stagionali;
- situazioni di rischio sanitario;

**2.7 Elaborati grafici del progetto preliminare**

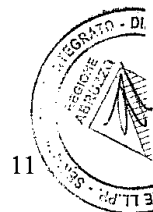
Gli elaborati grafici, redatti in scala opportuna e debitamente quotati, con le necessarie differenziazioni in relazione alla dimensione, alla categoria ed alla tipologia dell'intervento, sono costituiti dalle seguenti Carte Tematiche e relative legende:

- Corografia generale in scala 1/25.000 con indicazione dell'area di intervento;
- C.T.R. 1/5.000 con indicazione dell'area di intervento;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), con indicazione dell'area di intervento e della zona omogena;
- Piano Regionale Paesaggistico (P.P.R.) di cui al D.Lgs 42/2004;
- Piano Regionale Paesistico – ex L. 1497/1939 e L. 431/85;
- Carta del Vincolo Idrogeologico - L.R. 4/99;
- Carta della Pericolosità e del Rischio di cui al dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (P.A.I.) art. 6 bis, comma 6, della L.R. 12.04.1983 n. 18 e s.m.i. e dell'art. 13, comma 10, della L.R. 81/98 e s.m.i.;
- Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (P.S.D.A.) art. 13, comma 10, della L.R. 81/98 e s.m.i.;
- Carta sul Rischio Sismico - D.M. 16/01/1996 e s.m.i.;
- Carta d'Uso del Suolo (aree boscate, coltivate, pascoli e praterie, frutteti);
- Carta delle tipologie forestali;
- Carte inerenti la presenza di Parchi e Riserve Nazionali/Regionali, S.I.C. o Z.P.S., zone IBA, siti appartenenti a rete Natura 2000;
- Carta sulla Vulnerabilità intrinseca e sulla Vulnerabilità da nitrati (D.G.R. n.332 21/03/2005):
- Stralcio del Piano urbanistico generale o attuativo, sul quale ~~sono~~ indicare la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
- Planimetrie con le indicazioni delle curve di livello in scala non inferiore a 1:2.000, sulle quali sono riportati separatamente le opere ed i lavori da realizzare e le altre eventuali ipotesi progettuali esaminate;
- Carta del Vincolo Archeologico e Paesaggistico;



*Linee guida*

- Planimetrie catastali;
- Planimetria di dettaglio, in scala adeguata, riportante le distanze da case sparse, funzioni sensibili, centri abitati nel raggio di almeno 1000 metri;
- Planimetria in scala non inferiore 1/200 indicante la regimazione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia ai sensi della L.R. 31/10, Capo V;
- Planimetria con curve di livello, in scala almeno 1:5.000, con individuazione di:
  - area servita;
  - rete fognaria esistente, con indicazione di portata, età e condizioni delle condutture;
  - eventuale rete fognaria da realizzare;
  - localizzazione dell'impianto;
  - connessione dell'impianto con la rete fognaria esistente;
  - punto di scarico con relativa indicazione delle coordinate Gauss-Boaga ;
- planimetria dell'area di ubicazione dell'impianto con vie di accesso, posizionamento ed ubicazione dei punti di scarico e dei pozzetti fiscali (art. 101, comma 3 del D.Lgs 152/06) e d'ispezione, con indicazione delle aree pavimentate, su catastale in scala 1/200;
- layout dell'impianto in scala non inferiore a 1:200;



## Appendice 1 - Criteri per la scelta della soluzione tecnica

Come riportato all'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i trattamenti appropriati devono essere individuati con l'obiettivo di:

- rendere semplice la manutenzione e la gestione;
- essere in grado di sopportare adeguatamente forti variazioni orarie del carico idraulico ed organico;
- minimizzare i costi gestionali.

L'individuazione del sistema di trattamento adeguato per un data area va effettuata a seguito dell'individuazione degli "agglomerati" coerentemente alla definizione riportata all'art. 74 lettera n) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e alle indicazioni che seguono.

Secondo la definizione attribuita dalla Direttiva 91/271/CEE, recepita dallo Stato italiano con il D.Lgs 152/2006, l'Agglomerato rappresenta "l'area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto di scarico finale".

Le possibili configurazioni di agglomerati sono quelle indicate dal documento "Termini e definizioni della Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane 91/271/CE", Bruxelles, 16 gennaio 2007", a cui si rimanda. Sono individuabili tre tipologie di agglomerato in funzione delle diverse forme in cui sono organizzati sia il sistema di collettamento, sia il sistema depurativo:

- Tipologia a) rappresenta il caso più semplice dove si ha un agglomerato servito da un unico sistema di raccolta e da un unico impianto di trattamento;
- Tipologia b) rappresenta il caso in cui un agglomerato è servito da due o più sistemi di raccolta e da due o più impianti di trattamento. In questo caso ogni rete fognaria ed ogni impianto vanno inclusi nella classe corrispondente all'intero agglomerato, quindi qualsiasi sia la potenzialità dell'impianto, questo deve essere in grado di soddisfare gli standard qualitativi previsti per la classe dell'agglomerato a cui appartiene. La divisione di una singola area sufficientemente concentrata in più di un agglomerato deve essere considerata inaccettabile se provoca un qualunque abbassamento o rinvio dei requisiti di trattamento e di collettamento che, al contrario, sarebbero applicati alla città o all'insediamento se fossero considerati un singolo agglomerato. Tale divisione può essere accettata qualora non influisca sui requisiti della Direttiva;
- Tipologia c) rappresenta il caso in cui più agglomerati distinti e fisicamente separati, pur avendo sistemi di collettamento separati sono serviti da un singolo impianto di trattamento delle acque reflue urbane. Mentre gli obblighi legali nell'applicazione della Direttiva saranno determinati dalla dimensione di ogni agglomerato e dalla natura del corpo idrico recettore, è importante tener conto dell'effetto cumulativo derivato dall'aver un singolo punto di scarico. Pertanto i limiti e le prescrizioni a cui sottoporre l'impianto di trattamento dovrebbero essere determinate dalla somma delle taglie degli agglomerati di cui è a servizio.

*Appendici*

*L'individuazione degli agglomerati dovrebbe essere effettuata considerando contestualmente i seguenti elementi:*

- sufficiente concentrazione della popolazione e delle attività produttive in un'area determinata;*
- ammissibilità, e cioè valutazione della realizzabilità sotto il profilo tecnico ed economico, in rapporto anche ai benefici ambientali conseguibili, della raccolta e del convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o un punto di scarico finale.*

*Nella delimitazione degli agglomerati possono essere prese in considerazione specifiche condizioni locali, morfologiche ed orografiche, ad esempio comuni aventi frazioni situate su versanti differenti e aventi reti fognarie che collettano le acque reflue urbane in impianti di depurazione recapitanti in corpi idrici diversi possono essere considerati appartenenti ad agglomerati diversi, allo stesso modo laddove ci siano scarichi che recapitano in uno stesso corpo recettore a breve distanza, questi andrebbero considerati appartenenti ad un unico agglomerato, al fine di conseguire gli obiettivi di tutela qualitativa di cui al D.Lgs 152/06.*

*Infine nella determinazione di un agglomerato devono essere considerate facenti parte dello stesso non solo le aree già collegate ad un impianto di trattamento delle acque reflue urbane, ma anche quelle il cui collegamento è in costruzione o finanziato, anche se parzialmente, poiché già rispondenti al presupposto di realizzabilità tecnica ed economica di cui alla definizione di agglomerato. Inoltre bisogna prendere in considerazione l'eventuale sviluppo delle reti fognarie esistenti o la possibilità di una futura realizzazione dei sistemi di collettamento.*

*Per la stima della dimensione degli agglomerati occorre considerare il carico generato, definito come il carico organico biodegradabile dell'agglomerato, espresso in termini di abitanti equivalenti.*

*Il carico generato da un agglomerato deve essere individuato, in base a:*

- popolazione residente;*
- popolazione fluttuante (nel periodo di punta)*
- acque reflue industriali che recapitano in fognatura.*

*Infatti il carico generato è inteso come il massimo carico potenziale insistente sul territorio.*

*Si suole suddividere le strategie di depurazione adottabili in relazione alle dimensioni dell'utenza (agglomerato), inquadrare essenzialmente in quattro campi di potenzialità*

- 1) < 2.000 A.E.*
- 2) 2.000 - 10.000 A.E.*
- 3) 10.000 - 50.000 A.E.*
- 4) > 50.000 A.E.*

*Per ognuna di tali classi si riporta l'orientamento tipico delle strategie depurative. Le indicazioni relative alle corrispondenti articolazioni degli impianti in unità operative devono comunque essere verificate all'atto della progettazione delle opere, fermo restando il principio che le acque di scarico debbono essere trattate al livello delle migliori*



## Appendici

tecnologie disponibili al fine di garantire la compatibilità ambientale delle attività depurative.

**Classe 1) < 2.000 A.E.**

Gli scarichi di acque reflue urbane che confluiscono nelle reti fognarie, provenienti da agglomerati con meno di 2.000 A.E. e recapitanti in acque dolci ed in acque di transizione marino-costiere devono essere sottoposti a trattamento appropriato in conformità con le indicazioni dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e della normativa regionale vigente.

L'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. riporta che per tutti gli agglomerati con popolazione equivalente compresa tra 50 e 2.000 A.E. si ritiene auspicabile il ricorso a tecnologie di depurazione naturale quali il lagunaggio o la fitodepurazione, o tecnologie come i filtri percolatori o impianti ad ossidazione totale. Tali trattamenti possono essere considerati adatti se opportunamente dimensionati, al fine del raggiungimento dei limiti di legge, anche per tutti gli agglomerati in cui la popolazione equivalente fluttuante sia superiore al 30 % della popolazione residente e laddove le caratteristiche territoriali e climatiche lo consentano.

In particolare, per scarichi in acque superficiali di potenzialità compresa tra 50 e 500 A.E. è auspicabile il ricorso a tecnologie depurative naturali quali il lagunaggio e la fitodepurazione integrate, a seconda dell'esigenza depurativa, a monte da fossa imhoff o fossa tricamerale ed a valle da filtrazione a sabbia.

Per gli scarichi su suolo, ammessi solo nei casi riportati all'art. 103 della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e disciplinati da normativa regionale sono ritenuti idonei i seguenti trattamenti:

- < 50 A.E. : fossa imhoff seguita da subirrigazione o da fitodepurazione a flusso subsuperficiale (come da indicazioni dell'Allegato 5 alla Delibera CITAI del 4 febbraio 1977)
- Da 51 a 100 A.E. : fossa imhoff seguita da filtro percolatore aerobico /anaerobico o fitodepurazione (come da indicazioni dell'Allegato 5 alla Delibera CITAI del 4 febbraio 1977);
- > 100 A.E. : trattamenti, come indicati per capacità superiori, in grado di garantire il rispetto dei limiti di emissione della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006.

**Classe 2) 2.000 - 10.000 A.E.**

Per scarichi provenienti da agglomerati compresi tra 2.000 e 10.000 A.E. sono utilizzati in genere sistemi di trattamento biologico con gestione semplificata della linea fanghi (ad es. aerazione prolungata, ossidazione totale, filtri percolatori, biodischi, ecc.). L'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 prevede che tutti gli impianti di trattamento di acque reflue urbane con potenzialità superiore a 2.000 A.E., ad esclusione degli impianti di trattamento che applicano come trattamento di finissaggio tecnologie depurative di tipo naturale, quali la fitodepurazione ed il lagunaggio, dovranno essere dotati di un trattamento di disinfezione da utilizzarsi in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali o gli usi in atto del corpo idrico recettore.

**Classe 3) 10.000 - 50.000 A.E.**

A partire da questa classe di potenzialità è importante considerare se il recapito finale avvenga in area sensibile o meno.



## Appendici

*Per recapito in area non sensibile, la linea acque deve prevedere:*

- una sezione di pretrattamenti (grigliatura, dissabbiatura, disoleatura);
- eventuale sedimentazione primaria;
- il trattamento secondario (ossidazione biologica del substrato carbonioso e dell'azoto nei limiti delle prestazioni richieste);
- la disinfezione.

*La linea fanghi rappresenta una parte rilevante del processo depurativo; essa dovrà prevedere:*

- stabilizzazione dei fanghi per via aerobica o eventualmente per via anaerobica per schemi di processo che prevedono la sedimentazione primaria;
- disidratazione meccanica.

*Per recapito in area sensibile, la linea acque deve prevedere un'ulteriore stadio, di affinamento terziario, per la rimozione dell'azoto e/o del fosforo a seconda di quale sia il fattore limitante. La scelta del sistema (biologico o chimico-fisico) dovrà tenere anche conto della differente produzione di fanghi e quindi delle scelte relative al sistema di smaltimento di questi.*

**Classe 4) >50.000 A.E.**

*La strategia depurativa da seguire è la stessa della Classe 3) (come già suddivisa per aree sensibili e non), con inserimento non più facoltativo della sedimentazione primaria nella linea acque. Per la linea fanghi è preferibile la stabilizzazione anaerobica, sebbene la scelta tra le due tipologie (digestione aerobica o anaerobica dei fanghi) debba essere fatta adottando quella più conveniente sotto il profilo tecnico-economico e dell'impatto ambientale.*

*In caso di digestione anaerobica dei fanghi è auspicabile un recupero energetico, almeno ai fini del riscaldamento del digestore.*

*Per potenzialità superiori a 100.000 A.E., la digestione anaerobica dei fanghi deve prevedere un recupero energetico completo con produzione di energia meccanica o elettrica e potrà essere preso in considerazione anche il trattamento termico.*

*Nel caso di riutilizzo dell'effluente*

*Nel caso di riutilizzo delle acque di scarico (in genere proponibile per potenzialità superiori a 10.000 A.E.), il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente (D.M. 185/2003 e Decreto 13.08.2007 N.2/Reg. ) impone l'aggiunta di una sezione finale di affinamento, che in generale deve prevedere un trattamento di filtrazione seguito da disinfezione (a raggi ultravioletti, con ozono, con micro e ultrafiltrazione), la cui affidabilità deve essere provata da studi preliminari a livello di impianto pilota, i cui risultati vanno presentati in sede di richiesta di approvazione del progetto.*



## Appendice 2 – Programma di monitoraggio

*Il programma di monitoraggio dovrà garantire:*

- *controlli periodici dei parametri quali-quantitativi del liquame influente;*
- *controlli periodici dei parametri quali-quantitativi dell'effluente;*
- *controlli periodici dei parametri quali-quantitativi dei fanghi;*
- *controlli periodici dei parametri interni al processo.*

*Il controllo del liquame influente in un impianto è fondamentale, in quanto consente al gestore di intervenire di volta in volta per evitare il verificarsi di situazioni che possano ridurre l'efficienza di depurazione ed il possibile superamento dei limiti di legge per l'effluente finale. Tale controllo si traduce nella conoscenza delle caratteristiche del liquame: fluttuazioni di portata, valore dei principali parametri chimico-fisici (pH, temperatura, COD, BOD5, SST, N e P).*

*I controlli periodici dell'effluente devono essere finalizzati alla verifica del corretto funzionamento degli impianti e al rispetto dei limiti di legge, e dovranno riguardare almeno i parametri indicati nella Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., e per le aree sensibili anche quelli indicati nella Tabella 2 del medesimo Allegato.*

*In dipendenza delle caratteristiche dell'influente ed in relazione al recapito finale (ad es. smaltimento al suolo) deve anche essere preso in considerazione il controllo di parametri di cui alle Tabelle 3 e 4 del citato Allegato.*

*In caso di riutilizzo irriguo/civile dei reflui dovrà essere preso in considerazione il rispetto dei limiti imposti dal D.M. 185/2003.*

*In caso di riutilizzo industriale dei reflui, i parametri ed i limiti da controllare dovranno essere concordati tra ente gestore dell'impianto di depurazione e titolare dell'industria che riceve l'acqua recuperata.*

*Notevole importanza rivestono le valutazioni sulla tossicità degli effluenti finali con indicatori biologici, ad es. *Daphnia magna*, anche se è auspicabile effettuare test multispecie al fine di ottenere dati relativi all'effetto sui vari comparti dell'ecosistema acquatico.*

*Le analisi relative alla qualità chimico-fisica, microbiologica e tossicologica dei fanghi di risulta, possono essere effettuate, di massima, su campioni istantanei. Il singolo gestore, sulla base delle esigenze e delle disponibilità tecniche ed economiche valuterà, di volta in volta, l'opportunità di intensificare e/o di approfondire la campagna di monitoraggio.*

*Verifiche di funzionalità ed accertamenti analitici, sia di tipo chimico-fisico sia di tipo microbiologico, devono essere eseguiti anche negli stadi intermedi dell'impianto, ove ciò sia tecnicamente utile, ad es. a valle dei pretrattamenti, a valle della sedimentazione primaria, di quella secondaria, del sistema di disinfezione finale.*

*Per una maggiore affidabilità e sicurezza gestionale, il rilevamento in continuo dei principali parametri quali-quantitativi delle acque, ad es. attraverso sensori multiparametrici collegati ad un sistema centralizzato di telecontrollo on-line, può risultare utile nelle attività di supervisione, di analisi e di prevenzione di eventuali fenomeni disfunzionali dell'impianto.*

*All'interno del sistema è necessario prevedere anche la collocazione di centraline di rilevamento per il monitoraggio delle caratteristiche delle acque del corpo idrico recettore a monte e a valle dell'immissione dell'effluente, in modo da poter valutare in tempo reale l'impatto ambientale esercitato dallo scarico.*

## Appendici

Solo per impianti di potenzialità medio-alta (>10.000 A.E.) è necessario prevedere un laboratorio con locale proprio e attrezzature specifiche per le analisi di base. Per piccoli impianti oppure quando interessino indagini più particolareggiate, per le quali si richiedano apparecchiature di più alto livello, il gestore potrà rivolgersi a laboratori esterni, pubblici o privati.

Una specifica attenzione deve essere rivolta alla verifica dei processi di rimozione biologica. Per garantire il corretto svolgimento della degradazione ossidativa e quindi l'elevata efficienza del processo, è necessario garantire, all'interno delle vasche, condizioni ambientali di pH, temperatura, ossigenazione e carico adeguate. Le analisi biologiche, necessarie per la valutazione del buono "stato di salute del fango", possono essere suddivise in:

- analisi della microfauna del fango attivo per la valutazione del processo biologico-depurativo, con particolare riferimento nei processi a fanghi attivi alla identificazione e valutazione della componente filamentosa per la prevenzione e la diagnosi di problemi legati alla fase di chiarificazione;
- analisi metaboliche, quali la valutazione di Oxygen Uptake Rate (OUR), Ammonia Utilization Rate (AUR) e Nitrate Utilization Rate (NUR), che sono in grado di evidenziare anomalie o variazioni delle condizioni all'interno della vasca di ossidazione e consentono l'accertamento di fenomeni di inibizione del processo.

Tali rilevamenti risultano fondamentali nella diagnosi di eventuali disfunzioni dovute alla composizione del fango biologico e alla formulazione degli interventi correttivi da adottare.

Relativamente ad impianti autorizzati al trattamento di rifiuti liquidi, il gestore è tenuto a predisporre, fin dal momento del conferimento, controlli e verifiche al fine di accertare che il refluo corrisponda qualitativamente e quantitativamente a quello esaminato nella fase istruttoria di accettazione.

**Per quanto concerne, frequenze di controllo, parametri da controllare, sistemi di controllo da installare si rimanda comunque a quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque e alla Direttiva "Modalità di effettuazione del controllo sugli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane nonché gestione del flusso informativo" riportata nell'Allegato 3 alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque.**





### Appendice 3 – Caratterizzazione del corpo recettore

#### SCARICO SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE

La descrizione della natura e delle caratteristiche del corpo idrico recettore, effettuata con particolare riferimento alle condizioni idrauliche o meteomarine, alla capacità autodepurativa, al rischio di inquinamento ed alle problematiche ambientali derivanti dall'attivazione dello scarico, è finalizzata a dimostrare la capacità ricettiva e di smaltimento, in ogni periodo dell'anno.

#### Caratterizzazione del corpo idrico superficiale recettore

Ripartire nella Relazione Tecnica i seguenti dati relativi al corpo idrico recettore dello scarico:

- Denominazione;
- Bacino idrografico;
- A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale L. 36/1994 e L.R. 22 giugno 1998, n. 18);
- Ubicazione dello scarico (Comune, Via, coordinate "x" e "y" Gauss-Boaga Fuso Est del punto di scarico);
- Tipo di corpo idrico recettore (corso d'acqua, invaso artificiale,...);
- Caratteristiche idrauliche (portata media, minima e massima e periodi di magra e di morbida) della sezione prescelta per il punto di scarico;
- Caratteristiche morfologiche, con particolare riferimento alla pendenza, e quindi alla velocità di scorrimento, della sezione prescelta per il punto di scarico;
- I dati del Piano di Tutela delle Acque relativi alla classificazione dello stato di qualità del tratto del corpo idrico superficiale che ricomprende il punto di scarico o, qualora non considerato nel Piano, riferire la classificazione del tratto di confluenza al corpo idrico significativo di ordine superiore.

#### SCARICO SU SUOLO

L'articolo 103, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. vieta lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo fatta eccezione dei casi riportati nei punti a), b), c), d), e), f). Al di fuori delle ipotesi previste al comma 1, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate con il decreto di cui all'articolo 99, comma 1.

Solo per gli scarichi di acque reflue urbane e industriali per i quali sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali, lo scarico è ammissibile purché siano rispettate le condizioni riportate nell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06:

#### **Distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo rapportate al volume dello scarico**

- |    |   |
|----|---|
| a) | per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:                                  |
| –  | 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m <sup>3</sup>   |
| –  | 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m <sup>3</sup>    |
| –  | 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m <sup>3</sup> |
| b) | per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.                             |
| –  | 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m <sup>3</sup>   |
| –  | 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m <sup>3</sup>     |

## Appendici

– 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m<sup>3</sup>

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinate al riutilizzo.

Per i criteri, metodologie e norme tecniche dello scarico sul suolo occorre far riferimento alla Delibera C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977.

Classificazione del suolo recettore

Riportare nella Relazione Tecnica i seguenti dati relativi al suolo recettore dello scarico:

- Bacino idrografico;
- A.T.O. (Ambito Territoriale Ottimale L. 36/1994 e L.R. 22 giugno 1998, n. 18)
- Ubicazione dello scarico (Comune, Via, coordinate Gauss-Boaga Fuso Est del punto di scarico);
- indagine morfologica e climatica del sito;
- indagine geopedologica sul sito di scarico (profondità, profilo, struttura, tessitura e conducibilità idrica del suolo, profondità della prima falda acquifera);
- caratteristiche chimico fisiche del suolo (pH, conducibilità elettrica, salinità, indice SAR sull'estratto acquoso, capacità di scambio cationico);
- relazione geologica di fattibilità del sistema, di rispetto dei vincoli e delle distanze minime dalle prese di captazione e delle norme tecniche di cui alla Delibera del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977;



## DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 10.04.2013, n. 28

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Massa d'Albe (AQ) in favore ditte diverse (Elenco n. 5)**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

**VISTO** il D.P.R. n. 616/77;

**VISTA** la L.R. n. 25/88;

**VISTA** la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

**DATO ATTO** che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/179/Usi Civici del 20/03/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di MASSA D'ALBE (AQ);

**VISTO** l'allegato "A" elenco n. 5 datato 31/05/2012 rettificato il 19/03/2013 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali, il canone annuo da corrispondere al Comune di MASSA D'ALBE, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

**CONSIDERATO** che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 5 datato 31/05/2012 rettificato il 19/03/2013 sopra richiamato;

**VISTA** la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3

(legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

**RITENUTO** che sussistono le condizione per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 5 datato 31/05/2012 rettificato il 19/03/2013;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

## DECRETA

- **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di MASSA D'ALBE (AQ) a favore delle 32 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 5 datato 31/05/2012 rettificato il 19/03/2013 formato da n. 4 facciate;
- **di fare obbligo** al Comune di MASSA D'ALBE a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 5 datato 31/05/2012 rettificato il 19/03/2013 nonché effettuare l'affrancazione;
- **di fare obbligo** al Comune di MASSA D'ALBE a reinvestire i proventi derivanti dalle affrancazioni secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- **di autorizzare** il Comune di MASSA D'ALBE ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR

Abruzzo entro 60 giorni dalla data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila lì 10.04.2013

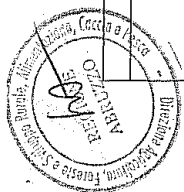
**Dott. Giovanni CHIODI**

*Segue Allegato*

ALLEGATO 'A' ELENCO N.°5

**REGIONE ABRUZZO**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
 Ufficio Demanio Civico ed Armentizio  
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2



N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e luogo di nascita	Comune	Dati catastali			Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affiancamento del canone somma da pagare
				Foglio	Particella	Superficie					
1-355/09	VENANZI GIOVANNI - VIA LUIGI LODI,60 - 00157 ROMA	07/05/1925 MASSA D'ALBE (AQ)	MASSA D'ALBE TOTALE	30	225	0,11,20	89,60	2,69	26,88	29,57	89,60
2-435/09	PANETTA GINFRANCO VIA GIACCHINO DI CARLO, 2 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	19/03/1957 CELANO (AQ)	MASSA D'ALBE TOTALE	34	33	0,30,00	240,00	7,20	72,00	79,20	240,00
3-112	MASCI ISIDORO VIA AUGUSTO MARINI, 8 - 00169 ROMA	25/10/1933 CAPISTRELLO (AQ)	MASSA D'ALBE TOTALE	49	223	0,64,50	516,00	15,48	154,80	170,28	516,00
4-121	DEL CORPO ROMINA E DEL CORPO MARIANNA - VIA E CAMATHIAS,31 - 67051 AVEZZANO (AQ)	17/12/1973 GRENCHEH (SVIZZERA) 02/10/1978 GRENCHEH (SVIZZERA)	MASSA D'ALBE TOTALE	30	551	0,25,95	207,60	6,23	62,28	68,51	207,60
5-	SALONE MARIO VIA DEL PINO 12 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	04/04/1940 MASSA D'ALBE (AQ)	MASSA D'ALBE TOTALE	22	495	0,08,60	68,80	2,06	20,64	22,70	68,80
6-386/06	PARLATTI MAURIZIO VIA S. ANDREA, 17 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	12/07/1950 MASSA D'ALBE (AQ)	MASSA D'ALBE TOTALE	36	65	0,13,00	104,00	3,12	31,20	34,32	104,00
7-105	DI GIOVAMBATTISTA FELICIANO LORENZO VIA S. ANDREA, 63 - MASSA D'ALBE (AQ)	10/08/1964 MASSA D'ALBE (AQ)	MASSA D'ALBE TOTALE	27	57	0,26,30	210,40	6,31	63,12	69,43	210,40
8-167/09	BLASETTI PAOLO VIA ANINI,6 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	07/08/1959 PESCARA (AQ)	MASSA D'ALBE TOTALE	35	104	0,45,40	363,20	10,90	108,96	119,86	363,20
9-461/07	DI GIULIO GIUSEPPE VIA C.COLOMBO, 56 - 44023 LAGOSANTO (FE)	01/06/1953 MASSA D'ALBE (AQ)	MASSA D'ALBE TOTALE	29	12	0,32,80	262,40	7,87	78,72	86,59	262,40
10-386/09	LUGE TERESA - P.ZZA MUNICIPIO, 3 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	23/09/1922 MASSA D'ALBE (AQ)	MASSA D'ALBE TOTALE	41	399	0,46,70	373,60	11,21	112,08	123,29	373,60

13-256/05	PIETRANGELI FAUSTO - STRADA 1, 15 - 57031 CASTEL DI SANGRO	06/11/1953	MASSA D'ALBE	17	150	0,28,30	226,40	6,79	67,92	74,71	226,40	226,40
14-1114	BLASETTI ANGELO VIA C. FACCHINETTI 103 - 00159 ROMA	29/05/1943	MASSA D'ALBE	23	139	0,82,45	659,60	19,79	197,88	217,67	659,60	659,60
14-176			MASSA D'ALBE	23	140	0,19,90	159,20	4,78	47,76	62,54	159,20	159,20
			MASSA D'ALBE	23	143	0,38,00	304,00	9,12	91,20	100,32	304,00	304,00
			MASSA D'ALBE	23	161	0,28,80	228,80	6,86	68,64	75,50	228,80	228,80
			TOTALE	23	33	0,95,40	763,20	22,90	228,96	251,86	763,20	763,20
	PANEI SILVANA VIA CARAVAGGIO, 169 - 55100 PESCARA	15/12/1922	MASSA D'ALBE	36	8	2,64,35	2.114,80	63,44	634,44	697,88	2.114,80	2.114,80
			MASSA D'ALBE	25	326	0,34,80	278,40	8,35	83,52	91,87	278,40	278,40
			MASSA D'ALBE	38	201	0,46,20	369,60	11,09	110,88	121,97	369,60	369,60
			MASSA D'ALBE	25	166	0,23,50	188,00	5,64	56,40	62,04	188,00	188,00
			TOTALE	25	166	0,45,80	366,40	10,99	109,92	120,91	366,40	366,40
	RAU CLAUDIO VIA AMLETO NOVELLI, 16 - 00128 ROMA	03/07/1946	ROMA	47	299	0,09,30	74,40	2,23	22,32	24,55	74,40	74,40
			MASSA D'ALBE	47	300	0,56,20	456,60	13,97	139,68	153,53	456,60	456,60
			MASSA D'ALBE	47	303	0,36,70	293,60	8,81	88,08	96,89	293,60	293,60
			TOTALE	47	304	0,21,10	171,20	5,14	51,36	56,50	171,20	171,20
			TOTALE			1,25,60	1.004,80	30,14	301,44	331,58	1.004,80	1.004,80
	DI GIULIO COSTANTINO VIA LUIGI PARIS, 9 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ) - DI GIULIO RINALDO - VIA LUIGI PARIS, 9 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ) - DI GIULIO PASCOALE ANTONIO - VIA LUIGI PARIS, 9 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ) -	15/07/1945	MASSA D'ALBE	11	2	0,38,00	304,00	9,12	91,20	100,32	304,00	304,00
			MASSA D'ALBE	11	12	0,17,30	143,20	4,30	42,96	47,26	143,20	143,20
			MASSA D'ALBE	11	159	0,39,80	318,40	9,39	93,52	105,07	318,40	318,40
			MASSA D'ALBE	11	198	0,21,60	172,80	5,18	51,84	57,02	172,80	172,80
			MASSA D'ALBE	12	37	0,35,10	280,80	8,42	84,24	92,66	280,80	280,80
			MASSA D'ALBE	20	112	0,26,10	206,80	6,26	62,64	68,90	206,80	206,80
			MASSA D'ALBE	21	57	0,64,10	512,80	15,38	153,84	169,22	512,80	512,80
			MASSA D'ALBE	21	75	0,24,00	192,00	5,76	57,60	63,36	192,00	192,00
			MASSA D'ALBE	21	110	0,31,60	252,80	7,56	75,84	83,43	252,80	252,80
			MASSA D'ALBE	30	17	0,06,40	51,20	1,54	15,36	16,90	51,20	51,20
			MASSA D'ALBE	30	108	0,35,50	284,00	8,52	85,20	93,72	284,00	284,00
			MASSA D'ALBE	48	30	0,09,40	75,20	2,26	22,56	24,82	75,20	75,20
			MASSA D'ALBE	29	76	0,19,10	152,80	4,58	45,84	50,42	152,80	152,80
			TOTALE			3,66,60	2.948,80	86,46	864,64	973,10	2.948,80	2.948,80
16-102	DI GIOVAMBATTISTA EZIA GIUSEPPINA VIA P. TOGLIATTI, 7 - 67051 AVEZZANO - DI GIOVAMBATTISTA ERMANNO VIA MASSA D'ALBE, 17 - 67051 AVEZZANO (AQ)	03/08/1952	MASSA D'ALBE	42	44	0,29,90	238,40	7,15	71,52	78,67	238,40	238,40
			MASSA D'ALBE	42	177	0,18,00	144,00	4,32	43,20	47,52	144,00	144,00
			MASSA D'ALBE	37	41	0,81,70	653,60	19,61	196,08	216,69	653,60	653,60
			TOTALE	41	111	0,46,00	382,00	11,76	117,60	129,36	382,00	382,00
			TOTALE			1,78,50	1.428,00	42,84	428,40	471,24	1.428,00	1.428,00
17-116	BLASETTI CARLO AUGUSTO - STRADA PROVINCIALE 24 - 67051 MASSA D'ALBE (AQ)	08/03/1947	MASSA D'ALBE	47	38	0,50,10	400,80	12,02	120,24	132,26	400,80	400,80
			MASSA D'ALBE	47	38	0,50,10	400,80	12,02	120,24	132,26	400,80	400,80
			TOTALE			0,50,10	400,80	12,02	120,24	132,26	400,80	400,80
18-99/11	DI CARLO VINCENZO INNOCENZO VOA MONTE VELINO, 22 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	28/12/1929	MASSA D'ALBE	23	58	0,49,00	396,80	11,90	119,04	130,94	396,80	396,80

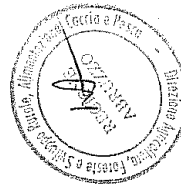
21-140	MASCI ISIDORO VIA AUGUSTO MARINI, 8 - 00169 ROMA (AQ)	25/10/1933 CAPISTRELLO (AQ)		35	70	0,32,50	280,00	7,80	78,00	85,80	280,00
			TOTALE			0,82,10	656,80	19,70	197,04	216,74	656,80
	DI COLA LEONARDO VIA BAGLINO, 32 - 00188 ROMA - DI COLA ALESSANDRO VIA 20 L. PLOMER, 36 - 00123 ROMA	06/11/1972 ROMA 12/10/1967 ROMA		49	523	0,09,60	76,80	2,30	23,04	25,34	76,80
			MASSA D'ALBE	49	224	0,59,80	478,40	14,35	143,52	157,87	478,40
			TOTALE			0,69,40	555,20	16,66	166,56	183,22	555,20
	DEL GROSSO PATRIZIA VIA CANTO NOVO, 26 - 66023 FRANCAVILLA A L. MARE (CH) - DEL GROSSO MAURIZIO VIA TASSO, 43 - 66121 PESCARA	17/11/1968 AVEZZANO 25/03/1973 AVEZZANO		14	15	0,54,70	437,60	13,13	131,28	144,41	437,60
			MASSA D'ALBE	29	16	0,07,60	60,80	1,62	16,24	20,06	60,80
			TOTALE			0,62,30	498,40	14,95	149,52	164,47	498,40
	CELI MARIO VIA S. PINCHERLE, 195 - CELI OTTAVIO VIA P. TOGLIATTI, 24 - 67051 AVEZZANO (AQ) - CELI FELICE STRADA PONTE DELLE TAVOLE SNC - 00018 PALOMBARA SABINA (RM) - CELI MARIA VIA DELLE FONTANELLE, 15 - 06010 MARSCIANO (PG) - CELI GABRIELLA VIA DELLE AZALIE 38 - 57051 AVEZZANO (X 1/2)	17/12/1928 MASSA D'ALBE		28	172	0,24,90	198,20	5,98	59,76	65,74	199,20
			MASSA D'ALBE	28	119	0,53,40	427,20	12,92	128,16	140,98	427,20
			TOTALE			0,78,30	625,40	18,79	187,92	206,71	625,40
	CELI MARIO VIA S. PINCHERLE, 195 - CELI MARIO VIA S. PINCHERLE, 195 - 24/00146 ROMA	17/12/1928 MASSA D'ALBE		42	26	0,59,50	476,00	14,28	142,80	157,08	476,00
			MASSA D'ALBE			0,59,50	476,00	14,28	142,80		476,00
			TOTALE			0,59,50	476,00	14,28	142,80		476,00
	MORGANTE ADRIANA VIA UMBERTO I, 56 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	17/12/1928 MASSA D'ALBE		9	89	0,69,90	559,20	16,78	167,76	184,54	559,20
			MASSA D'ALBE	9	33	0,20,60	164,80	4,94	49,44	54,38	164,80
			TOTALE	28	129	0,24,20	193,60	5,81	58,08	63,89	193,60
			TOTALE			1,14,70	917,60	27,93	275,28	302,81	917,60
25/126		02/03/1956 AVEZZANO 10/03/1956 AVEZZANO 27/02/1960 AVEZZANO 27/09/1962 AVEZZANO		29	62	0,30,00	240,00	7,20	72,00	79,20	240,00
			MASSA D'ALBE	21	1	0,08,30	66,40	1,99	19,92	21,91	66,40
			TOTALE	21	3	0,11,30	90,40	2,71	27,12	29,63	90,40
			TOTALE	21	25	0,38,90	791,20	23,74	237,36	261,10	791,20
			TOTALE	11	164	0,48,10	384,80	11,54	115,44	126,98	384,80
			TOTALE	75	105	0,32,90	263,20	7,90	78,96	86,86	263,20
			TOTALE	11	105	0,27,10	216,60	6,50	65,04	71,54	216,60
			TOTALE	45	185	0,07,70	61,90	1,85	18,48	20,33	61,90
			TOTALE			2,64,30	2.114,40	63,43	634,32	697,75	2.114,40
26/11	SCAMURRA VINCENZA - VIA SALVO D'ACQUISTO, 62 - 00012 GUIDONIA (ROMA)	02/01/1947 MASSA D'ALBE		30	88	0,26,00	208,00	6,24	62,40	68,64	208,00
			MASSA D'ALBE			0,26,00	208,00	6,24	62,40	68,64	208,00
			TOTALE			0,26,00	208,00	6,24	62,40	68,64	208,00
27/10	DI GIULIO FILOMENA - VIA LIBERTINI, 1 - FRAZ. FORME - 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	16/03/1931 MASSA D'ALBE		33	113	0,41,00	328,00	9,84	98,40	108,24	328,00
			MASSA D'ALBE	30	331	0,15,60	124,80	3,74	37,44	41,18	124,80
			TOTALE	72	37	0,35,10	280,80	8,42	84,24	92,66	280,80
			TOTALE			0,91,70	733,60	22,01	220,08	242,09	733,60

2072	COFINI GIOVANNI P. ZZA DELLA CHIESA, 1 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	23/07/1962 AVEZZANO	MASSA D'ALBE	21	219	0,22,20	177,60	5,33	53,28	58,61	177,60
				21	143	0,95,10	760,80	22,82	228,24	251,06	760,80
				29	54	0,18,10	144,86	4,34	43,78	47,78	144,80
				11	221	0,72,50	100,00	3,00	30,00	33,00	100,00
				11	181	0,16,50	132,00	3,96	39,60	43,56	132,00
				11	189	0,24,80	198,40	5,95	59,52	65,47	198,40
				11	150	0,22,10	176,80	5,30	53,04	58,34	176,80
				29	66	0,09,00	72,00	2,16	21,60	23,76	72,00
			TOTALE			2,20,30	1.762,40	52,87	528,72	581,59	1.762,40
29	MEI EUGENIO - VIA ABRUZZI, 49 - 67051 AVEZZANO (AQ)	09/05/1958 AVEZZANO	MASSA D'ALBE	31	428	0,21,80	174,40	5,23	52,32	57,55	174,40
			TOTALE			0,21,80	174,40	5,23	52,32	57,55	174,40
30	COFINI FERNANDO - VIA UMBERTO I SNC - F. NE FORMIA - 67050 MASSA D'ALBE	25/01/1960 MASSA D'ALBE	MASSA D'ALBE	13	44	0,30,30	242,40	7,27	72,72	79,99	242,40
			TOTALE			0,30,30	242,40	7,27	72,72	79,99	242,40
31	SILVESTRI WALTER - VIA DELLA VARA, 10 - LOC. ARCI - 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	17/01/1948 AVEZZANO	MASSA D'ALBE	42	338	0,15,12	120,96	3,63	36,29	39,92	120,96
			TOTALE			0,23,73	189,84	5,70	56,95	62,65	189,84
			TOTALE			0,38,85	310,80	9,32	93,24	102,56	310,80
32	PLACIDI FRANCESCO VIA VALLE LAMA, 8 - 67050 MASSA D'ALBE (AQ)	10/01/1970 AVEZZANO	MASSA D'ALBE	31	306	0,28,20	225,60	6,77	67,68	74,45	225,60
			TOTALE			1,74,30	1.394,40	41,83	418,32	460,15	1.394,40
			TOTALE			2,02,50	1.620,00	48,60	486,00	534,60	1.620,00

Pescara 31/05/2012  
RETTIFICATO IL 19/03/2013

IL TECNICO INCARICATO  
(Arch. Micolangelo Zizzi)

V.I.S.T.O.  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Franco Li Civita)



IL RESPONSABILE D'UFFICIO  
(Geom. Alberto D'Inlino)

GIUNTA REGIONALE DI PESCARA  
Servizio Tecnico Base (Ufficio di Assistenza)  
La presente copia composta è  
a.....fornita, e sarà firmata  
all'originale esistente presso questo  
Servizio.  
Pescara il 25.03.2013 M.



## PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 10.04.2013, N. 29

**Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Casalbordino (CH) in favore ditta Marinelli Sabia (Elenco n. 1)**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

**VISTO** il D.P.R. n. 616/77;

**VISTA** la L.R. n. 25/88;

**VISTA** la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

**DATO ATTO** che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/190/Usi Civici del 20/03/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato la richiesta di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Casalbordino;

**VISTO** l'allegato "A" elenco n. 1 datato 28/11/2012 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evince la Ditta che ha richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Casalbordino, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

**CONSIDERATO** che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico della Ditta indicate nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 28/11/2012 sopra richiamato;

**VISTA** la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge

1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore della Ditta di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 28/11/2012;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

## DECRETA

- **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Casalbordino (CH) a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 1 datato 28/11/2012 formato da n. 1 facciata;
- **di fare obbligo** al Comune di Casalbordino a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 1 datato 28/11/2012 nonché effettuare l'affrancazione;
- **di autorizzare** il Comune di Casalbordino ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- **di fare obbligo** al Comune di Casalbordino a reinvestire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

L'Aquila li 10.04.2013

**Dott. Giovanni CHIODI**

Segue Allegato

ALLEGATO "A"

## REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

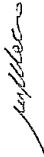
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	MARINELLI SABIA VIA OSIMO, 29 - CASALBORDINO (CH)	13/11/1928 A CASALBORDINO	CASALBORDINO	27	4088	0,09,00	3,24	32,40	35,64	108,00
					30	0,25,10	10,48	104,76	115,24	349,20
					31	0,05,30	1,91	19,08	20,99	63,60
					32	0,02,40	0,86	8,64	9,30	28,80
					583	0,34,80	12,53	125,28	137,81	417,60
					585	0,04,40	1,56	15,84	17,42	52,80
			TOTALE			1,023,00	30,60	306,00	336,60	1.020,00

PESCARA LI 28/11/2012

IL TECNICO INCARICATO  
(Geom. Mario Di Marco)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
(Dot. Franco LA CIVITA)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Geom. Alberto D'INTINGH)

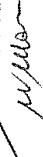
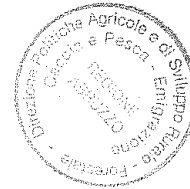


CIVITA REGIONALE ABRUZZO  
Servizio Demanio Civico ed Armentizio

La presente atto, redatto da me  
il sottoscritto, è conforme  
all'originale conservato presso questo  
Servizio.

Pescara, li 31/11/13

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

---

**DETERMINAZIONI**

---

**DIRETTORIALI**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE

DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH/2

**PSR 2007 2013 - Asse II - Misura 2.1.4 -  
Pagamenti Agro ambientali- Azione 4  
"Salvaguardia degli ambienti a  
pascolo" bando per l'annualità 2012  
pubblicato sul B.U.R.A n. 20 ordinario del  
13.04.2012: Approvazione elenco domande  
ammesse, domande escluse e graduatoria  
provvisoria di merito**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Determinazione DH27/76 del  
05.04.2012, con la quale è stato approvato il  
bando condizionato per carenza di fondi  
relativo alla Misura 2.1.4 - Pagamenti  
Agroambientali- Azione 4 "Salvaguardia degli  
ambienti a pascolo" bando 2012;

**CONSIDERATO** che la Giunta Regionale, con  
Deliberazione n. 939 del 28 dicembre 2012 ha  
preso atto della decisione della Commissione  
Europea C(2012)8498 del 26 11 2012 in  
merito alla revisione del PSR della Regione  
Abruzzo per il periodo di programmazione  
2007-2013, aumentando la somma disponibile  
per la misura 214 di euro 2.531.208. ( da €  
67.827.631 a 70.358.839).

**TENUTO CONTO** che con la nota prot. n° RA  
37704 del 8 marzo 2013, è stato comunicato  
che le risorse disponibili per il bando di cui si  
tratta ammontano annualmente ad €  
1.265.604,00 per il periodo 2012-2013 ed è  
stato autorizzato l'avvio delle procedure  
istruttorie;

**CHE** è stato interessato dell'esame istruttorio  
delle domande pervenute e dei dati raccolti, un  
numero ristretto di tecnici definito  
Commissione.

**VISTO** il verbale del 19 marzo 2013 redatto  
dalla Commissione istruttoria che riferisce dei  
controlli effettuati, con la proposta di  
ammissibilità e l'attribuzione dei punteggi al

fine della formulazione della graduatoria di  
merito;

**RILEVATO** che si è proceduto all'esame delle  
domande di aiuto inoltrate per il tramite dei  
Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA)  
o di altri soggetti appositamente autorizzati  
dalla Regione utilizzando il portale SIAN,  
verificandone la ricevibilità e l'ammissibilità in  
base ai criteri e agli impegni da rispettare  
individuati dal bando approvato con la citata  
Determinazione DH27/76/2012;

**DATO ATTO** che per il 100% delle domande,  
sono stati incrociati i dati delle dichiarazioni  
con gli archivi informatici della CCIAA e  
dell'INPS;

**TENUTO CONTO** che il possesso della Partita  
Iva con codice di attività agricola è stato  
riscontrato attraverso le certificazioni  
Camerali;

**TENUTO PRESENTE** che dell'esito istruttorio è  
stato redatto dalla Commissione:

-un complessivo elenco di checklist firmato e  
datato dagli istruttori incaricati, riportato in  
atti, che riferisce, per ogni domanda, dei  
controlli effettuati ed esprime la relativa  
proposta di ammissibilità con riserva e non  
ammissibilità con la motivazione di esclusione,  
-un elenco riportante per ciascuna domanda di  
aiuto ammissibile il punteggio di merito  
attribuito ;

**RITENUTO** di approvare e fare propri gli esiti  
istruttori della citata Commissione;

**PRESO ATTO** che, dal suddetto elenco  
complessivo di checklist sono state elaborate:  
la lista A riportante le domande ammissibili e  
la lista B riportante le domande non  
ammissibili, con indicata la relativa  
motivazione di esclusione, entrambe allegate  
alla presente determinazione quale parte  
integrante e sostanziale;

**RITENUTO** pertanto di ammettere con riserva  
numero 300 domande incluse nell'allegato A;

**RITENUTO** pertanto di non ammettere  
numero 26 domande come riportate  
nell'allegato B, per le motivazioni riportate  
affianco di ciascuna che saranno comunicate al

singolo richiedente attraverso lettera raccomandata;

**DATO ATTO** che, la programmazione del PSR 2007-2013 cessando la sua durata il 31-12-2013 non consente di assumere impegni finanziari oltre tale termine e che quindi, alle ditte dichiarate ammissibili e finanziabili, può essere assicurata, la corresponsione del premio solo per due delle cinque annualità d'impegno previste dal PSR, fermo restando il rispetto, da parte della ditta, dell'impegno per i cinque anni previsti.

**CONSIDERATO** che la somma necessaria a soddisfare tutte le istanze ammissibili inserite nell'allegato A per l'annualità 2012, risulta essere superiore a quella disponibile ammontante ad euro 1.265.604,00 e pertanto occorre redigere una apposita graduatoria di merito per distinguere le domande ammissibili e finanziabili da quelle domande ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi sulla base dei punteggi attribuibili come da criteri di selezione del bando;

**RITENUTO** di non impegnare in questa prima fase integralmente le risorse disponibili, al fine di avere capienza finanziaria per consentire l'accoglimento di eventuali istanze di riesame presentate;

**PRESO ATTO** dei criteri di selezione dei beneficiari riportati al punto 13 del Bando;

**VISTA** la graduatoria di merito provvisoria predisposta sulla base dei criteri di selezione riportati nel Bando, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale alla lettera C;

**RITENUTO** di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili distinta in domande ammissibili e finanziabili con riserva e domande ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi, allegato C;

**EVIDENZIATO** che sulle domande ammissibili e finanziabili con riserva dovrà essere svolta l'ulteriore fase istruttoria prevista dal bando, ed in caso di riscontro negativo si procederà all'esclusione e al conseguente scorrimento della graduatoria;

**EVIDENZIATO** altresì che il premio effettivamente spettante sarà determinato sulla base dei riscontri effettuati tramite il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e sulla base delle aree eleggibili per come indicato nel bando di che trattasi;

**DATO ATTO** che le eventuali risorse che si renderanno disponibili saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria in favore delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di fondi sulla base dell'ordine riportato in graduatoria;

**DATO ATTO** altresì che l'inclusione nella graduatoria provvisoria tra le istanze ammesse con riserva e finanziate, non comporta il diritto delle aziende a rivendicare le risorse indicate, dovendosi ancora provvedere a stilare la graduatoria definitiva che potrà comportare una diversa collocazione di merito sulla base delle risultanze del procedimento di riesame;

**VISTA** la L.R. 77/99;

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa di:

- 1) **approvare** l'elenco delle istanze ammissibili con riserva (Allegato A) e l'elenco delle istanze non ammissibili (Allegato B) a valere sulla Misura 2.1.4 - Pagamenti Agroambientali- Azione 4 "Salvaguardia degli ambienti a pascolo" annualità 2012, pubblicato sul B.U.R.A n. 20 ordinario del 13.04.20102.
- 2) **comunicare** agli esclusi le motivazioni di esclusione e le modalità per ricorrere attraverso lettera raccomandata;
- 3) **approvare** la graduatoria di merito provvisoria (Allegato C) delle istanze ammissibili con riserva, distinta in ammissibili e finanziabili e ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi, del bando di cui si tratta.
- 4) **dare atto** che l'inclusione nella graduatoria provvisoria tra le istanze ammesse con riserva e finanziate, non comporta il diritto delle aziende a rivendicare le risorse indicate, dovendosi ancora provvedere a stilare la graduatoria definitiva che potrà comportare una diversa collocazione di merito sulla base delle risultanze del procedimento di riesame e dovendosi

procedere ad effettuare tutti gli ulteriori controlli previsti dal bando che in caso di riscontro negativo comporteranno l'esclusione della domanda e il conseguente scorrimento della graduatoria.

- 5) **pubblicare** la presente determinazione corredata degli allegati sul sito della Regione e sul BURA, che varrà come notifica ai richiedenti ammessi dei risultati istruttori.
- 6) **dare atto** che tutti gli interessati potranno richiedere il riesame della propria posizione entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della

comunicazione per le domande non ammesse, e entro lo stesso termine dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A. per le domande ammesse. All'esito di tale procedimento, verrà approvata la graduatoria di merito definitiva.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VACANTE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Luigi De Collibus**

*Seguono allegati*

ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 ELENCO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	NDomanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/B2)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione inps	Codice Rea Dell'Intestatario Presso La Camera Di Commercio	iscrizione CCIAA e P. IVA con codice attività agricolo
1	24710643099	204960660	A.S.C.A.COOP AGR S R L ALL SOC COOP ANVERSA		393,15	si	201,7	si	si	52387	si
2	24710241233	1044010666	AGRICOLA ZOOTECNICA POGGETELLO SOCIETA'		25,44	si	201,2	si	si	63550	si
3	24710718610	NDRD1J63E48B6560	COOPERATIVA ANDREOZZI	DUILIA	93,32	si	50,4	si	si	95403	si
4	24710120031	NTNMR450P23E382V	ANTONACCI	MARIO	143,85	si	69	si	si	AQ.89497	si
5	24710521006	NTNFC63E26E040B	ANTONELLI	FRANCO	114,25	si	95	si	si	92296	si
6	24710335548	TILMRA47E11L025G	ATTILI	MARIO	26,51	si	18	si	si	90532	si
7	24710136854	1577690660	AZ. AGRICOLA ZOOTECNICA "BIZZARRO" DI VALENTINI GIANNI E PERRUZZA MARIA DOMENICA		40,22	si	35,9	si	si	104351	si
8	24710324518	1430430668	AZIENDA AGR ZOOTECNICA SAMBUCCOLI IMBISO SRL		176,26	si	92,95	si	si	AQ.92704	si
9	24710174541	1543980666	AZIENDA AGRICOLA COPINIZIO E C. SOCIETA' SEMPLICE		43,00	si	32	si	si	101637	si
10	24710479882	1896120639	AZIENDA AGRICOLA LE PESCHETTE SOCIETA' SEMPLICE		39,77	si	21,8	si	si	79230	si
11	24710324302	580300663	AZIENDA AGRICOLA SCHINAFORTE S.R.L.		99,10	si	50	si	si	64015	si
12	24710353111	1520510668	AZIENDA AGRICOLA VALLE GENZANA S.S.		18,61	si	25	si	si	99661	si
13	24710401811	1251490668	AZIENDA ULTIMO S.N.C		76,00	si	38,95	si	si	75573	si
14	24710562314	BLVFB492H271804R	BELVERDE	FABIO	186,35	si	100,8	si	si	124506	si
15	24710377391	BRNMC69F42A345B	BERNABEI	MONICA	46,27	si	23	si	si	119713	si
16	24710429713	BNCNL76S21A515K	BIANCHI	ANGELO	13,85	si	22,5	si	si	119014	si
17	24710615720	BLNDNI84E31L103W	BILANZOLA	DANTE	23,55	si	23,25	si	si	TE14872	si
18	24710167164	BLNRM054A10H440R	BILANZOLA	ROMEO	105,67	si	110	si	si	107799	si
19	24710687351	BFCMLN71T43Z129W	BOBOCEA	MARILENA	9,00	si	10,5	si	si	111585	si
20	24710421793	BNLNZR81P07A515H	BONALDI	NAZZARENO	20,00	si	28,6	si	si	100606	si
21	24710038761	BNNTN40C27L182A	BONANNI	ANTONIO	79,29	si	81	si	si	87160	si
22	24710217878	BRNCS187L26L103F	BRANDIMARTE	CRISTIAN	21,84	si	24	si	si	151283	si
23	24710432329	BCCMRA49A61B656K	BUCCI	MARIA	29,89	si	16	si	si	87070	si
24	24710373184	BCCLSN73D251553O	BUCCINI	ALESSANDRO	16,29	si	17,25	si	si	87068	si
25	24710373945	BCCRR157M08E53L	BUCCINI	ROBERTO	16,42	si	17,25	si	si	87078	si
26	24710380569	CLAMRN55C43A515H	CAIOLA	MARINA	12,95	si	18	si	si	91687	si
27	24710515883	CRDFNG64B25L227V	CARDUCCI	FRANCESCO	53,09	si	35,4	si	si	87594	si
28	24710424888	CRDGP67D02A345H	CARDUCCI	GIUSEPPE	35,00	si	41,2	si	si	87596	si
29	24710341470	CRITMR60A59A515S	CAROTA	MARIA TERES.	68,31	si	76,2	si	si	93218	si
30	24710828807	CRRGNN54B50A345M	CARROZZI	GIOVANNA	59,93	si	37	si	si	87640	si
31	24710067141	CRINGL57A68A515S	CARTONE	ANGELA	25,20	si	36,2	si	si	87713	si
32	24710476979	CSRN71H16C096T	CASERTA	ANTONIO	100,70	si	159	si	si	IS0032909	si
33	24710614991	CS6SD80P23C096B	CASERTA	SANDRO	72,96	si	51	si	si	120614	si
34	24710331000	CTNBRD45B04G131K	CATENA	BERARDINO	84,37	si	45	si	si	108437	si
35	24710342924	CDAGPF53C06A515S	CAUDAI	GIUSEPPE	14,85	si	13	si	si	110520	si

Page 1

ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 ELENCO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	NDomanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/B2)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/E2)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione inps	Codice Rea Dell'Instatario Presso La Camera Di Commercio	iscrizione C.C.I.A.A. e P. IVA con codice attività agricolo
36	24710574047	CLTRIT74E62L1860	CELAIH	RITA	39,27	si	40,5	si	si	PE142088	si
37	24710133190	CNTSFN81D23A345G	CENIJI	STEFANO	85,23	si	43,2	si	si	114526	si
38	24710339029	CRCNMR60R53C096H	CERCONE	ANNA MARIA	54,87	si	32,4	si	si	87578	si
39	24710589250	CSRDLM64D10A04H	CESARI	ADELMO	89,67	si	105	si	si	108395	si
40	24710701384	CSRGN153E01F732Q	CESARINI	GINO	10,01	si	12,45	si	si	37736	si
41	24710402678	CHRP1A56R17A345E	CHIARAVALLE	PAOLO	31,92	si	33,45	si	si	87371	si
42	24710280785	CHCLN162F58R804B	CHIOCCHIO	ROSALINA	49,39	si	18,6	si	si	102464	si
43	24710587197	CHCTI169L18Z112H	CHIOCCHIO	TITO	74,99	si	39,2	si	si	93695	si
44	24710355975	CMNGL58M12L025R	CIAMBI	ANGELO	10,94	si	16	si	si	87437	si
45	24710355843	CFNDNI180102A515Z	COFINI	DANIELE	69,99	si	184	si	si	111462	si
46	24710463811	CLFCLD68B51C096C	COLABRESE	CLAUDIA	13,65	si	22	si	si	AQ-122103	si
47	24710704958	CLNGN189F03C096K	COLANGELO	GIOVANNI	16,62	si	12	si	si	AQ-124512	si
48	24710355009	CLTMRC88C15A345S	COLETTA	MARCO	20,63	si	28	si	si	121806	si
49	24710863531	CMOMR159P04G271W	COMO	MARIO	93,87	si	45	si	si	CH 112890	si
50	24710401688	CNSPFR57S261501U	CONSALVO	PIERO MARIA	71,87	si	34,95	si	si	87474	si
51	24710342502	CNTNNN86D27A515A	CONTALDI	ANTONINO	29,00	si	35,1	si	si	118943	si
52	24710342932	CNTCMN56H17C426R	CONTESTABILE	CARMINE	20,00	si	16,5	si	si	91167	si
53	24710524893	CRNICN45S04E505G	CORNACCHIA	LUCIANO	59,94	si	94,05	si	si	87620	si
54	24710356866	CBSGNN160A24L780H	CRISTINI	GIOVANNI BA	331,99	si	300	si	si	106406	si
55	24710428335	CRCRSN58H44L025R	CROCE	ROSSANA	22,78	si	37,6	si	si	116985	si
56	24710352766	DLRSLF51R221501C	D'ALESSANDRO	RODOLFO	12,62	si	22,5	si	si	111611	si
57	24710157249	DLMQRN69R13A515K	D'ALOMASSARO	QUIRINO	129,83	si	53	si	si	88208	si
58	24710340183	DMCRNI54M62A678A	D'AMICO	RIINA	50,09	si	30	si	si	88233	si
59	24710470956	DMRGNI70L55A515X	D'AMORE	GINA	12,50	si	20,25	si	si	81513	si
60	24710357112	DNDMCL64L151326U	D'ANDREA	MARCELLO	116,75	si	62	si	si	124440	si
61	24710641069	DRCDNC79112A345U	D'ARCANGELO	DOMENICO	89,65	si	60	si	si	88550	si
62	24710483801	DVLMRA62D13C844C	D'AVOLIO	MAURO	13,98	si	10,5	si	si	109487	si
63	24710611062	DNG1GU52D28D179Z	DE ANGELIS	LUIGI	77,52	si	55	si	si	108163	si
64	24710357922	DNGMRM67L4Z2133H	DE ANGELIS	MARIA ERMIN	10,54	si	24,4	si	si	107620	si
65	24710397563	DNGSV174C08G878W	DE ANGELIS	SALVATORE	57,65	si	85	si	si	95915	si
66	24710359142	DRSSVT56R24G142G	DE IORIS	SALVATORE	40,08	si	20	si	si	88086	si
67	24710411034	DLCPRZ5715L1025H	DE LUCA	PATRIZIA	15,48	si	14	si	si	110722	si
68	24710424409	DPLLRD76L20A345Y	DE PAULIS	MARINA	86,73	si	78	si	si	123958	si
69	24710209362	DPLLRD76L20A345Y	DE PAULIS	ALFREDO	11,26	si	15	si	si	123193	si
70	24710600131	DRBLTR67C09L103C	DE RUBENS	ELEUTERIO	66,68	si	48	si	si	88503	si
71	24710436262	DSNLCN48C17E096N	DE SANTIS	LUCIANO	40,62	si	65,8	si	si	88094	si
72	24710209362	DLPFRZ65E02G002V	DELFINO	PATRIZIO	24,53	si	31	si	si	105797	si
73	24710358698	DLLCSN154R46G192V	DELLA MORTE	GELSOMINA	37,33	si	13	si	si	AQ-124266	si
74	24710292780	DLLPLA89T19C096C	DELLE DONNE	PAOLO	38,76	si	33	si	si	88414	si
75	24710342098	DRMSVT52L03G493Q	D'ERAMO	SALVATORE	41,12	si	12,8	si	si	108590	si
76	24710691122	DCRENG41R09G608T	DI CARLO	FRANCO	14,77	si	52	si	si	91043	si
77	24710156043	DCTGPP66S07Z401B	DI CATERINO	GIUSEPPE		si		si	si		si

Page 2

ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 ELENCO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	NDomanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/B2)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione inps	Codice Rea Dell'Intestatario Presso La Camera Di Commercio	iscrizione CCIAA e P. IVA con codice attività agricolo
78	24710532276	DCSSCR55824H501G	DI CESARE	COSCAR	36,93	si	19	si	si	93972	si
79	24710372251	DCLFNG39C15H399P	DI CLEMENTE	FRANCESCO	26,94	si	16	si	si	87877	si
80	24710366543	DCLTTR166H12H399M	DI CLEMENTE	TITO	16,72	si	14,85	si	si	98520	si
81	24710275041	DCLRTTR79F06H501V	DI COLA	ARTURO	54,33	si	45	si	si	104159	si
82	24710372285	DDMNDAA64F4986568	DI DOMENICO	NADIA	21,96	si	11,6	si	si	121862	si
83	24710436635	DDMPQL55B18M041L	DI DOMENICO	PASQUALE	14,40	si	26	si	si	11384	si
84	24710642947	DFLMLN18T523L1030	DI FELICE	EMANUELE	32,72	si	46,95	si	si	125722	si
85	24710379785	DFRLCUG2T156L103V	DI FRANCESCO	LUCIA	34,22	si	11,6	si	si	123192	si
86	24710198235	DFRMLN92C12E243N	DI FRANCESCO	MANUEL	62,32	si	36,5	si	si	PE 143228	si
87	24710263344	DFRMRAS00D01F585V	DI FURIA	MARIO	12,15	si	76,75	si	si	108794	si
88	24710437005	DGLNGL57P453804C	DI GIALIONARDO	ANGELA	33,19	si	46	si	si	91137	si
89	24710196494	DGMDNG65DA48H501W	DI GIAMBERARDINO	DOMENICA	19,64	si	19,85	si	si	104198	si
90	24710035015	DGVSMN9ML23A515E	DI GIOVAMBATTISTA	SIMONE	25,06	si	26,6	si	si	123909	si
91	24710642786	DGVGPF87P16A515F	DI GIOVANNI	GILSEPPE	44,30	si	23	si	si	113446	si
92	24710440892	DGRLRD69R05A187B	DI GIROLAMO	LEONARDO	33,27	si	21	si	si	94605	si
93	24710643149	DGLNTN54T16A884K	DI GIULIO	ANTONIO	56,05	si	60,3	si	si	93676	si
94	24710284746	DGLRLD48H15F022V	DI GIULIO	PASQUALE AN	87,07	si	11	si	si	87970	si
95	24710306127	DGLRLD48H15F022V	DI GIULIO	RINALDO	87,07	si	87,8	si	si	87971	si
96	24710642992	DMCNNE52R0L1597E	DI MICHELE	ENRICO	178,31	si	68,4	si	si	109280	si
97	24710710819	DMNSVM72A31B722X	DI MONTE	SILVIO MARCO	62,01	si	32	si	si	112923	si
98	24710566241	DNTMRA55L03A462Z	DI NATALE	MARIO	73,03	si	31,5	si	si	86019	si
99	24710572041	DPTLRT41H12D076D	DI PIETRO	ALBERTO	35,76	si	69	si	si	TE113039	si
100	24710712076	DSNNG156D12H429Z	DI SANTO	ANGELO	127,48	si	80,25	si	si	88511	si
101	24710210717	DSMNTN52C22H4408	DI SIMONE	ANTONIO	53,00	si	78	si	si	109791	si
102	24710350661	DSICLD68R16A515P	DI STEFANO	CLAUDIO	66,47	si	39,4	si	si	88517	si
103	24710391525	DTMCLL41L7C783N	DI TOMMASO	ACHILLE	19,13	si	13,35	si	si	101270	si
104	24710441536	DVVRMSM70D02H434Z	DI VIRGILIO	MASSIMILIAN	10,06	si	15	si	si	93461	si
105	24710813817	DRZRSO64B55F578P	DI ORAZIO	ROSA	9,40	si	13,5	si	si	CH 117628	si
106	24710860651	KMEIL78A55Z355R	DI KOMA	JULIETA	63,89	si	20	si	si	CH 166844	si
107	24710643362	FDDPMP55B13A895I	FADDA	POMPEO	70,90	si	60	si	si	97959	si
108	24710643362	FNTMNTN89E60A515L	FANTAUZZI	MARTINA	60,75	si	79,05	si	si	119672	si
109	24710649476	FLLRNN4HS26C426P	BELLI	ERMANNINO	31,58	si	18,75	si	si	88620	si
110	24710592775	FRFRNN48B03B677K	FERRAZZA	ROBINO BIAGI	182,55	si	120	si	si	88705	si
111	24710306820	FNCNNA54E4C426B	FINUCCI	ANNA	55,04	si	58,1	si	si	88647	si
112	24710286949	FNCLNZ82P02A515N	FINUCCI	LORENZO	17,35	si	25	si	si	124824	si
113	24710392127	FLMNTN60C27A515S	FLAMMINI	ANTONIO	79,06	si	45	si	si	88625	si
114	24710379561	FRFCNC70M12C096A	FORCELLA	FRANCO	10,00	si	54	si	si	90917	si
115	24710444811	FRGDNC51T26H056N	FORCIONE	DOMENICO	105,99	si	42	si	si	88686	si
116	24710467705	FRCMSM61L28A515J	FRACASSI	MASSIMO	7,28	si	13,6	si	si	122285	si
117	24710059643	FRIDVD57I02F839R	FRAITTA	DAVIDE	70,34	si	40,8	si	si	61736	si
118	24710181942	FRZLGN73M27L103A	FREZZA	LUCIANO	86,41	si	67,8	si	si	125603	si
119	24710056714	GSBFNC51C09G493B	GASBARRO	FRANCESCO	44,82	si	14,85	si	si	88885	si

Page 3



ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 ELENCO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	NDomanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/B2)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/B2)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione inps	Codice Rea Dell'Intestatario Presso La Camera Di Commercio	iscrizione C.C.I.A.A. e P. IVA con codice attività agricolo
120	24710463688	GSEBGTN58M05G493T	GASBARRO	GAIANO	35,87	si	95	si	si	79131	si
121	24710402728	GNMILGU77C15A345C	GIAMMARIA	LUIGI	22,02	si	17,8	si	si	121020	si
122	24710330986	GNSTVN4E125B827I	GIANSANTE	ANTONIO	16,78	si	17,8	si	si	97841	si
123	24710794975	GFCLD73C02A515V	GIFFI	CLAUDIO	22,14	si	24,3	si	si	104365	si
124	24710243866	GRGCR61C20A656X	GIORGINI	CARLO	13,16	si	37,1	si	si	92279	si
125	24710568429	GLNGTNS7B10H715J	GOLINI	GAIANO	39,87	si	76	si	si	104365	si
126	24710504515	GRMFRN77C08A345M	GRIMALDI	FLORENDO	47,36	si	74,4	si	si	120972	si
127	24710450386	GRSDVD81H15C096I	GRICCI	DAVIDE	84,05	si	47,05	si	si	AQ-125519	si
128	24710632969	CBCCSD76D22A515O	IACOBUCCI	CESIDIO	79,73	si	63	si	si	108023	si
129	24710450818	CBNDI65L451543L	IACOBUCCI	DIANA	68,16	si	61	si	si	87231	si
130	24710451147	CBFCNC64H04C096G	IACOBUCCI	FRANCO	33,97	si	67	si	si	87233	si
131	24710758061	CBGMRA58E08132Z	IACOBUCCI	MARIO	100,90	si	108	si	si	98436	si
132	24710147398	GNMCM15D63A667X	IAGNEMMA	CARMELINDA	30,97	si	29,55	si	si	88820	si
133	24710752387	LIARNND75L22H501C	IALE	ARMANDO	13,62	si	32,8	si	si	95514	si
134	24710415142	LIAMTR53R55H399M	IALE	MARIA TERES	28,96	si	50	si	si	91875	si
135	24710591207	PPLPR255827L025Q	IPPOLITI	PAIRIZIO	10,20	si	12,5	si	si	89695	si
136	24710848094	PPLSFN68B29A345G	IPPOLITI	STEFANO	95,77	si	107,2	si	si	89697	si
137	24710641267	LNLI2N63M22G4925	IULIANELLA	PIZIANO	155,72	si	86,1	si	si	95464	si
138	24710393331	VNHTN067B18C426J	IVONE	TONIO	12,47	si	18	si	si	104316	si
139	24710209610	IGLGNES3L15G726I	L'AGLIA	EUGENIO	10,50	si	15,75	si	si	88972	si
140	24710584749	LNCFNC68E2A345W	LANCIONE	FRANCESCO	39,02	si	26,5	si	si	95418	si
141	24710643503	LNCMRA77H49A515F	LANCIOITI	MARA	30,68	si	35,25	si	si	112385	si
142	24710863416	LZZNTN64H18L397A	L'AZZARINI	ANTONIO	83,87	si	187,95	si	si	102956	si
143	24710515388	LNEMRZ84S12H804S	LEONE	MAURIZIO	21,32	si	15	si	si	119540	si
144	24710402082	LNEMRA48D11H429C	LEONE	MAURO	101,23	si	130	si	si	86138	si
145	24710846767	LIDVCR153P27A345W	LUDOVICI	CARLO	84,34	si	74,6	si	si	88959	si
146	24710376047	MCCGPP54A19G726Z	MACCHIONE	GIUSEPPE	31,41	si	24	si	si	89080	si
147	24710451782	MCRRES152B53H434T	MACARELLI	ROSAIA	19,47	si	12,85	si	si	89107	si
148	24710463720	MCMNNG67A441804Q	MAGCINO	MONICA	27,40	si	51,15	si	si	103132	si
149	24710522368	MCSHPP54R41L025L	MAGISTRI	FILIPPA	25,94	si	13	si	si	89125	si
150	24710643750	MLNNTL73H56L025V	MAIOLINI	ANTONELLA	29,45	si	76	si	si	109824	si
151	24710607862	MLZBRN6M0D1D179I	MALIZIA	BRUNO	40,45	si	15	si	si	TE117267	si
152	24710570615	MLZFN62C09C426F	MALIZIA	FERNANDO	31,82	si	27,9	si	si	92839	si
153	24710406550	MNGMDE71A41546Y	MANCINI	EMIDIO	48,59	si	50,4	si	si	91536	si
154	24710606245	MNCMRC81P11L103W	MANCINI	MARCO	21,62	si	27	si	si	148187	si
155	24710610726	MNCR1D6128L103L	MANCINI	RINALDO	10,22	si	55	si	si	TE117175	si
156	24710794678	MNCRSN54165A100Z	MANCINI	ROSAIA	58,80	si	49,5	si	si	89152	si
157	24710607292	MNCRSS53S19L597D	MANCINI	TOMASSINO	77,07	si	48	si	si	110654	si
158	24710030388	MRCDCN75503C426E	MARCANIO	DOMENICO	99,36	si	69,6	si	si	123961	si
159	24710390568	MRCNMRA48147A345I	MARCANIO	ANNA MARIA	15,00	si	18,4	si	si	107951	si
160	24710463928	MRCMHT89E05A515G	MARCELLI	MATTEO	9,66	si	18	si	si	AQ-124106	si
161	24710468240	MRCSVT69R09A345S	MARGIOTTA	SALVATORE	26,00	si	10,1	si	si	111522	si

Page 4

ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 ELENCO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	N Domanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/B2)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/B2)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione inps	Codice Rea Dell'Intestatario Presso La Camera Di Commercio	iscrizione C.C.I.A.A. e P. IVA con codice attività agricolo
162	24710413808	MRNGLC53E48E81U	MARINI	GINA LUCIA	17,14	si	20	si	si	91903	si
163	24710301342	MRRDRN45E03M090U	MARRAMA	ADRIANO	16,94	si	19	si	si	89271	si
164	24710427360	MRTMRZ7E41A151W	MARTINI	MARZIA	7,88	si	15	si	si	11956	si
165	24710345992	MSCNGL6E43A080W	MASCIOTRA	ANGELA	10,86	si	20,8	si	si	ch127994	si
166	24710569955	MSCLRI47I7C426Z	MASCHITTI	LORETO	33,85	si	30	si	si	89313	si
167	24710608613	MS1GMN51L04D489Z	MASTRODASCIO	GIACOMINO	93,38	si	56,55	si	si	110875	si
168	24710867987	MTTCC64809A348K	MATTHEI	GIOVACCHINI	37,44	si	22,6	si	si	95446	si
169	24710500034	MRZLNC54T47C126G	MAURIZI	ELSA NICOLIN	22,28	si	70	si	si	89296	si
170	24710257957	MRZGPT76L13C126K	MAURIZI	GIAMPIETRO	51,93	si	33	si	si	121921	si
171	24710682956	MZZRFL67D51G492O	MAZZEI	RAFFAELA	11,64	si	15,6	si	si	92321	si
172	24710647652	MLNKKI67D44F732F	MILANESE	ANNA RITA	22,46	si	37,5	si	si	99786	si
173	24710172206	MLNPRZ76D48L113N	MOLINARO	PATRIZIA	40,53	si	27	si	si	165488	si
174	24710427055	MINDPNN66H69H926N	MONDELLI	PAOLA ANNA	271,49	si	236,5	si	si	205108	si
175	24710390253	MNTGCV17724C426Q	MONTAGLIANI	GIANVITTORIO	29,43	si	13,8	si	si	98733	si
176	24710294919	M6SMCG56C64C082Q	MOSSESIO	MARIA GIUSE	23,30	si	30	si	si	89331	si
177	24710361288	MCCRNI48D29C083Q	MUCCIANTE	RENATO	146,75	si	66,6	si	si	89088	si
178	24710427402	MSCQPT16716C126Z	MUSICCHINI	GIAMPIETRO	10,26	si	21	si	si	89306	si
179	24710855982	NVRMNL74P49A345I	NAVARRA	EMANUELA	24,75	si	14,4	si	si	AO115351	si
180	24710480492	NCCSFM67A52H501U	NUCCITELLI	STEFANIA	119,95	si	60	si	si	103511	si
181	24710465188	NCLVND59D59326B	NUCILLI	VIOLANDA	27,31	si	18	si	si	AO96434	si
182	24710431438	PCASDK59M66C783N	PACE	SANDRA	52,92	si	92,2	si	si	91938	si
183	24710464876	PLIGNI45D44B656S	PALLESCHI	GINA	44,09	si	25,2	si	si	89572	si
184	24710723826	PLNGNN72D07A515Z	PANELLA	GIANNI	12,27	si	15	si	si	105866	si
185	24710239674	PLTDNI70P61A345F	PAOLETTI	DINA	12,63	si	11,85	si	si	AO124097	si
186	24710295064	PLNNLM45D21C279R	PAOLINI	ANSELMO	60,42	si	30,3	si	si	86971	si
187	24710297391	PLN1GE54D70C279V	PAOLINI	ELIGIO	83,77	si	45,6	si	si	89616	si
188	24710862905	PRNNNI50S57G271Q	PARENTE	NINA	98,74	si	45	si	si	CH 142011	si
189	24710860438	PRNPN166A63A485S	PARENTE	PINA	53,63	si	19,2	si	si	CH 141087	si
190	24710687740	PRSGTN72A01C426I	PARIS	GAETANO	25,00	si	21	si	si	111579	si
191	2471072844	PRSSIM81L44A515H	PARIS	GILSEPPINA	12,48	si	21	si	si	114945	si
192	24710707179	PRTSRI7560G4878A	PARTENZA	SETTIMO	39,19	si	37,5	si	si	113425	si
193	24710599846	PSCMTA57R691025E	PASCUCCI	SIRIA	12,49	si	21,2	si	si	PE142886	si
194	24710458944	PSCNTN44R14E811R	PASCUCCI	ANTONIO	29,76	si	34,25	si	si	89804	si
195	24710458944	PSCMTA57R691025E	PASCUCCI	AMATA	20,71	si	22	si	si	91938	si
196	24710459017	PSCDIA48A41L025T	PASCUCCI	IDA	43,65	si	24,25	si	si	89799	si
197	24710779935	PSCQLD71D12F578H	PASQUARELLI	CLAUDIO	38,20	si	35	si	si	122465	si
198	24710459041	PTIMHL59K56Z129S	PATAI	MHAELA	23,93	si	15	si	si	105416	si
199	24710512443	PNSLSU65P48H501H	PENSA	LUISA	16,91	si	13,5	si	si	92856	si
200	24710274085	PRELSU57P63H501Y	PERA	ALESSIA	116,23	si	72,6	si	si	116643	si
201	24710479064	PRLS58H67A345C	PERILLI	ESTER	62,45	si	32	si	si	101466	si
202	24710478199	PRLS1M60T12A345X	PERILLI	SETTIMO	110,85	si	85	si	si	89903	si
203	24710784536	PRSNGL60K53B722B	PERSICO	ANGELA	15,79	si	21	si	si	101026	si

Page 5

ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 ELENCO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	N Domanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D / B2)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D / B2)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione inps	Codice Rea Dell'Intestatario Presso La Camera Di Commercio	iscrizione C.C.I.A.A. e P. IVA con codice attività agricolo
204	24710225996	PSCNTN45R10A345K	PESCE	ANTONIO	60,17	si	45	si	si	89805	si
205	24710386673	PTCRSR62E12C426R	PETROLIO	CESARE	50,00	si	32,8	si	si	98478	si
206	24710864232	PCDDRA56H11L597E	PICCONI	DARIO	93,09	si	67,35	si	si	106483	si
207	24710864679	PRRGPP48S16G271L	PIERORAZIO	GIUSEPPE	31,84	si	16,5	si	si	CH 122328	si
208	24710425844	PIRMLN76123A345Z	PIETRANGELI	EMILIANO	68,95	si	66,5	si	si	91620	si
209	24710216227	PMFGZNS8566F595Y	POMPELLI	GRAZIANA	13,02	si	22,6	si	si	92229	si
210	24710292517	PRRNMR7C42A515F	PORRECA	ANNA MARIA	87,68	si	60	si	si	106625	si
211	24710609280	PLSMVN5748L295P	PULSONI	MALVINA	119,94	si	106,5	si	si	TE035626	si
212	24710177916	RDCNNZ58S10G499Y	RADOCCHIA	NUNZIO	21,58	si	25,8	si	si	101155	si
213	24710598129	RNLGNB1D23G200K	RAINALDI	GINO	24,69	si	26	si	si	89400	si
214	24710582313	RMNNRC56E05C426C	RAMUNNO	ENRICO	31,74	si	27,6	si	si	89954	si
215	24710463753	RNLDLE62C49A481W	RANALLO	DELLA	21,07	si	14	si	si	95424	si
216	24710350844	REASFN72H62A433T	REA	STEFANIA	22,12	si	14,25	si	si	122325	si
217	24710062134	RCSRZL74L70Z194N	RECSKO	ROZALLA	74,46	si	51,8	si	si	110902	si
218	24710609009	RCCGNN62L28L103K	RICCONI	GIOVANNI	14,76	si	12	si	si	701717	si
219	24710638560	RSIPRIB1F59L186D	RISIO	PIERA	130,60	si	50,9	si	si	105362	si
220	24710685785	RCCWTR69R02C426D	ROCCHESSINI	LORENZO	30,68	si	18,75	si	si	89893	si
221	24710685785	RCCWTR69R02C426D	ROCCHESSINI	WALTER	25,85	si	30,75	si	si	89902	si
222	24710572116	RMFLNC85A25L103F	ROMUALDI	FRANCO	91,33	si	84	si	si	147393	si
223	24710410978	RSNNNA45C58E265	ROSARI	ODORISTA	18,31	si	12,3	si	si	105465	si
224	24710410978	RSNNNA45C58E265	ROSARI	ANNA	9,27	si	11,3	si	si	90074	si
225	24710164005	RSSCCMN69D12C096F	ROSSI	CARMINE	58,38	si	39,5	si	si	ch 156518	si
226	24710459165	RTLMTSR5H49A515F	ROTILI	MARIA TERES	10,37	si	11,7	si	si	90086	si
227	24710475393	RSCNTN58T19A515Z	RUSCITI	ANTONIO	9,82	si	15	si	si	98557	si
228	24710413253	SRIMML78S68H501W	SABATINI	MANUELA	10,72	si	13,8	si	si	106719	si
229	24710440330	SICPRZ56T43C862W	SALUCCI	PORZIA	35,48	si	29,2	si	si	90179	si
230	24710476888	SNTGRG42A08L025N	SANTARIGA	GIORGIO	89,62	si	45	si	si	106624	si
231	24710416864	SNTLDN69A48A515P	SANTILLOCCO	LOREDANA	45,82	si	27	si	si	106722	si
232	24710167701	SNTLVE72R17G492I	SANTILLI	ELVIO	33,31	si	22,5	si	si	96576	si
233	24710442641	SNTMMD73L52E433W	SANTILLI	MARIA MADDA	11,50	si	13	si	si	119004	si
234	2471027523	SNTMDA79P20A515N	SANTOPONTE	AMEDEO	30,12	si	10,9	si	si	127106	si
235	24710255696	SCNFNC70H12G145R	SCENNA	FRANCESCO	30,12	si	22,6	si	si	117227	si
236	24710429622	SCHFNC60P06E885F	SCHIAYONE	FRANCESCO	890,31	si	389,8	si	si	193399	si
237	24710598327	SCHLRM62C60E885F	SCHIAYONE	LIBERA MARIA	303,14	si	187,35	si	si	103831	si
238	24711418269	SCMRNR63606A345Z	SCIMIA	RANIERO	63,46	si	20	si	si	90711	si
239	24710302829	SCFGL73D09A515A	SCIPIONI	GIANLUCA	61,44	si	114,5	si	si	106520	si
240	24710161985	SCNLRC69E53C096I	SCIULLI	ENRICA	10,89	si	31,25	si	si	CH0127878	si
241	24710119793	STITSN42E22C726B	SETTE	SANTINO	38,52	si	32,6	si	si	90361	si
242	24710278961	SNBLNZ55A01C84E	SINIBALDI	LORENZO	87,73	si	69,2	si	si	90232	si
243	24710093121	1814980668	SOCIETA' AGRICOLA "LA STANGA" S.S. DI IACOVITTI MARTINO & ITALO		21,49	si	11,4	si	si	123052	si
244	24710407362	1771790662	SOCIETA' AGRICOLA "LA STANGA" S.S. DI IACOVITTI MARTINO & ITALO		82,50	si	117	si	si	119487	si

ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 ELENCO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	NDomanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D/B2)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ B2)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione inps	Codice Rea Dell'Intestatario Presso La Camera Di Commercio	iscrizione C.C.I.A.A. e P. IVA con codice attività agricolo
245	24710317132	300780665	SOCIETA' AGRICOLA "MARZOLINI CESARE E FERNANDO" SS		113,26	si	137,6	si	si	65900	si
246	24710534892	1378450660	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SPINOSA S.S		71,16	si	37,35	si	si	84249	si
247	24710187717	1559900665	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TESTONE S.S		20,89	si	40	si	si	102870	si
248	24710677808	1947770689	SOCIETA' AGRICOLA LA TERRA DEL GUSTO DI DONATELLA DI GIOVANNI		64,71	si	44,1	si	si	PE.141235	si
249	24710286246	1652230663	SOCIETA' AGRICOLA PROGETTI SOTTO IL CIELO S.S		42,96	si	60	si	si	110119	si
250	24710434085	6898090581	SOCIETA' AGRICOLA SOCIORO SRL		136,02	si	94,5	si	si	549222	si
251	24710482829	1770130662	SOCIETA' AGRICOLA STORIONE S.S.		136,48	si	78,75	si	si	119593	si
252	24710094635	171510662	SOCIETA' AGRICOLA TOMASSETTI FILIBERTO E FLAVIO S.S.		26,00	si	120	si	si	93276	si
253	24710280041	1764880660	SOCIETA' AGRICOLA VERDI PASCOLI DIRUSCITTI ROCCO GIOVANNI E PINZARU KHRYSYNA S.S.		110,03	si	102	si	si	AQ.119245	si
254	24710339060	SRGFRTZ73R23A515Q	SORGI	FABRIZIO	76,09	si	81,05	si	si	90305	si
255	24710857798	SFGFNC66E17A345L	SPAGNOLI	FRANCESCO	129,98	si	120,8	si	si	101515	si
256	24710854886	SFGRAF168R10A345Z	SPAGNOLI	RENATO	182,82	si	193,3	si	si	101414	si
257	24710032275	SLPGLN76B09L025Z	SULPIZI	GIULIANO	32,02	si	36,6	si	si	119286	si
258	24710272709	TCCGNN68C54Z133H	TACCETTI	GIOVANNA	16,53	si	10,5	si	si	99551	si
259	24710406661	TCNNIN57D12C4265	TACCONE	ANTONIO	34,13	si	37,5	si	si	90402	si
260	24710387572	TGLCRL76R26G4925	TAGLIOLA	CARLO	156,99	si	114,45	si	si	95457	si
261	24710679580	TRLMNN56A20G492C	TAROLA	MAURO NANNI	125,74	si	52,5	si	si	90469	si
262	24710185323	TROGNN60A29E358R	TARQUINI	GIOVANNI	26,58	si	22,8	si	si	90493	si
263	24710285495	TSSRFL59M17L295Z	TASSONI	RAFFAELE	81,22	si	126	si	si	112216	si
264	24710482415	TINMHL90R20E340L	TATANGELO	MICHELE	54,04	si	42	si	si	121411	si
265	24710648981	TINRZO54R16E340L	TATANGELO	ORAZIO	271,59	si	368,8	si	si	AQ.12464	si
266	24710630351	TINSRN89A50E340N	TATANGELO	SABRINA	34,63	si	27	si	si	119789	si
267	24710462185	TLLLRD73MTEC783H	TOLLI	ALFREDO	70,06	si	89,45	si	si	106917	si
268	24710612284	TMSMLL66A42C311C	TOMASSETTI	MIRELLA	55,47	si	25,5	si	si	TE.137503	si
269	24710462284	TMOACR64T64A515Q	TOMEI	MARIA CRISTI	56,52	si	29	si	si	AQ.18904	si
270	24710628892	TSCGNN71925L103J	TOSCANI	GIOVANNI	26,75	si	19,5	si	si	137200	si
271	24710362484	TRZMRA58A03G493E	TROZZI	MARIO	23,42	si	26,2	si	si	107041	si
272	24710251638	TCCFNC70H14C492N	TUCCERI CIMINI	FRANCESCO	77,84	si	107,4	si	si	97263	si
273	24710657420	TCCCLC160C61C492E	TUCCERI CIMINI	LUCIA	11,20	si	20	si	si	92240	si
274	24710517541	TCCMFR68E48A515P	TUCCERI CIMINI	MARIA FRANCESCA	59,76	si	39,15	si	si	100775	si
275	24710483798	TCCMHL75E68A515O	TUCCERI CIMINI	MICHEL A	98,14	si	52,2	si	si	105292	si
276	24710463076	TLLFNC79L03H056R	TULLIANI	FRANCESCO	50,57	si	28,5	si	si	102028	si
277	24710463266	TLLMLNZ57124G210Z	ULTIMO	LORENZO	72,92	si	89	si	si	99581	si
278	24710463480	RS1RLE78513E7165	URSITI	ERCOLE FELIC	236,35	si	82,05	si	si	124251	si
279	24710697822	VGNLVO5E27C781F	VAGNONI	OLIVIO	35,24	si	121,5	si	si	112258	si
280	24710462318	VLNRLA67519E553V	VALENTE	AURELIO	35,94	si	30	si	si	99613	si

Page 7

ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 ELENCO DOMANDE AMMESSE CON RISERVA IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	NDomanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D / B2)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D / B2)	Numero UB	UB minimo all'impegno (almeno 10 UB)	Iscrizione inps	Codice Rea Dell'Insestario Presso La Camera Di Commercio	iscrizione C.C.I.A.A. e P. IVA con codice attività agricolo
281	24710462441	VLNCSL58559H501C	VALENTINI	CONSILIA	83,04	si	41,5	si	si	94944	si
282	24710474479	VLNGDU54H30L025I	VALENTINI	GUIDO	9,25	si	13	si	si	90572	si
283	24710221417	VLNMPA62553A603U	VALENTINI	MARIA	23,31	si	17	si	si	93779	si
284	24710156019	VLKLD5IP02DI79N	VALERII	CLAUDIO	105,80	si	64,65	si	si	112292	si
285	24710571738	VLKMR61L03DI79D	VALERII	MARIO	29,76	si	22,5	si	si	88521	si
286	24710571589	VLKPL64R30L103Z	VALERII	PIERLUIGI	24,18	si	39	si	si	TE123295	si
287	24710463597	1425650668	VALLE SUBEQUANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA		38,31	si	22	si	si	92592	si
288	24710384686	1357440666	VALVERDE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		33,02	si	56,9	si	si	86490	si
289	24710787318	VRICRI53H09F546N	VARALLO	CARLO	102,34	si	50	si	si	CH125472	si
290	24710553942	VRLFRC67R15F546X	VARALLO	FEDERICO	127,08	si	193	si	si	90645	si
291	24710462763	VNDLCU49F56C783W	VENDIHI	LUCIA	24,45	si	24,4	si	si	92292	si
292	24710591555	VNIFNC61D16B256Z	VENTRESCA	FRANCESCO	30,31	si	19,35	si	si	110773	si
293	24710343914	VCRNNN66851C426Y	VICARETTI	ANTONINA	20,00	si	36,55	si	si	110149	si
294	24710571282	VCRDNG73L01C426T	VICARETTI	DOMENICO	25,80	si	21,75	si	si	92637	si
295	24710463613	VRG1SN61C16H501F	VIRGILIO	ALESSANDRO	6,77	si	12	si	si	108234	si
296	24710462987	VTLRGA51M71G200M	VITALE	ARGIA	50,09	si	45	si	si	117331	si
297	24710293218	VLNNGI80A41C096B	VOLANTE	ANGELA	115,82	si	60	si	si	AQ125236	si
298	24710308545	ZZZFN166T25H772N	ZAZZARA	FERNANDO	81,76	si	75,75	si	si	90694	si
299	24710463225	1556870663	ZOOTECNICA FABIANI DI RENZO O. E BUSSI S.		136,92	si	69	si	si	102689	si
300	24710426552	ZGRFL49E23A345I	ZUGARO	RAFFAELE	55,62	si	44	si	si	94618	si

Page 8

ALLEGATO B

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 ELENCO DOMANDE ESCLUSE IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	NDomanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie minima all'impegno almeno 6/70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ E2)	Numero UB all'impegno o (almeno 10 UB)	UB minimo (almeno 10 UB)	Iscrizione CCAA e P. IVA con codice attività agricolo	Ammesso/ non ammesso	Motivazione esclusione
1	24710217746	NTNDR76R31H501U	ANTONELLI	ANDREA	35,13	si	35,25	si	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
2	24710424326	BITGTN51130L227I	BUTTARI	AGOSTINO	101,00	si	52	si	no	no	ditta non iscritta alla competente CCAA
3	24710341637	CRSMNI84D58A515C	CERASOLI	EMANUELA	25,00	si	35	si	no	no	ditta non iscritta alla competente CCAA
4	24710214628	CCCCLD63H09L227I	COCCIA	CLAUDIO	186,99	si	70	si	si	no	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
5	24710862178	DENGLR54R17A3465	DE BENEDETTIS	GIANLORENZO	25,00	si	3,4	no	si	si	Numero UB inferiore a 10
6	24710870700	DBRFLC49L27G766I	DE BERNARDINIS	FELICE	32,65	si	0	no	si	si	Numero UB inferiore a 10
7	24710858523	DPRCLL71M16Z328S	DI PRINZIO	CAMILLO	0	no	0,75	no	si	si	Non possiede superficie minima all'aiuto 6,7 Ha (art 6 paragraf. A bando) e numero UB inferiore al minimo richiesto (10)
8	24710278342	DRNGTN56S9C428N	DI RENZO	GAETANO	86,06	si	81,75	si	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
9	24710713538	DRNSRN68D52C428V	DI RENZO	SABRINA	76,53	si	30,4	si	no	no	ditta non iscritta alla competente CCAA
10	24710404252	DNSGLL87P23C878M	DIONISI	GIUGIELMO	28,00	si	9,8	no	si	si	Numero UB inferiore a 10
11	24710449943	GNTDNT56E19G492H	GENITILE	DONATO	83,47	si	75	si	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
12	24710731819	GRMVNC38A66E372I	GRIMALDI	VERONICA	5,61	no	0	no	si	si	Ha (art 6 paragraf. A bando) e numero UB inferiore al minimo richiesto (10)
13	24710328766	MCCRLF44M05G726F	MACCHIONE	RODOLFO	12,89	si	15,8	si	no	no	ditta non iscritta alla competente CCAA
14	24710509886	MRNNMR50D61E53C	MARINUCCI	ANNA MARIA	8,90	si	6	no	si	si	Numero UB inferiore a 10
15	24710646969	MNRNBN33M01F501F	MARINUCCI	BRUNO	41,77	si	41,45	si	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
16	24710151986	MZZGNY92566L103I	MAZZAFERRI	GENNY	42,82	si	6,75	no	si	si	Numero UB inferiore a 10
17	24710863663	MUNGP87P6A345R	MILANI	GIUSEPPINA	31,89	si	3	no	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
18	24710648221	MNTNDR80C04A515M	MONTI	ANDREA	16,47	si	4,2	no	si	si	Numero UB inferiore a 10
19	24710872946	NRDDNL74F22A345D	NARDOCCI	DANILO	9,23	si	12,6	si	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS
20	24710638727	PSQLRA66R51G724K	PASQUARELLI	LAURA	3,11	no	19,55	si	si	si	non possiede superficie minima all'aiuto 6,7 Ha (art 6 paragraf. A bando)
21	24710779679	PRRMSM86S25F453R	PIERORAZIO	MASSIMO	52,48	si	23,55	si	no	si	ditta non iscritta alla competente sezione INPS

C.A.A.

M. M. M.

Page 1 of 1

ALLEGATO B

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 ELENCO DOMANDE ESCLUSE IN ORDINE ALFABETICO

N° Progr.	NDomanda	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Superficie Investita a Premio (Ha) nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie minima all'impegno almeno 6,70 Ha nelle aree con problemi di sviluppo (area D/ R2)	Numero UB	UB minimo all'impegno o (almeno 10 UB)	iscrizione CCI/AA e P. IVA con codice attività agricolo	Amnesso/non amnesso	Motivazione esclusione
22	24710278565	RCCSND53C41H429Q	RICCI	SECONDIRINA	50,98	si	42,9	si	no	si	ditte non iscritte alla competente sezione INPS
23	24710427899	SCHNTN35H02F631Y	SCHIAVONE	ANTONIO	765,80	si	603,7	si	no	si	ditte non iscritte alla competente sezione INPS
24	24710859976	SBSMRP57L561595O	SEBASTIANI	MARIA PIA	4,31	no	10,2	si	no	si	Ha (art 6 paragraf. A bando). inoltre la ditte non risulta iscritta alla competente sezione
25	24710747569	VRLRND40H09F546Z	VARALLO	ROLANDO	22,20	si	0	no	no	si	Numero UB inferiore a 10. inoltre la ditte non risulta iscritta alla competente sezione INPS
26	24710710682	81005030663	ZOOTECNICA LA VILLA COOP. A R.L.		33,54	si	174	si	no	si	ditte non iscritte alla competente sezione INPS

*C. C.*  
*Quality*

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
1	24710567314	BLVFA92H27804R	1832180663	BELVERDE	FABIO	9	27/06/1992	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
2	24710035015	DCVSMN91L23A515E	1825430661	DI GIOVAMBATTISTA	SIMONE	9	23/07/1991	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
3	24710215864	DMCMRN85R64A515B	1661320661	DE MICHELE	MARINA	9	24/10/1985	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
4	24710602947	DFLMNL81S23L109O	1421230671	DI FELICE	EMANUELE	9	23/11/1981	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
5	24710355843	CFNDNL80T02A515Z	1670100666	COFINI	DANIELE	9	02/12/1980	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
6	24710614991	CSRSRDR80P23C096B	1786850667	CASERTA	SANDRO	9	23/09/1980	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
7	24710293218	VLNNGLS80A4HC096B	1840920662	VOLANTE	ANGELA	9	01/01/1980	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
8	24710390253	MNTGVT77P24C426Q	1505930667	MONTAGLIANI	GIANVITTORIO	9	24/09/1977	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
9	24710387572	TGLCLR76R26G492S	1465430666	TAGHOLA	CARLO	9	26/10/1976	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
10	24710632969	CBCGSD76D22A515O	1625420664	IACOBUCCI	CESIDIO	9	22/04/1976	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
11	24710030388	MRCDCN75S03C426E	1826020669	MARCANIO	DOMENICO	9	03/11/1975	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
12	24710752387	LIARND75L22H501C	1466160668	IALE	ARMANDO	9	22/07/1975	si	6	4	19	F	ammesso con riserva e finanziato
13	24710198235	DFFRNL92C12E243N	1971100688	DI FRANCESCO	MANUEL	9	12/03/1992	si	6	3	18	F	ammesso con riserva e finanziato
14	24710761719	PRTSR17540G3878A	1967200682	PARTENZA	SIRIA	9	20/11/1971	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
15	24710427360	MRTMRZ71E41A515W	1672070669	MARTINI	MARZIA	9	01/05/1971	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
16	24710408550	MNCMDE71A14F546Y	1418100663	MANCINI	EMIDIO	9	14/01/1971	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
17	24710379561	FRCFNC70M12C096A	1417070669	FORCELLA	FRANCO	9	12/08/1970	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
18	24710470956	DMRGN170L55A515X	1400350664	D'AMORE	GINA	9	15/07/1970	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
19	24710251638	TCCFNC70H14C492N	1489180669	TUCCERI CIMINI	FRANCESCO	9	14/06/1970	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
20	24710587197	CHCITI69L18Z112H	1442250666	CHIOCCHIO	TIITO	9	18/07/1969	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato

1/18



ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
21	24710164005	RSSCMN69D12C096F	2155550698	ROSSI	CARMINE	9	12/04/1969	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
22	24710461864	SNTILDN69A48A51EP	1607850664	SANTILLOCCO	LOREDANA	9	08/01/1969	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
23	24710272709	TCCGNIN68C54Z133H	1518820668	TACCCHIETTI	GIOVANNA	9	14/03/1968	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
24	24710647652	MLNNT167D44F732F	1518900665	MILANESE	ANNA RITA	9	04/04/1967	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
25	24710308545	ZZZFNN66T25H772N	1371830660	ZAZZARA	FERNANDO	9	25/12/1966	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
26	24710843914	VCRNNN66R51C426Y	1654110665	VICARETTI	ANTONINA	9	11/10/1966	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
27	24710512443	PNSLSU165P48H50IH	1428890667	PENSA	LUISA	9	08/09/1965	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
28	24710553272	PRSGPP63T43C426X	1706950662	PARIS	GIUSEPPINA	9	03/12/1963	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
29	24710641267	LNLITZN63M42G492S	1465720660	IULIANELLA	ITIZIANO	9	22/08/1963	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
30	24710386673	PTRCSR62E12C426R	1504990662	PETROLIO	CESARE	9	12/05/1962	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
31	24710483801	DVLMRA62D13C844O	1318900667	D'AVOLIO	MAURO	9	13/04/1962	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
32	24710610726	MINCRID61B28L103L	775840671	MANCINI	RINALDO	9	28/02/1961	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
33	24710657420	TCCLCLU60C61C492E	1425570668	TUCCERI CIMINI	LUCIA	9	21/03/1960	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
34	24710341470	CRIMTR60A59A515S	1428950669	CAROTA	MARIA TERESA	9	19/01/1960	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
35	24710463688	GSBGTN58M05C493T	628000663	GASBARRO	GAETANO	9	05/08/1958	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
36	24710362484	TRZMRA58A08C493E	153800661	TROZZI	MARIO	9	03/01/1958	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
37	24710411034	DLCPRZ57T51L025H	1153750664	DE LUCA	PATRIZIA	9	11/12/1957	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
38	24710401688	CNSPMR57S261501U	1389770668	CONSALVO	PIERO MARIANO	9	26/11/1957	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
39	24710568429	GLNGTIN57B10H715J	1477530685	GOLINI	GAETANO	9	10/02/1957	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
40	24710402678	CHRPLA56R17A345E	1018990661	CHIARAVALLE	PAOLO	9	17/10/1956	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato

2/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
41	2471082932	CNTCMN56H17C426R	1385400666	CONTESTABILE	CARMINE	9	17/06/1956	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
42	24710712076	DSNNG156D12H429Z	1023800664	DI SANTO	ANGELO	9	12/04/1956	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
43	24710147398	GNMCM155D63A667X	1364920668	IAGNEMMA	CARMELINDA	9	23/04/1955	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
44	24710380569	CLAMRN55C43A515H	1410960668	CAIOLA	MARINA	9	03/03/1955	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
45	24710532276	DCSSCR55B24H501C	1439310663	DI CESARE	OSCAR	9	24/02/1955	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
46	24710794678	MNCRSN54T65A100Z	1253340663	MANCINI	ROSINA	9	25/12/1954	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
47	24710643149	DGLNTN54TI6A884K	1440160669	DI GIULIO	ANTONIO	9	16/12/1954	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
48	24710648981	TTNRZO54R16E340I	492160601	TATANGELO	ORAZIO	9	16/10/1954	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
49	24710306820	FNCNNA54E44C426B	656440666	FINUCCI	ANNA	9	04/05/1954	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
50	24710297391	PLNLGE54D10C279V	1004250666	PAOLINI	ELIGIO	9	10/04/1954	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
51	24710342924	CDAGPP53C06A515S	159180661	CAUDAI	GIUSEPPE	9	06/03/1953	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
52	24710862905	PRNNNI50S57C271Q	1959100692	PARENTE	NINA	9	17/11/1950	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
53	24710426552	ZGRRFL49E23A345I	1454710664	ZUGARO	RAFFAELE	9	23/05/1949	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
54	24710390568	MRCNMR48T47A345I	1623860663	MARCANIO-SERICCHI	ANNA MARIA	9	07/12/1948	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
55	24710561288	MCCRNT48D29C088Q	656850666	MUCCIANTE	RENATO	9	29/04/1948	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
56	24710592775	FRRENBA803B677K	526960661	FERRAZZA	ROSINO BIAGIO	9	03/02/1948	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
57	24710459017	PSCDI48A41L025T	541740668	PASCUCCI	IDA	9	01/01/1948	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
58	24710225996	PSCNTN45R10A345K	102020669	PESCE	ANTONIO	9	10/10/1945	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
59	24710330986	GNSNTN45H25B827I	1398720688	GIANSANTE	ANTONIO	9	25/06/1945	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
60	24710306127	DGLRLD45H15F022V	552120669	DI GIULIO	RINALDO	9	15/06/1945	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato

3/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
61	24710295064	PLNNLM45D21C279R	1075460665	PAOLINI	ANSELMO	9	21/04/1945	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
62	24710464876	PLLCN145D44B566S	542280664	PALLESCHI	GINA	9	04/04/1945	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
63	24710599846	PSCNTN44R14E811R	524080660	PASCAZI	ANTONIO	9	14/10/1944	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
64	24710476888	SNTGRG42A08L025N	1606100665	SANTARIGA	GIORGIO	9	08/01/1942	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
65	24710649476	FLLRNN41S26C426P	526860663	FELLI	ERMANNNO	9	26/11/1941	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
66	24710038761	BNNTN40C27L182A	549640662	BONANNI	ANTONIO	9	27/03/1940	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
67	24710684614	RCCLNZ38D02C426W	567030663	ROCCHESSINI	LORENZO	9	02/04/1938	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
68	24710598129	RN1GN131D23C200R	1157260660	RAINALDI	GINO	9	23/04/1931	si	4	4	17	F	ammesso con riserva e finanziato
69	24710534892	1378450660	1378450660	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SPINOSA S.S		9	09/10/1967	si	4	4	17	g	ammesso con riserva e finanziato
70	24710463225	1556870663	1556870663	ZOOTECNICA FABIANI DI RENZO O. E BUSSI S.		9	01/12/1962	si	4	4	17	g	ammesso con riserva e finanziato
71	24710317132	300780665	300780665	SOCIETA' AGRICOLA "MARZOLINI CESARE E FERNANDO" S.S		9	06/06/1955	si	4	4	17	g	ammesso con riserva e finanziato
72	24710643099	204960660	204960660	A.S.C.A.COOP AGR.S.R L.ALL.SOC.COOP ANVERSA		9	09/11/1954	si	4	4	17	g	ammesso con riserva e finanziato
73	24710379785	DFRLCU62T56L103V	1002380671	DI FRANCESCO	LUCIA	9	16/12/1962	si	4	3	16	F	ammesso con riserva e finanziato
74	24710697822	VGNLVO52P27C781F	500170675	VAGNONI	OLIVIO	9	27/09/1952	si	4	3	16	F	ammesso con riserva e finanziato
75	24710407362	1771790662	1771790662	SOCIETA' AGRICOLA "LA STANGA" S.S. DI IACOVITTI MARTINO & ITALO		9	09/08/1976	si	6	0	15	g	ammesso con riserva e finanziato
76	24710482415	TTNMHL90R20E340L	1792920660	TATANGELO	MICHELE	9	20/10/1990	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
77	24710643362	FN1MTN89E60A515U	1776140665	FANTAUZZI	MARTINA	4	20/05/1989	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato

4/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
78	24710463928	MRCMT189E05A515G	1827550664	MARCELLI	MATTEO	9	05/05/1989	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
79	24710630351	TTNSRN89A50E340N	1777290667	TATANGELO	SABRINA	9	10/01/1989	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
80	24710642786	DGVGPP87P16A515P	1695730661	DI GIOVANNI	GIUSEPPE	4	16/09/1987	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
81	24710842502	CNTNNN86D27A515A	1766406666	CONTALDI	ANTONINO	4	27/04/1986	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
82	24710515388	LNEMRZ84S121804S	1773790660	LEONE	MAURIZIO	9	12/11/1984	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
83	24710615720	BLNDNT84E31L103W	1740350671	BILANZOLA	DANTE	9	31/05/1984	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
84	24710286949	FNCLNZ82P02A515N	1836040665	FINUCCI	LORENZO	4	02/09/1982	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
85	24710638560	RSIFR181P59L186D	1589560661	RISIO	PIERA	4	19/09/1981	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
86	24710606245	MNCMRC81P11L103W	1729780674	MANCINI	MARCO	9	11/09/1981	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
87	24710421793	BNLNZR81P07A515H	1533520662	BONALDI	NAZZARENO	9	07/09/1981	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
88	24710072844	PRSS1M81L14A515H	1695430668	PARIS	SETTIMO	4	14/07/1981	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
89	24710133190	CNTSFN81D23A345G	1707430664	CENTI	STEFANO	4	23/04/1981	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
90	24710472523	SNTMDA79P20A515N	1767480666	SANTOPONTE	AMEDEO	4	20/09/1979	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
91	24710463480	RS1RL78513E716S	1829400660	URSITTI	ERCOLE FELICE	9	13/11/1978	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
92	24710860651	KME1L178A55Z333R	2287830695	EKOMA	JULIETA	9	15/01/1978	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
93	24710643503	LNCMR477H09A515F	1682060668	LANCIOTTI	MARA	4	09/06/1977	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
94	24710402728	GMMLGU77C15A345C	1791200668	GIAMMAMARIA	LUIGI	4	15/03/1977	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
95	24710429713	BNCNGL76S21A515R	1767550666	BIANCHI	ANGELO	9	21/11/1976	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
96	24710424409	DPLLRD76L20A345Y	1825950668	DE PAULIS	ALFREDO	9	20/07/1976	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
97	24710052275	SLFCLN76E09L025Z	1769290667	SULPIZI	GIULIANO	4	09/05/1976	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato

5/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
98	24710172206	MLNPRZ76D48L113N	2270000694	MOLINARO	PATRIZIA	4	08/04/1976	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
99	24710274085	PRELSS75P63H501Y	1735310664	PERA	ALESSIA	4	23/09/1975	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
100	24710683798	TCCMHL75E68A515O	1588780666	TUCCERI CIMINI	MICHELA	9	28/05/1975	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
101	24710855982	NVRMNL74P49A345J	1719650663	NAVARRA	EMANUELA	9	09/09/1974	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
102	24710062134	RCSRZL74L70Z134N	1668510665	RECSKO	ROZALIA	4	30/07/1974	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
103	24710574047	CLTRII74E62L186O	1958010686	CELATI	RITA	9	22/05/1974	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
104	24710397563	DNGSVT74C08G878W	1519870685	DE ANGELIS	SALVATORE	9	08/03/1974	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
105	24710339060	SRGFRZ73R23A515Q	1381620663	SORGI	FABRIZIO	4	23/10/1973	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
106	24710442641	SNITMMD73L52E243W	1782730699	SANTILLI	MARIA MADDALENA	9	12/07/1973	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
107	24710571282	VCRDNC73L01C426T	1425130661	VICARETTI	DOMENICO	9	01/07/1973	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
108	24710643750	MLNINI73H56L025V	1649830666	MAIOLINI	ANTONELLA	4	16/06/1973	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
109	24710373184	BCCLSN73D251553O	1394470668	BUCCINI	ALESSANDRO	4	25/04/1973	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
110	24710302829	SCFGLC73D09A515A	1605190667	SCIPIONI	GIANLUCA	4	09/04/1973	si	6	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
111	24710350844	REASFN72H62A453T	2134960604	REA	STEFANIA	9	22/06/1972	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
112	2471073826	PNLGNV72D07A515Z	1597340668	PANELLA	GIANNI	9	07/04/1972	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
113	24710710849	DMNSVM72A31B722X	1585350687	DI MONTE	SILVIO MARCO	9	31/01/1972	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
114	24710687740	PRSGTN72A01C426J	1671460663	PARIS	GAETANO	9	01/01/1972	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
115	24710687351	BBCMLN71T45Z129W	1671480661	BOBOCEA	MARILENA	9	03/12/1971	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
116	24710685785	RCCWTR69R02C426D	1318540661	ROCCHESSINI	WALTER	9	02/10/1969	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
117	24710377391	BRNNMC69F42A345B	1776220665	BERNABEI	MONICA	9	02/09/1969	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato

6/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
118	24710854886	SPGRNT68R10A345Z	1548130668	SPAGNOLI	RENATO	9	10/10/1968	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
119	24710517541	TCCMFR68E48A51EP	1534850662	TUCCERI CIMINI	MARIA FRANCES	9	08/05/1968	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
120	24710848094	PPLSFFN68E29A345G	1224780666	IPPOLITI	STEFANO	9	29/02/1968	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
121	24710463811	CLBCLD68B51C096C	1804770665	COLABRESE	CLAUDIA	9	11/02/1968	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
122	24710553942	VRLFR67R15F546X	1332430667	VARALLO	FEDERICO	9	15/10/1967	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
123	24710427402	MSCGPT67P16C126Z	1309320669	MUSICCHINI	GIAMPIETRO	9	16/09/1967	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
124	24710393331	VNITNO67B18C426I	157740663	IVONE	TONIO	9	18/02/1967	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
125	24710463720	MCNNMC67A441804Q	1562960664	MACINO	MONICA	9	04/01/1967	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
126	24710857798	SPGFNC66E17A345L	1543140667	SPAGNOLI	FRANCESCO	9	17/05/1966	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
127	24710860458	PRNPN166A63A485S	1964420690	PARENTE	PINA	9	23/01/1966	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
128	24710350661	DSTCLD65R16A515P	1401550668	DI STEFANO	CLAUDIO	9	16/10/1965	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
129	24710571589	VLRPLG64R30L103Z	1424770673	VALERII	PIERLUIGI	9	30/10/1964	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
130	24711418269	SCMRNR63S06A345Z	1588430668	SCIMIA	RANIERO	9	06/11/1963	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
131	24710570615	MLZFFNN62C09C426F	1431440666	MALIZIA	FERNANDO	9	09/03/1962	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
132	24710463753	RNLDE62C49A481W	1464950664	RANALLO	DELLA	9	09/03/1962	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
133	24710607862	MLZBRN61M01D179J	998200679	MALIZIA	BRUNO	9	01/08/1961	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
134	24710571738	VLRMRA61L03D179D	685080673	VALERII	MARIO	9	03/07/1961	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
135	24710784356	PRSNGL60R53B722B	1193140686	PERSICO	ANGELA	9	13/10/1960	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
136	24710356866	CRSGNN60A24L780H	2260250606	CRISTINI	GIOVANNI BAITI	9	24/01/1960	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
137	24710863531	CMOMRA59P04C271W	1487460691	COMO	MARIO	9	04/09/1959	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato

7/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
138	24710177916	RDCNNZ58S10C499Y	1381030661	RADOCCHIA	NUNZIO	9	10/11/1958	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
139	24710758061	CBCNMPA58E08E33Z	1235300686	IACOBUCCI	MARIO	9	08/05/1958	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
140	24710463266	LTMNLNZ57T24C210Z	1500540669	ULTIMO	LORENZO	9	24/12/1957	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
141	24710059643	FRIDVDS7702F839R	286290663	FRAITA	DAVIDE	9	02/12/1957	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
142	24710609280	PLSMVN57P48L295P	583590674	PULSONI	MALVINA	9	08/09/1957	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
143	24710406661	TCCNTN57D12C426S	1030860660	TACCONE	ANTONIO	9	12/04/1957	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
144	24710440330	SICPRZ56T43C862W	1326510664	SALUCCI	PORZIA	9	03/12/1956	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
145	24710582313	RMNNRC56E05C426C	1406740660	RAMUNNO	ENRICO	9	05/05/1956	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
146	24710459165	RTLMTRS55H49A515F	1152970669	ROTILI	MARIA TERESA	9	09/06/1955	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
147	24710436635	DDMPQL55B18M4041L	1059440667	DI DOMENICO	PASQUALE	9	18/02/1955	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
148	24710500034	MRZLNC54T47C126G	1365510666	MAURIZI	ELSA NICOLINA	9	07/12/1954	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
149	24710558698	DLLGSM54R46C492Y	103030660	DELLA MORTE	GELSOMINA	9	06/10/1954	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
150	24710828807	CRRGNNS4B50A345M	1319450662	CARROZZI	GIOVANNA	9	10/02/1954	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
151	24710376047	MCCGPP54A19C726Z	1028550661	MACCHIONE	GIUSEPPE	9	19/01/1954	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
152	24710607292	MNCTSS53S19L597D	775850670	MANCINI	TOMASSINO	9	19/11/1953	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
153	24710846767	LDVCRLE53P27A345W	1049420662	LUDOVICI	CARLO	9	27/09/1953	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
154	24710787318	VRLCRL53H09F546N	1378850695	VARALLO	CARLO	9	09/06/1953	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
155	24710701384	CSRGNNS53E01F732Q	1157850668	CESARINI	GINO	9	01/05/1953	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
156	24710342098	DRMSVT52L03C493Q	553700667	D'ERAMO	SALVATORE	9	03/07/1952	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
157	24710210717	DSMNTN52C22H440B	866510670	DI SIMONE	ANTONIO	9	22/03/1952	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato

8/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
158	24710352766	DLSRLF5R2ZF501C	1478420662	D'ALESSANDRO	RODOLFO	9	22/10/1951	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
159	24710462987	VTLRGA5IM71C200M	1745370666	VITALE	ARGIA	9	31/08/1951	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
160	24710608613	MSTGMIN51L04D489Z	511220675	MASTRODASCIO	GIACOMINO	9	04/07/1951	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
161	24710462763	VNDLCU49T56C783W	1412420661	VENDITTI	LUCIA	9	16/12/1949	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
162	24710432329	BCCMRA49A61B656K	1083270668	BUCCI	MARIA	9	21/01/1949	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
163	24710864679	PRRGPP48S16G271L	1377260698	PIERORAZIO	GIUSEPPE	9	16/11/1948	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
164	24710402082	LNEMRA48D11H429G	165200668	LEONE	MAURO	9	11/04/1948	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
165	24710436262	DSNLCN48C17E096N	504830662	DE SANTIS	LUCIANO	9	17/03/1948	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
166	24710569955	MSCLRT4717C426Z	532690666	MASCITTI	LORETO	9	17/12/1947	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
167	24710524893	CRNLCN45804E505G	503850661	CORNACCHIA	LUCIANO	9	04/11/1945	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
168	24710691122	DCRFNC41R09C608T	367050671	DI CARLO	FRANCO	9	09/10/1941	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
169	24710391525	DTMCLL41L13C783N	1541620660	DI TOMMASO	ACHILLE	9	13/07/1941	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
170	24710572041	DPFLRT41H12D076D	337860670	DI PIETRO	ALBERTO	9	12/06/1941	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
171	24710372251	DCLFNC39C13H399P	1046120661	DI CLEMENTE	FRANCESCO	9	15/03/1939	no	1	4	14	F	ammesso con riserva e finanziato
172	24710009121	1814980668	1814980668	SOCIETA' AGRICOLA "AQUILENTRO" SS AZ. AGRICOLA ZOOTECNICA		4	11/09/1990	si	6	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
173	24710136854	1577690660	1577690660	"BIZZARRO" DI VALENTINI GIANNI E PERRUZZA MARIA DOMENICA		4	04/01/1980	si	6	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
174	24710463597	1425650668	1425650668	VALLE SUBEQUANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA		9	12/11/1970	no	1	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato

9/18



ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
175	24710401811	1251490668	1251490668	AZIENDA ULTIMO S.N.C		9	07/04/1963	no	1	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
176	24710853111	1520510668	1520510668	AZIENDA AGRICOLA VALLE GENZANA S.S.		9	09/06/1959	no	1	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
177	24710884686	135740666	135740666	VALVERDE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		9	25/02/1954	no	1	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
178	24710324302	580300663	580300663	AZIENDA AGRICOLA SCHINAFORTE S.R.L.		9	04/11/1953	no	1	4	14	g	ammesso con riserva e finanziato
179	24710181942	FRZLCN72M27L103A	1452560673	FREZZA	LUCIANO	4	27/08/1972	si	6	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
180	24710628892	TSCGNN71525L103F	1601430679	TOSCANI	GIOVANNI	9	25/11/1971	no	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
181	24710863416	LZZNTN64A18L597A	1231620681	LAZZARINI	ANTONIO	9	18/01/1964	no	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
182	2471084232	PCCDRA56H11L597E	611540675	PICCIONI	DARIO	9	11/06/1956	no	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
183	24710642992	DMCNNE52R01L597E	519310676	DI MICHELE	ENNIO	9	01/10/1952	no	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
184	24710331000	CTNBRD45B04G131K	315220673	CATENA	BERARDINO	9	04/02/1945	no	1	3	13	F	ammesso con riserva e finanziato
185	24710280041	1764880660	1764880660	SOCIETA' AGRICOLA VERDI PASCOLI DI RUSCITI ROCCO GIOVANNI E PYNZARU KHRYSZYNA S.S.		9	07/12/1957	si	4	0	13	g	ammesso con riserva e finanziato
186	24710504515	GRMFRN71C08A345M	1784040667	GRIMALDI	FLORINDO	4	08/03/1971	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
187	24710292517	PRRNM71C42A515F	160640660	PORRECA	ANNA MARIA	4	02/05/1971	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
188	24710255696	SCNFNC70H20C145R	1742990664	SCENNA	FRANCESCO	4	20/06/1970	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
189	24710468240	MRC5VT69R09A345S	1670720661	MARGIOTTA	SALVATORE	4	09/10/1969	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
190	24710584749	LNCFNC68E28A345W	1465210662	LANCIONE	FRANCESCO	4	28/05/1968	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
191	24710829556	MZZRFL67D51G492C	1421200666	MAZZEI	RAFFAELA	4	11/04/1967	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
192	24710600131	DRBLTR67C09L103C	1031590670	DE RUBEIS	ELEUTERIO	4	09/03/1967	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato

10/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
193	2471036543	DCLTT166H12H399M	I505300663	DI CLEMENTE	TITO	4	12/06/1966	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
194	2471020962	DLPFRZ65E02G002V	I122960667	DELFINO	PATRIZIO	4	02/05/1965	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
195	24710196494	DGMDNC65D48H501W	I429300666	DI GIAMBERARDINO	DOMENICA	4	08/04/1965	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
196	24710462441	VLNCSL65B59H501C	I457010666	VALENTINI	CONSILIA	4	19/02/1965	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
197	24710372285	DDMND A64P49B656B	I802540664	DI DOMENICO	NADIA	4	09/09/1964	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
198	24710357112	DNDMCL64L15B326U	I099740662	D'ANDREA	MARCELLO	4	15/07/1964	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
199	24710451147	CBCFNC64H04C096G	I195380660	IACOBUCCI	FRANCO	4	04/06/1964	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
200	24710515883	CRDFNC64B25L227V	I400990667	CARDUCCI	FRANCESCO	4	25/02/1964	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
201	24710521006	NINFNC63B26E040B	I423610664	ANTONELLI	FRANCO	4	26/02/1963	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
202	24710609009	RCCGNN62L28L103K	710360678	RICCIONI	GIOVANNI	4	28/07/1962	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
203	24710591355	VNIFNC61D16B256Z	I661960664	VENTRESCA	FRANCESCO	4	16/04/1961	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
204	24710243866	GRGCLR61C20A656X	I427720667	GIORGINI	CARLO	4	20/03/1961	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
205	24710463613	VRGLSN61C16H501F	I628670661	VIRGILIO	ALESSANDRO	4	16/03/1961	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
206	24710339029	CRCNMR60R53C096H	I141580660	CERCONI	ANNA MARIA	4	13/10/1960	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
207	24710392127	FLMNTN60C27A515S	I185160668	FLAMMINI	ANTONIO	4	27/03/1960	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
208	24710185323	TRQGNIN60A29B358R	I383960661	TARQUINI	GIOVANNI	4	29/01/1960	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
209	24710459041	PTTMHL59R56Z129S	I590900666	PATAT	MIHAELA	4	16/10/1959	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
210	24710431438	PCASDR59M66C783N	I409220660	PACE	SANDRA	4	26/08/1959	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
211	24710475393	RSCNTN58T9A515Z	I506960663	RUSCITTI	ANTONIO	4	19/12/1958	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
212	24710355975	CMINGL58M12L025R	573380664	CIAMEI	ANGELO	4	12/08/1958	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato

11/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
213	24710373945	BCRR157M081553L	1147390668	BUCCINI	ROBERTO	4	08/08/1957	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
214	24710067141	CRINGL57A68A51E5	1133180669	CARTONE	ANGELA	4	28/01/1957	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
215	24710591207	PPLPRZ55S27L025Q	540550662	IPPOLITI	PATRIZIO	4	27/11/1955	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
216	24710566241	DNTMR-A55L03A46Z	551480668	DI NATALE	MARIO	4	03/07/1955	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
217	24710301342	MRRDRN55E03M090U	1317650669	MARRAMA	ADRIANO	4	03/05/1955	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
218	24710278961	SNBLNZ55A01C844E	1378790669	SINIBALDI	LORENZO	4	01/01/1955	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
219	24710167164	BLNRMOS4A10H440R	460720675	BILANZOLA	ROMEO	4	10/01/1954	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
220	24710413808	MRNGLC53B45E81IU	1408890661	MARINI	GINA LUCIA	4	05/02/1953	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
221	24710451782	MCRRL52B53H434T	1358650669	MACERELLI	ROSALIA	4	13/02/1952	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
222	24710444811	FRGDNC51T26H056N	1393250665	FORGIONE	DOMENICO	4	26/12/1951	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
223	24710056714	G5BFNC51C09C493B	1129210660	GASBARRO	FRANCESCO	4	09/03/1951	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
224	24710120081	NTNMR-A50P23E382Y	1030010662	ANTONACCI	MARIO	4	23/09/1950	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
225	24710119793	STTSTN4E22G726B	1293840664	SETTE	SANTINO	4	22/05/1942	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
226	24710284746	DGLPOL38E31F02ZL	552090664	DI GIULIO	PASQUALE ANTONIO	4	31/05/1938	si	4	4	12	F	ammesso con riserva e finanziato
227	24710286246	1652230663	1652230663	SOCIETA' AGRICOLA PROGETTI SOTTO IL CIELO SS		4	13/11/1965	si	4	4	12	g	ammesso con riserva e finanziato
228	24710241233	1044010666	1044010666	AGRICOLA ZOOTECNICA POCGETELLO SOCIETA' COOPERATIVA		4	26/03/1953	si	4	4	12	g	ammesso con riserva e finanziato
229	24710094335	171510662	171510662	SOCIETA' AGRICOLA TOMASSETTI FILIBERTO E FLAVIO S.S.		4	22/12/1943	si	4	4	12	g	ammesso con riserva e finanziato

12/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (SI/NO)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
230	24710572116	RMLFNC85A25L103F	1724770670	ROMUALDI	FRANCO	9	25/01/1985	NO	1	0	10	F	ammesso con riserva e finanziato
231	24710589250	CSRDLM64D10A0440	708300678	CESARI	ADELMO	9	10/04/1964	NO	1	0	10	F	ammesso con riserva e finanziato
232	24710598327	SCHLRM62C60E885F	3179880715	SCHIAVONE	LIBERA MARIA P	9	20/03/1962	NO	1	0	10	F	ammesso con riserva e finanziato
233	24710677808	194770689	194770689	SOCIETA' AGRICOLA LA TERRA DEL GUSTO DI DONATELLA DI GIOVANNI		9	25/03/1982	NO	1	0	10	g	ammesso con riserva e finanziato
234	24710482829	1770130662	1770130662	SOCIETA' AGRICOLA STORIONE S.S.		9	09/08/1981	NO	1	0	10	g	ammesso con riserva e finanziato
235	24710434085	6898090581	1641591001	SOCIETA' AGRICOLA SOGIRO SRL		9	25/11/1939	NO	1	0	10	g	ammesso con riserva e finanziato
236	24710292780	DLLFLA89T19C096C	1829510666	DELLE DONNE	PAOLO	4	19/12/1989	NO	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
237	24710709858	CLNGNIN89F03C096K	1832260663	COLANGELO	GIOVANNI	4	03/09/1989	NO	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
238	24710855009	CLTMRC88C15A345S	1797060660	COLETTA	MARCO	4	15/03/1988	NO	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
239	24710217878	BRNCST87L26L103F	1743770677	BRANDIMARTE	CRISTIAN	4	26/07/1987	NO	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
240	24710450586	GRSDVD81H15C096I	1553050665	GROSSI	DAVIDE	4	15/06/1981	NO	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
241	24710641069	DRCDNC79T12A345U	1831510662	D'ARCANDELO	DOMENICO	4	12/12/1979	NO	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
242	24710275041	DCLRTR79P06H501V	1572790663	DI COLA	ARTURO	4	06/09/1979	NO	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
243	24710463076	TLLFNC79L03H056R	159120669	TULLIANI	FRANCESCO	4	03/07/1979	NO	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi

13/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (si/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
244	24710413253	SBTMNL78868H501W	1607830666	SABATINI	MANUELA	4	28/11/1978	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
245	24710425844	PTRMNLN76T23A345Z	1425660667	PIETRANGELI	EMILIANO	4	23/12/1976	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
246	24710257957	MRZGFI76L13C126K	1801660661	MAURIZI	GIAMPIETRO	4	13/07/1976	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
247	24710462185	TLLLRD73M15C783H	1609700669	TOLLI	ALFREDO	4	15/08/1973	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
248	24710794975	GFFCLD73C02A515V	1578320663	GIFFI	CLAUDIO	4	02/03/1973	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
249	24710167701	SNTLVE2R17C492I	1479510669	SANTILLI	ELVIO	4	17/10/1972	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
250	24710467481	RNCDSI72C65G145W	1591990666	RONCONE	ODORISTA	4	25/03/1972	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
251	24710779985	FSQCLD71D12F578H	1716330699	PASQUARELLI	CLAUDIO	4	12/04/1971	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
252	24710239674	PLTDNI70F61A345F	1827500669	PAOLETTI	DINA	4	21/09/1970	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
253	24710441536	DVRMSM70D02H434Z	1439770668	DI VIRGILIO	MASSIMILIANO	4	02/04/1970	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
254	24710157249	DLMQRN69R1BA515K	1671970661	D'ALO-MASSARO	QUIRINO	4	13/10/1969	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
255	24710161985	SCLNRC69E53C096J	1789440697	SCIULLI	ENRICA	4	13/05/1969	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
256	24710440892	DGRLRD69B05A187B	1429120668	DI GIROLAMO	LEONARDO	4	05/02/1969	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi

14/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (sì/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
257	24710462318	VLNRLA675191553V	1520130665	VALENTE	AURELIO	4	19/11/1967	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
258	24710357922	DNGMRM67L42Z133H	1524460662	DE ANGELIS	MARIA ERMINIA	4	02/07/1967	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
259	24710424888	CRDGGP67D02A345H	1335590665	CARDUCCI	GIUSEPPE	4	02/04/1967	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
260	24710480492	NCCSFFN67A52H501U	1567760663	NUCCITELLI	STEFANIA	4	12/01/1967	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
261	24710156043	DCTGFP6680Z401B	1416120663	DI CATERINO	GIUSEPPE	4	07/11/1966	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
262	24710612284	TMSMLL66A42C311C	1604700672	TOMASSETTI	MIRELLA	4	02/01/1966	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
263	24710450818	CBCDNI65L451543L	1216910669	IACOBUCCI	DIANA	4	05/07/1965	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
264	24710462284	TMOMCR64T64A515Q	1565210661	TOMEI	MARIA CRISTINA	4	24/12/1964	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
265	24710867987	MTTGCC64S09A345K	146690660	MAITTEI	GIOVACCHINO	4	09/11/1964	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
266	24710813817	DRZRSO64B55F578P	1497520690	D'ORAZIO	ROSA	4	15/02/1964	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
267	24710718610	NDRDLU63E48B656Q	1464840667	ANDREOZZI	DUILIA	4	08/05/1963	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
268	24710221417	VLNMR62553A608U	1430140663	VALENTINI	MARIA	4	13/11/1962	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
269	24710280785	CHCRLN62P581804B	1554910669	CHIOCCHIO	ROSALINA	4	18/09/1962	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi

15/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (sì/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
270	24710294919	MSSMCS62C64C082Q	133720669	MOBESSE	MARIA GIUSEPPI	4	24/03/1962	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
271	24710467705	FRCMISM61L28A51J	1805260666	FRACASSI	MASSIMO	4	28/07/1961	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
272	24710345992	MSCNGL61E43A080W	1524510698	MASCOTRA	ANGELA	4	03/05/1961	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
273	24710478199	PRLSIM60T12A345X	1438870667	PERILLI	SETTIMIO	4	12/12/1960	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
274	24710285495	TSSRFL59M17L295Z	491740676	TASSONI	RAFFAELE	4	17/08/1959	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
275	24710465188	NCLVND59D59I326B	1448310662	NUCILLI	VIOLANDA	4	19/04/1959	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
276	24710216227	PMPCZLN58S66F595Y	1423970662	POMPILI	GRAZIANA	4	26/11/1958	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
277	24710479064	PRLSTR58H67A345C	1523340667	PERILLI	ESTER	4	27/06/1958	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
278	24710428335	CRCRSN58H44L025R	1741500662	CROCE	ROSSANA	4	04/06/1958	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
279	24710458944	PSCMTA57R69L025E	1402880668	PASCUCCI	AMATA	4	29/10/1957	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
280	24710437005	DGLNGL57P45I809C	1416660668	DI GIALONARDO	ANGELA	4	05/09/1957	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
281	24710359142	DRSSVT56S24G142C	1469680662	DE IORIS	SALVATORE	4	24/10/1956	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
282	24710679580	TRLMNIN56A20C492C	1223270669	TAROLA	MAURONANDO	4	20/01/1956	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi

16/18

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	P.IVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (sì/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
283	24710166760	FDDEMP55B13A895I	1497940666	FADDA	POMPEO	4	13/02/1955	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
284	24710522368	MGSPPP54R41L025L	1751280668	MAGISTRI	FILIPPA	4	01/10/1954	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
285	24710340183	DMCRNI54M62A678A	1046010664	D'AMICO	RINA	4	22/08/1954	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
286	24710474479	VLNGDU54H30L025I	545860660	VALENTINI	GUIDO	4	30/06/1954	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
287	24710415142	LIAMIR53R35H399M	140850665	IALE	MARIA TERESA	4	15/10/1953	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
288	24710611062	DNGLGU52D28D179Z	513410670	DE ANGELIS	LUIGI	4	28/04/1952	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
289	24710156019	VLRLD51P02D179N	555140672	VALERII	CLAUDIO	4	02/09/1951	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
290	24710335548	TTLMRA47E11L025G	506440664	ATTILI	MARIO	4	11/05/1947	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
291	24710410978	RSTNNA45C58I3265	1270990664	ROSATI	ANNA	4	18/03/1945	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
292	247102109610	LGLGNE33L15G726I	1030790669	LAGLIA	EUGENIO	4	15/07/1933	no	1	4	9	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
293	24710187717	155990665	155990665	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TESTONE SS		4	09/02/1966	no	1	4	9	g	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
294	24710324518	1430430668	1430430668	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA SAMPUCOLI IMBISO SRL		4	14/07/1962	no	1	4	9	g	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
295	24710174541	1543980666	1543980666	AZIENDA AGRICOLA COFINIEZIO E.C. SOCIETA' SEMPLICE		4	25/01/1960	no	1	4	9	g	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi

17/18



ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4 AZIONE 4 "SALVAGUARDIA AMBIENTI A PASCOLO"  
 BANDO 2012  
 BANDO CONDIZIONATO PUBBLICATO SUL BURA N° 20 13-04-2012  
 GRADUATORIA PROVVISORIA IN ORDINE DI MERITO

Pos. di merito	N° Domanda	Codice Fiscale	PIVA	Cognome	Nome	PUNTI LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	IAP (sì/no)	PUNTI CARATT. DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	FINANZIATO/NON FINANZIATO
296	24710479882	1896120639	1896120639	AZIENDA AGRICOLA LE PESCHETE SOCIETA SEMPLICE		4	20/08/1959	no	1	4	9	g	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
297	24710427055	MNDFNN65H69H926N	2251840712	MONDELLI	PAOLA ANNA M	4	29/06/1965	sì	4	0	8	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
298	24710429622	SCHFNC60P06E885F	1500670714	SCHIAVONE	FRANCESCO	4	06/09/1960	sì	4	0	8	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
299	24710263344	DFRMKA50D01F585V	662780675	DI FURIA	MARIO	4	01/04/1950	no	1	3	8	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
300	24710476979	CSRNTN7HI6C096T	404540940	CASERTA	ANTONIO	4	16/06/1971	no	1	0	5	F	ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi

18/18

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE  
SOCIALI

DETERMINAZIONE 15.03.2013, n. DL/37

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo" - CIG 3839028220. - AGGIUDICAZIONE alla POMILIO BLUMM srl.**

**IL DIRETTORE REGIONALE**

**VISTO** il Decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni"

**VISTA** la Deliberazione Giunta Regionale 08 agosto 2011, nr. 572, recante "Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/Regione Abruzzo/Regione Molise, Prot. 14/0029279 del 22/12/2010 approvata con D.G.R. n. 244 dell'11/04/2011. Progetti nazionali affidati ad Italia Lavoro S.p.a.: AMVA e FixO S&U. Approvazione documento programmatico denominato "Programma integrato Giovani Abruzzo.";

**RICHIAMATE**

- la determinazione dirigenziale n. 18/DL22 del 20/02/2012, recante: " Gara Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo-Indizione Procedura di gara-Approvazione Capitolato d'oneri, disciplinare di gara, bando di gara ed impegno risorse per pubblicizzazione gara e versamento del contributo all'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori Servizi e Forniture (AVCP) CIG 3839028220;"
- la determinazione direttoriale DL/93 del 26/07/2012, recante: "Nomina componenti commissione giudicatrice per la gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed

attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo;"

- la determinazione direttoriale DL/111 del 24/09/2012, recante: "Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06, per l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo -Sostituzione componente Presidente Commissione giudicatrice;"

**DATO ATTO** che:

- sono pervenute alla Stazione Appaltante, in un plico chiuso, secondo le modalità richieste, entro i termini previsti nel Disciplinare di gara allegato alla predetta DL/18-2012 **n.16 offerte;**
- sono state regolarmente esperite le procedure di gara così come risulta dai verbali contrassegnati progressivamente dal n. 1 al n. 12, costituenti l'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatti e sottoscritti dai Componenti la Commissione giudicatrice di cui alla citata determinazione direttoriale DL/93-2012;

**EVIDENZIATO**

che nella seduta pubblica del 18.12.2012, prevista per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, a seguito dell'attribuzione del relativo punteggio finale, è stata riscontrata un offerta anomala a capo della società POMILIO BLUMM risultante prima in graduatoria;

che a seguito della richiesta documentazione attestante integrazioni e specificazioni dei contenuti rispondenti alle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, la Commissione ha ritenuto di poter concludere positivamente la negoziazione procedendo pertanto alla aggiudicazione provvisoria della gara in favore del richiamato RTI;

**CONSIDERATO**

che a seguito di apposita richiesta formulata dalla Stazione Appaltante con nota n.RA/295802 del 21.12.2012 ai sensi dell'art. 88 del DLGS 163/2006, la Pomilio Blumm ha provveduto entro il termine all'uopo assegnato, a trasmettere la documentazione giustificativa dell'offerta anomala;

**RILEVATO**

che con nota prot. N.RA/33384 del 5.02.2013 il Responsabile del procedimento ha comunicato alla Commissione di gara, dopo attenta verifica, che i giustificativi presentati dalla suddetta concorrente sono risultati attendibili e conformi a quanto previsto dalla disciplina vigente in materia con conseguente possibilità di procedere all'aggiudicazione provvisoria;

#### **DATO ATTO**

Che nella seduta pubblica del 8.02.2013 la Commissione ha formulato la proposta di aggiudicazione provvisoria a favore della Pomilio Blumm srl come risultante dal verbale n.12 allegato alla presente determinazione;

#### **VERIFICATA**

la correttezza formale e sostanziale delle operazioni di gara effettuate dalla nominata Commissione, della graduatoria e della proposta di aggiudicazione provvisoria, di cui al succitato verbale n. 12

#### **RITENUTO**

pertanto di approvare, condividendone le risultanze, la valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice dell'offerta presentata dalla Pomilio Blumm srl e, conseguentemente, di poter procedere all'aggiudicazione definitiva;

#### **PRECISATO** che:

- l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, che è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006;
- l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti;

#### **PRECISATO**

che, ai fini del conseguimento dell'efficacia del presente atto e della successiva stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante deve

procedere:

- a) a comunicare, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D. lgs. 163/2006, l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta è stata esclusa;
- b) a richiedere la documentazione ex art. 48, c. 2, D. lgs. 163/06, comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale all'aggiudicatario e al concorrente secondo classificato;
- c) agli accertamenti previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. nonché all'accertamento, mediante gli organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative di cui all'art. 38 del D. lgs. 163/06 e ss.mm.ii e agli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, il cui esito negativo è condizione risolutiva per l'efficacia dell'aggiudicazione;

#### **DATO ATTO**

che alla stipula del contratto si procede secondo quanto previsto dall'art. 11, commi 9-10 del D.lgs., n. 163/06 e ss.mm.ii, entro il termine di sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e che la stipula non può, comunque, avvenire prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni relative al provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, D. lgs., n. 163/06 e ss.mm.ii;

#### **CONSIDERATO**

che nel sopracitato Programma Integrato sono previste risorse finanziarie finalizzate alla promozione e la comunicazione del Piano stesso, per un importo totale di **Euro 267.000,00**, come da seguente tabella:

<b>Risorse disponibili</b>	<b>Totale generale</b>
<b>191.400,00</b> (sviluppo ed attuazione Piano di comunicazione Programma)	<b>267.000,00</b>
<b>57.600,00</b> (promozione conoscenza contratto apprendistato - Linea 2 Programma)	
<b>18.000,00</b> (buone prassi)	

**DATO ATTO**

che il prezzo posto a base di gara, così come previsto all'art. 7 del Capitolato d'oneri, è di Euro 261.606,03 (Euro duecentosessantunomilaseicentosei/03), IVA inclusa, in luogo di Euro 267.000,00 (Euro duecentosessantasettemila/00)

**DATO ATTO**

altresì che l'impegno delle risorse suddette, propedeutico alla stipulazione del contratto, è rinviato a successivo atto;

Tutto ciò premesso

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

- 1) Di approvare**, condividendone le risultanze, la valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice dell'offerta presentata dalla Pomilio Blumm srl e risultante dai verbali di gara numerati da 1 a 12 e allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di aggiudicare definitivamente** alla Società Pomilio Blumm, classificatasi al 1° posto con punti 93.68, l'affidamento del servizio di sviluppo ed attuazione del piano di comunicazione nell'ambito del "Piano integrato Giovani Abruzzo".
- 3) Di precisare che:**
  - l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, che è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 9 dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006;
  - l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.
- 4) Di dare atto che:**
  - alla spesa di Euro 261.606,03 (Euro duecentosessantunomilaseicentosei/03), IVA inclusa, a copertura della gara si farà fronte con le risorse iscritte nel capitolo 21007/01 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la sufficiente capienza
  - l'impegno delle risorse suddette, propedeutico alla stipulazione del contratto, è rinviato a successivo atto;

**5) Di subordinare** la stipula del contratto al positivo esito della verifica, a cura della Stazione appaltante, del possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, necessari per l'affidamento di contratti pubblici (art. 11, comma 8 Dlgs 163/2006), a seguito del quale l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

**6) Di dare atto che**, alla stipula del contratto si procede secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 9 del D. lgs., n. 163/06 e ss.mm.ii, entro il termine di sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e che la stipula non può, comunque, avvenire prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni relative al provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, D. lgs., n. 163/06 e ss.mm.ii;

**7) Di comunicare**, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.Lgs. 163/2006, l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta è stata esclusa, dando mandato al Responsabile unico del procedimento di procedere alle richiamate comunicazioni, nonché alla richiesta della documentazione ex art. 48, c. 2, D.lgs. 163/06, comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale all'aggiudicatario e al concorrente secondo classificato.

**8) Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto e privo degli allegati, nel B.U.R.A.T. e nel sito [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil)

**9) Di trasmettere** copia della presente Determinazione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, e al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

Per il Dirigente del Servizio (vacante)

Il Direttore Regionale

**dott. Germano De Sanctis**

DIREZIONE RISORSE UMANE E  
STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI PARI  
OPPORTUNITÀ

DETERMINAZIONE 9.04.2013, n. DD/106  
**L.R. 37/93 - Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle**  
**Organizzazioni di Volontariato dell'**  
**Associazione BASCHI AZZURRI ABRUZZO -**  
**ONLUS - Vasto (Ch).**

#### IL DIRETTORE REGIONALE

**VISTA** la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991;

**VISTA** la L.R. 37/93 recante norme sulle organizzazioni di volontariato, ed in particolare l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

**VISTA** la L.R. n. 16/2008 art. 103 "Provvedimenti urgenti indifferibili" pubblicata sul B.U.R.A. n. 8 straordinario del 26/11/2008;

**RILEVATO** che al predetto registro possono essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3 della Legge 266 previa presentazione della documentazione di cui all'art. 4 della richiamata L.R.;

**VISTA** la nota del 15/01/2013 acquisita agli atti con prot. n. RA/23004 del 25/01/2013 inoltrata dall' Associazione BASCHI AZZURRI ABRUZZO - ONLUS con sede in via Zanella n. 1, 66054 Vasto (Ch) con la quale si richiede l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

**VISTA** la nota del 04/04/2013 acquisita agli atti con prot. n. RA/90534 del 04/04/2013 con la quale la associazione BASCHI AZZURRI ABRUZZO - ONLUS invia la documentazione integrativa e nella quale indica quale settore prevalente quello Ambientale e di protezione Civile

**CONSTATATO** che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

**VISTA** la L.R. n. 77/99;

#### DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche, l' Associazione BASCHI AZZURRI ABRUZZO - ONLUS con sede in via Zanella, n. 1 64054 Vasto (Ch)
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto a;
- c) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Avv. Gianluca CARUSO**

#### DIRIGENZIALI

DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
 MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE E IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 09.04.2013, n. DE9/36  
**FILOVIA DI CHIETI. TRATTA PIAZZALE DEI**  
**MARTIRI PENNESI - OSPEDALE**  
**CLINICIZZATO CON ANNESSA VARIANTE**  
**P.zza DEI VESTINI. APERTURA AL PUBBLICO**  
**ESERCIZIO EX ART. 4 D.P.R. 753/80.**

#### RIFERIMENTI DELL'UFFICIO

**VISTO** che la Società "La panoramica" s.n.c. gestisce l'esercizio della Filovia nell'intero territorio del Comune di CHIETI;

**PRESO ATTO** che il nuovo Direttore di esercizio è l'Ing. Imbastaro Sandro come da determinazione dirigenziale DE/9 n°024 del 14-02-2013;

**RICHIAMATE** le prescrizioni USTIF di cui al provvedimento prot. 1223/LP/COLL del 14-03-2009 con il quale è già stato rilasciato il Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza ex art. 4 della linea filoviaria di Chieti (Piazzale S. Anna - Ospedale clinicizzato);

**PRESO ATTO** che la tratta è stata successivamente aperta al pubblico esercizio limitatamente alla tratta P.le S. Anna - P.le

Martiri Pennesi, ma poi sospesa per tempi superiore all'annualità;

**PRESO ATTO** della nota prot. 2754/LP/PROG del 12-11-2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale del Centro – Sud – Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi – USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise acquisita al prot. 253983 del 14-11-2012;

**VISTA** la richiesta inviata dalla società La Panoramica s.n.c. di autorizzazione all'immissione al pubblico esercizio della tratta Martiri Pennesi – Ospedale Clinicizzato ivi inclusa la variante di Piazza dei Vestini del 05-12-2012 acquisita al prot. n° 278523 del 06-12-2012;

**RICHIAMATA** la nota di questo servizio del 07-12-2012 prot RA/278849 con la quale si è provveduto ad inoltrare la richiesta di verifiche e prove funzionali ex art. 5 e immissione al pubblico esercizio art. 4 D.P.R. 753/80 al competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale del Centro – Sud – Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi – USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise ex art. 102 del D.P.R. 753/80 e alla sezione distaccata USTIF di Pescara;

**VISTA** la nota del 14-03-2013, acquisita al prot. 75118 del 18-03-2013, del Direttore di esercizio di La Panoramica con la quale si comunica l'ottemperanza alle prescrizioni per l'immissione in esercizio dopo l'esito delle verifiche e prove funzionali;

**VISTA** la nota del 18-03-2013, acquisita al prot. 76910 del 19-03-2013, del Direttore di esercizio di La Panoramica con la quale si comunica l'ottemperanza definitiva alle prescrizioni per l'immissione in esercizio ex art. 4 della tratta in oggetto;

**VISTO** il N.O. ex art. 4 D.P.R. 753/80 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale del centro – sud – Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi – USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise, relativo all'apertura al pubblico esercizio della tratta **Piazzale Martiri Pennesi – Ospedale clinicizzato** compreso la variante tracciato **Piazza dei Vestini** relativo alla Filovia di

Chieti, acquisito con protocollo 83234 del 26/03/2013;

**RITENUTO** che ricorrono le condizioni per poter approvare ex D.P.R. 753/80 l'immissione in esercizio e apertura al pubblico esercizio della tratta in questione con Direttore di esercizio l'Ing. Sandro Imbastaro;

**VISTO** il Regolamento di Esercizio per la circolazione della Filovia di CHIETI a firma del Direttore di esercizio Ing. Sandro Imbastaro approvato con D.D. DE9/030 del 26-02-2013;

L'estensore (*Ing. Riccardo Elio TERZINI*)

#### **Il Responsabile**

Ufficio Infrastrutture Metropolitane e Ferroviarie **Dott. Ing. Riccardo Elio TERZINI**

#### **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il D.P.R. 753/80;

**VISTO** il D.Lgs. 422/97;

**VISTO** il D.Lgs. 112/98;

**VISTO** il D.P.C.M. del 16/11/2000;

**VISTI** i riferimenti dell'Ufficio Reti ferroviari e Impianti Fissi;

**VISTA** la L.R. n°77 del 14/09/1999, art. 5, "Autonomia della funzione Dirigenziale";

**VISTI** gli atti di cui sopra;

#### **DETERMINA**

*per quanto sopra esposto*

1. **di approvare** in linea tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 4 c. 3 del D.P.R. 753/80 l'apertura al pubblico esercizio relativamente alla Filovia di Chieti:
  - della tratta **Piazzale Martiri Pennesi – Ospedale clinicizzato** compreso la variante tracciato Piazza dei Vestini;
  - della tratta in sospensione di esercizio Piazzale S. Anna – Piazzale dei Martiri Pennesi.
2. **di considerare** la presente Determinazione Dirigenziale valida per la intera configurazione definitiva della linea filoviaria stante nel territorio di Chieti, ed

immediatamente esecutiva ad ogni effetto di legge;

3. **di inviare** la presente determinazione per gli opportuni adempimenti:
- alla Panoramica s.n.c. con sede nel Comune di Chieti;
  - Al Comune di Chieti Dirigente LL.PP. Settore Viabilità;
  - al Ministero delle Infrastrutture e - Direzione Generale Territoriale del centro - sud - Ufficio 6 Trasporti ad Impianti Fissi - USTIF per la Campania, l'Abruzzo e il Molise sede di Napoli;
  - Sezione USTIF sede di PESCARA;
  - al Servizio B.U.R.A. della Regione Abruzzo per la pubblicazione e la diffusione a livello regionale;
  - Al Componente la Giunta regionale SEDE
  - Al Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e logistica SEDE

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Ing. Daniele Raggi**

---

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE SOCIALI*

DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DL33/80  
**L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "A.C.L.I. Sede Provinciale di Pescara". Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. DINIEGO.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO**

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione

sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;

- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

**RILEVATO** che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

**PRESO ATTO** che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 istituendo, tra l'altro, il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

**CONSIDERATO**

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
  - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
  - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
  - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla

legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);

- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

**PRESO ATTO** che, con Determinazione Direttoriale n. DL/89 del 17 luglio 2012, è stata assegnata, nelle more dell'imminente riorganizzazione, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla tenuta del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale previsti dalla L.R. 11/2012, al Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2;*

#### **DATO ATTO**

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, presso il Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2,* il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

**VISTA** l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. RA/289073/DL33 del 17/12/2012, presentata dall'associazione di promozione sociale denominata "**A.C.L.I. Sede**

**Provinciale di Pescara**" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Prima, articolazione b) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

**PRESO ATTO** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, nonché all'esame della documentazione ad essa allegata, riscontrando che:

- *manca di quanto richiesto ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera e (relazione del legale rappresentante.....), lettera f (copia conforme certificato di attribuzione del codice fiscale) e lettera g (.....dichiarazione dell'organo centrale.....) della L.R. 11/12;*

**DATO ATTO** che, con nota prot. n. RA/57693/DL33 del 27/02/2013, il competente Ufficio ha comunicato, a norma dell'art. 10 bis della L. 241/90, l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del formale provvedimento di diniego all'iscrizione, evidenziandone i motivi ostativi e riservando, ai sensi della vigente normativa, la facoltà al richiedente di trasmettere idonea documentazione atta a rimuovere i sopra evidenziati motivi ostativi, nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della sopraccitata comunicazione;

**RILEVATO** altresì che permane l'impossibilità all'iscrizione al Registro Regionale delle associazioni di Promozione Sociale in quanto, l'associazione "*de qua*", nel termine assegnato, non ha prodotto alcuna documentazione atta a rimuovere i motivi ostativi evidenziati in sede di istruttoria e comunicati all'associazione stessa;

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle richiamate disposizioni normative vigenti nella Regione Abruzzo, **di non poter procedere alla iscrizione dell'associazione denominata "A.C.L.I. Sede Provinciale di Pescara" con sede legale nel Comune di Pescara (PE), alla sezione Prima articolazione b)** del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, per la carenza dei requisiti previsti dalla L.R. 1 marzo 2012, n. 11;



**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte di

- **prendere** atto che con nota acquisita al prot. della Direzione n. RA/289073/DL33 del 17/12/2012 l'Associazione di Promozione Sociale denominata "A.C.L.I. Sede Provinciale di Pescara" con sede legale nel Comune di Pescara (PE) ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **prendere inoltre** atto dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dall'associazione denominata "A.C.L.I. Sede Provinciale di Pescara" con sede legale nel Comune di Pescara (PE) finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla sezione Prima articolazione b) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- **formalizzare il diniego all'iscrizione**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, dell'Associazione denominata "A.C.L.I. Sede Provinciale di Pescara" con sede legale nel Comune di Pescara (PE) alla Sezione Prima articolazione b) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- **precisare che**, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso, nei modi e nei tempi, previsti dai commi 1 e 2, dell'art.11, della L.R. 11/12;
- **trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
- **disporre**, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione integrale

sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente provvedimento, nonché la relativa notifica all'associazione interessata.

Per il DIRIGENTE  
del Servizio vacante  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

---

#### DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 05.04.2013, n. DL33/81  
**L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI". Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. DINIEGO.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

**RILEVATO** che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

**PRESO ATTO** che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 istituendo, tra l'altro, il Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

#### CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
  - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
  - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
  - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1

comporta la cancellazione dal registro regionale;

**PRESO ATTO** che, con Determinazione Direttoriale n. DL/89 del 17 luglio 2012, è stata assegnata, nelle more dell'imminente riorganizzazione, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla tenuta del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale previsti dalla L.R. 11/2012, al Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2*;

#### DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, presso il Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2*, il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

**VISTA** l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. 54/E/DL27b del 19/10/2012, presentata dall'associazione di promozione sociale denominata "**MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI**" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Prima, articolazione b) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

**PRESO ATTO** che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, nonché all'esame della documentazione ad essa allegata, riscontrando che:

- *manca di quanto richiesto ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. f (.....le norme sull'ordinamento interno.....), ed ai sensi dell'art. 8 c. 2 lett. e (relazione descrittiva.....) lett. a ed f (copia conforme statuto, atto costitutivo e C.F.) lett. h*

(marca da bollo per la regolarizzazione.....) della L.R. 11/12;

**DATO ATTO** che, con nota prot. n. RA/293844/DL33 del 20/12/2012, il competente Ufficio ha comunicato, a norma dell'art. 10 bis della L. 241/90, l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione del formale provvedimento di diniego all'iscrizione, evidenziandone i motivi ostativi e riservando, ai sensi della vigente normativa, la facoltà al richiedente di trasmettere idonea documentazione atta a rimuovere i sopra evidenziati motivi ostativi, nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della sopraccitata comunicazione;

**RILEVATO** altresì che permane l'impossibilità all'iscrizione al Registro Regionale delle associazioni di Promozione Sociale in quanto, l'associazione "*de qua*", nel termine assegnato, non ha prodotto alcuna documentazione atta a rimuovere i motivi ostativi evidenziati in sede di istruttoria e comunicati all'associazione stessa;

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle richiamate disposizioni normative vigenti nella Regione Abruzzo, **di non poter procedere alla iscrizione dell'associazione denominata "MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI" con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ), alla sezione Prima articolazione b)** del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, per la carenza dei requisiti previsti dalla L.R. 1 marzo 2012, n. 11;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

#### DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte di

- **prendere** atto che con nota acquisita al prot. della Direzione n. 54/E/DL27b del

19/10/2012 l'Associazione di Promozione Sociale denominata "**MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI**" con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ) ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;

- **prendere inoltre** atto dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dall'associazione denominata "**MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI**" con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ) finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla Sezione Prima articolazione b) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- **prendere infine** atto che l'associazione "*de qua*", non ha prodotto, tra la documentazione richiesta, la marca da bollo per la regolarizzazione ai fini dell'imposta del provvedimento di iscrizione o diniego previsto all'art. 8, comma 2, lettera h, della L.R. 11/12;
- **formalizzare il diniego all'iscrizione**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative ed in carta semplice, dell'Associazione denominata "**MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI**" con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ) alla Sezione Prima articolazione b) del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;
- **precisare che**, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso, nei modi e nei tempi, previsti dai commi 1 e 2, dell'art.11, della L.R. 11/12;
- **trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
- **disporre**, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo del presente provvedimento, nonché la relativa notifica all'associazione interessata.

Per il DIRIGENTE del Servizio vacante  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Germano De Sanctis**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE  
SOCIALI  
*SERVIZIO POLITICHE SOCIALI.*

DETERMINAZIONE 09.04.2013, n. DL33/86  
**L.R. n. 38/04 art. 17 comma 2 come integrato dall'art. 1, comma 7 della L.R. 33/05 - Cooperativa sociale denominata "BACO DA SETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Castellalto (TE). Richiesta di iscrizione ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - Sezione "A" - DINIEGO.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTE**

- la Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- la L.R. 8 novembre 1994 n. 85;
- la L.R. 12 novembre 2004, n. 38, e s.m.i.,
- la L.R. 9 novembre 2005, n. 33, art. 1, comma 7;
- la L.R. 1° ottobre 2007, n. 34 ;

**CONSIDERATO** che, nelle more dell'attuazione della L.R. n. 38/04, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L.R. 9 novembre 2005, n. 33, le iscrizioni, variazioni e cancellazioni dall'Albo regionale delle Cooperative sociali e loro Consorzi, **limitatamente alle tipologie "A", "B" e "C"**, continuano ad essere disposte dal competente Servizio della Giunta regionale con le modalità e nei termini previsti dalla L.R. 85/94 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che la Cooperativa sociale denominata **"BACO DA SETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"** con sede in **Castellalto (TE)**, con nota datata 08.10.2012, acquisita al protocollo della direzione con n. RA/228805/DL26b in data 12.10.2012, ha presentato istanza, corredata della relativa documentazione, per l'iscrizione alla Sez. "A" dell'Albo regionale delle cooperative sociali;

che il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della predetta istanza, nonché all'esame della documentazione ad essa allegata, riscontrando sinteticamente le seguenti principali criticità:

- nell'oggetto sociale dello statuto della cooperativa *de qua*, commistione di attività

riconducibili sia alla sezione a) sia alla sezione b) previste dalla L. 381/91, nonché quale requisito per l'iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 2 e 3 della L.R. 85/94, in particolare tra le attività elencate nel menzionato statuto rientrano nella tipologia b) "...*promuovere attività, strutture e spazi di socializzazione ed animazione culturale, del tempo libero e del turismo...*";

- assenza di conformità all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto;

che con nota prot. n. RA/230749/DL26b del 22.10.2012, il competente Ufficio, ai sensi dell'art. 7, della L. 241/90 e s.m.i., ha avviato il procedimento di diniego all'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali, ferma restando la facoltà, da parte della cooperativa richiedente, di rimuovere i sopraccitati motivi ostativi, nel termine di giorni 10 dalla data di ricevimento della comunicazione stessa;

**DATO ATTO** che la Cooperativa sociale *de qua* non ha prodotto alcuna documentazione atta a rimuovere i motivi ostativi alla iscrizione inerenti alla sopraindicata nota prot. n. RA/230749/DL26b del 22.10.12;

**RITENUTO, pertanto**, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle richiamate disposizioni normative vigenti nella Regione Abruzzo, **di non poter procedere alla iscrizione** della Cooperativa sociale denominata **"BACO DA SETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"** con sede in **Castellalto (TE)**, alla Sez. "A" dell'Albo regionale delle cooperative sociali per la carenza, sia documentale, che dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e in particolare l'art. 5 (autonomia della funzione dirigenziale) e l'art. 24 (competenza del dirigente di servizio e di staff);

**DETERMINA**

per le motivazioni esposte in narrativa, di:

1. **prendere** atto dell'esito negativo dell'istruttoria effettuata dal competente

Ufficio regionale in merito alla istanza presentata dalla Cooperativa sociale denominata "BACO DA SETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Castellalto (TE), finalizzata ad ottenere l'iscrizione alla Sez. "A" dell'Albo regionale delle cooperative sociali, con nota datata 08.10.2012, acquisita al protocollo della direzione con n. RA/228805/DL26b in data 12.10.2012;

2. **formalizzare il diniego all'iscrizione alla Sez. "A" dell'Albo della Regione Abruzzo della Cooperativa sociale denominata "BACO DA SETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" con sede in Castellalto (TE)** permanendo i motivi ostativi di seguito indicati e così come rilevati dal competente Ufficio:
  - commistione di attività riconducibili sia alla sezione a) sia alla sezione b) previste dalla L. 381/91, nonché quale requisito per l'iscrizione ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 2 e 3 della L.R. 85/94, in particolare tra le attività elencate nel menzionato statuto rientrano nella tipologia b) "*...promuovere attività, strutture e spazi di socializzazione ed animazione culturale, del tempo libero e del turismo...*";
  - assenza di conformità all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto.
3. **precisare che**, avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ovvero, al Presidente della Repubblica, nei termini di legge;
4. **disporre**, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 38/04 e s.m.i, la pubblicazione per estratto sul BURAT del presente provvedimento, nonché la relativa notifica alla Cooperativa interessata.

per Il Dirigente del Servizio vacante  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**dott. Germano De Sanctis**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 07.03.2013, n. DH26/11  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. – Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale ". Concessione contributo in conto capitale alla Società Cooperativa Plenilia, con sede Pianella (PE), quale capofila ATI costituita per l'attuazione del Progetto: "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR" –Acronimo OLIANDO-PE-;**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** l'art. 29 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del succitato Reg. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** l'art. 20 del precitato Reg. (CE) 1974/2006 che riconosce i costi della cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale, di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**VISTO** il documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 573 dell’08/08/2011 con la quale sono stati approvati il bando pubblico per l’attivazione della Misura 1.2.4 - “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale” e la modulistica per la descrizione del progetto;

**VISTA** la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la quale sono stati approvati le disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale”. - Misure 124, 126 e 311 Az. 1.;

**VISTA** la D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 con la quale, tra l’altro è stato approvato:

- l’**Elenco C - istanze da finanziare** con l’indicazione dell’importo richiesto, dell’importo ammesso e del punteggio attribuito;

**CONSIDERATO** che alla Società Cooperativa Plenilia, quale capofila di una costituenda ATI, con sede in Via Santa Lucia, 15 Pianella (PE), è stato attribuito il punteggio di n. 78 punti e che la stessa è inserita nell’Elenco C - istanze da finanziare di cui alla D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 per un contributo in conto capitale di € 405.000,00;

**VISTO** il Verbale Istruttorio redatto dalla Commissione di Valutazione che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 405.000,00 per l’esecuzione

degli interventi previsti dal progetto denominato “Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR” - Acronimo OLIANDO-PE;

**VISTO** l’atto costitutivo dell’A.T.I., Rep. n. 66591 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, tra la Società Cooperativa Plenilia, quale capofila dell’ATI, e il Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. - CO.T.IR.;

**RITENUTO** opportuno attribuire alla Società Cooperativa Plenilia con sede in Via Santa Lucia, 15 Pianella (PE), quale capofila della ATI costituita con l’atto soprarichiamato, la concessione del contributo in conto capitale di € 420.000,00 pari al 100% dell’investimento ammesso;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale;

**CONSIDERATO** che questo Servizio ha provveduto ad inoltrare le richieste di informativa antimafia ai sensi dell’art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni;

**RITENUTO** di procedere alla concessione sotto condizione risolutiva, ai sensi dell’art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non essendo pervenute le informative relative a tutti i componenti dell’ATI entro i termini previsti dall’art. 92 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e che, pertanto, in caso di informativa con esito negativo si procederà alla revoca del presente provvedimento;

**VISTO** l’art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

## **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere**, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell’art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, alla Società Cooperativa Plenilia, con sede in Via Santa Lucia, 15 Pianella (PE), quale capofila dell’ATI costituita con

atto Rep. n. 66591 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, con il Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. - CO.T.IR.:

- il contributo in conto capitale di € 405.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR"- Acronimo OLIANDO-PE;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di convocare** il beneficiario presso il Servizio Interventi Strutturali per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- avverso il presente provvedimento è **ammesso ricorso** giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**  
**SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI**

DETERMINAZIONE 07.03.2013, n. DH26/12  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale alla ditta Azienda Marramiero s.r.l., con sede in Rosciano (PE), quale capofila ATI**

**costituita per l'attuazione del Progetto: "Tutela e valorizzazione dei vitigni storici e dei loro cloni tramite NMR, studio ampelografico e mappatura genetica"- Acronimo VITERRA-**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** l'art. 29 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del succitato Reg. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** l'art. 20 del precitato Reg. (CE) 1974/2006 che riconosce i costi della cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale, di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**VISTO** il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e

con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 con la quale sono stati approvati il bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.4 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale" e la modulistica per la descrizione del progetto;

**VISTA** la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la quale sono stati approvati le disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale". - Misure 124, 126 e 311 Az. 1.;

**VISTA** la D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 con la quale, tra l'altro è stato approvato:

- l'**Elenco C - istanze da finanziare** con l'indicazione dell'importo richiesto, dell'importo ammesso e del punteggio attribuito;

**CONSIDERATO** che alla ditta Azienda Marramiero s.r.l., quale capofila di una costituenda ATI, con sede in contrada Sant'Andrea, 1 Rosciano (PE) è stato attribuito il punteggio di n. 77 punti e che la stessa è inserita nell'Elenco C - istanze da finanziare di cui alla D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 per un contributo in conto capitale di € 449.950,00;

**VISTO** il Verbale Istruttorio redatto dalla Commissione di Valutazione che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 449.950,00 per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto denominato "Tutela e valorizzazione dei vitigni storici e dei loro cloni tramite NMR, studio ampelografico e mappatura genetica"-Acronimo VITERRA-;

**VISTO** l'atto costitutivo dell'A.T.I., Rep. n. 66588 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, tra la ditta Azienda Marramiero s.r.l., quale capofila

dell'ATI, e i seguenti soggetti partners: Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. - CO.T.I.R., Società Agricola Marramiero s.r.l., Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini s.a.s., Cantina Sociale di Ortona Società Cooperativa a r.l., Azienda Agricola Angelucci s.r.l., Contesa di Rocco Pasetti & C. s.a.s., Dora Sarchese s.r.l., Azienda Agricola Sarchese Dora;

**RITENUTO** opportuno attribuire alla ditta Azienda Marramiero s.r.l. con sede in contrada Sant'Andrea, 1 Rosciano (PE), quale capofila della ATI costituita con l'atto soprarichiamato, la concessione del contributo in conto capitale di € 449.950,00 pari al 100% dell'investimento ammesso;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

**CONSIDERATO** che questo Servizio ha provveduto ad inoltrare le richieste di informativa antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni;

**RITENUTO** di procedere alla concessione sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non essendo pervenute le informative relative a tutti i componenti dell'ATI entro i termini previsti dall'art. 92 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e che, pertanto, in caso di informativa con esito negativo si procederà alla revoca del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere**, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, alla ditta Azienda Marramiero s.r.l. con sede in contrada Sant'Andrea, 1 Rosciano (PE), quale capofila dell'ATI costituita con atto Rep. n. 66588 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, con i seguenti soggetti partners: Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l.



- CO.T.I.R., Società Agricola Marramiero s.r.l., Società Agricola Marramiero di Paola Quattrini s.a.s., Cantina Sociale di Ortona Società Cooperativa a r.l., Azienda Agricola Angelucci s.r.l., Contesa di Rocco Pasetti & C. s.a.s., Dora Sarchese s.r.l., Azienda Agricola Sarchese Dora;
  - il contributo in conto capitale di € 449.950,00 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Tutela e valorizzazione dei vitigni storici e dei loro cloni tramite NMR, studio ampelografico e mappatura genetica"- Acronimo VITERRA-;
  - **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
  - **di convocare** il beneficiario presso il Servizio Interventi Strutturali per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
  - avverso il presente **provvedimento è ammesso ricorso** giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
  - **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.
- Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE,  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA  
E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 07.03.2013, n. DH26/13  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore**

**agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale ditta: Consorzio di Ricerca per l'Innovazione tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.C.A.R.L., con sede in L'Aquila. Progetto: Caratterizzazione e miglioramento degli indici salutistici e sicurezza alimentare delle produzioni ovine tipiche abruzzesi a marchio di origine - IPrOv**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** l'art. 29 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del succitato Reg. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** l'art. 20 del precitato Reg. (CE) 1974/2006 che riconosce i costi della cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale, di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**VISTO** il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 con la quale sono stati approvati il bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.4 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale" e la modulistica per la descrizione del progetto;

**VISTA** la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la quale sono stati approvati le disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale". - Misure 124, 126 e 311 Az. 1.

**VISTA** la D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 con la quale, tra l'altro è stato approvato:

- l'**Elenco C - istanze da finanziare** con l'indicazione dell'importo richiesto, dell'importo ammesso e del punteggio attribuito;

**CONSIDERATO** che alla ditta Consorzio di Ricerca per l'Innovazione tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti - S.C.A.R.L., con sede in L'Aquila c/o Facoltà d'Ingegneria Loc. Montelucio Fraz. Roio Poggio, è stato attribuito il punteggio di n. 76 punti e che la stessa è inserita nell'Elenco C - istanze da finanziare di cui alla D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 per un contributo in conto capitale di € 420.000,00;

**VISTO** il Verbale Istruttorio redatto dalla Commissione di Valutazione che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 420.000,00 per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto denominato: "Caratterizzazione e miglioramento degli indici salutistici e

sicurezza alimentare delle produzioni ovine tipiche abruzzesi a marchio di origine" - Acronimo: IPrOv

**RITENUTO** opportuno attribuire alla ditta: Consorzio di Ricerca per l'Innovazione tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti - S.C.A.R.L. con sede in L'Aquila c/o Facoltà d'Ingegneria Loc. Montelucio Fraz. Roio Poggio, la concessione del contributo in conto capitale di € 420.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione " Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

**CONSIDERATO** che il soggetto beneficiario è un Consorzio il cui capitale sociale è posseduto in maggioranza da soggetti pubblici e che pertanto, ai sensi del art. 83 del D. Lgs. 159/2011, non è soggetto alle disposizioni in materia di documentazione antimafia;

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta Consorzio di Ricerca per l'Innovazione tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti - S.C.A.R.L. con sede in L'Aquila c/o Facoltà d'Ingegneria Loc. Montelucio Fraz. Roio Poggio:
  - il contributo in conto capitale di € 420.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Caratterizzazione e miglioramento degli indici salutistici e sicurezza alimentare delle produzioni ovine tipiche abruzzesi a marchio di origine" - IPrOv;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione " Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di convocare** il beneficiario presso il Servizio Interventi Strutturali per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale;

- avverso il presente provvedimento è **ammesso ricorso** giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE,  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA  
E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 07.03.2013, n. DH26/14  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale ditta: Consorzio di Ricerca per l'Innovazione tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti S.C.A.R.L., con sede in L'Aquila. Progetto: Innovazione della filiera bovina da latte in Abruzzo per produzioni lattiero casearie ad elevato contenuto salutistico ed ecosostenibile - IProLaB**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** l'art. 29 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del succitato Reg. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** l'art. 20 del precitato Reg. (CE) 1974/2006 che riconosce i costi della cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale, di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**VISTO** il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 con la quale sono stati approvati il bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.4 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale" e la modulistica per la descrizione del progetto;

**VISTA** la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la quale sono stati approvati le disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. "Disciplina del regime di

condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale”. - Misure 124, 126 e 311 Az. 1.

**VISTA** la D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 con la quale, tra l'altro è stato approvato:

- l'**Elenco C - istanze da finanziare** con l'indicazione dell'importo richiesto, dell'importo ammesso e del punteggio attribuito;

**CONSIDERATO** che alla ditta Consorzio di Ricerca per l'Innovazione tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti - S.C.A.R.L., con sede in L'Aquila c/o Facoltà d'Ingegneria Loc. Montelucio Fraz. Roio Poggio, è stato attribuito al progetto "Innovazione della filiera bovina da latte in Abruzzo per produzioni lattiero casearie ad elevato contenuto salutistico ed ecosostenibile" - IProLaB, il punteggio di n. 71 punti e che la stessa è inserita nell'Elenco C - istanze da finanziare di cui alla D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 per un contributo in conto capitale di € 350.000,00;

**VISTO** il Verbale Istruttorio redatto dalla Commissione di Valutazione che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 350.000,00 per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto denominato: "Innovazione della filiera bovina da latte in Abruzzo per produzioni lattiero casearie ad elevato contenuto salutistico ed ecosostenibile" - Acronimo: IProLaB

**RITENUTO** opportuno attribuire alla ditta: Consorzio di Ricerca per l'Innovazione tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti - S.C.A.R.L. con sede in L'Aquila c/o Facoltà d'Ingegneria Loc. Montelucio Fraz. Roio Poggio, la concessione del contributo in conto capitale di € 350.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione " Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

**CONSIDERATO** che il soggetto beneficiario è un Consorzio il cui capitale sociale è posseduto in maggioranza da soggetti pubblici e che pertanto, ai sensi del art. 83 del D. Lgs. 159/2011, non è soggetto alle disposizioni in materia di documentazione antimafia;

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta Consorzio di Ricerca per l'Innovazione tecnologica, la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti - S.C.A.R.L. con sede in L'Aquila c/o Facoltà d'Ingegneria Loc. Montelucio Fraz. Roio Poggio:
  - il contributo in conto capitale di € 350.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Innovazione della filiera bovina da latte in Abruzzo per produzioni lattiero casearie ad elevato contenuto salutistico ed ecosostenibile" - Acronimo IProLaB;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di convocare** il beneficiario presso il Servizio Interventi Strutturali per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- avverso il presente provvedimento è **ammesso ricorso** giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

---

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE,  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA  
E PESCA  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 11.03.2013, n. DH26/15  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale all'Azienda Agricola Colle del Sole di Fabio Di Prinzio, con sede Francavilla al Mare (CH), quale capofila ATI costituita per l'attuazione del Progetto: "Recupero E Stoccaggio dell'Anidride Carbonica ottenuta dai processi fermentativi naturali e suo reimpiego nei cicli produttivi aziendali" - Acronimo RESAC-;**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** l'art. 29 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del succitato Reg. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** l'art. 20 del precitato Reg. (CE) 1974/2006 che riconosce i costi della cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale, di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di

applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**VISTO** il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 con la quale sono stati approvati il bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.4 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale" e la modulistica per la descrizione del progetto;

**VISTA** la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la quale sono stati approvati le disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale". - Misure 124, 126 e 311 Az. 1.;

**VISTA** la D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 con la quale, tra l'altro è stato approvato:

- l'**Elenco C - istanze da finanziare** con l'indicazione dell'importo richiesto, dell'importo ammesso e del punteggio attribuito;

**CONSIDERATO** che all'Azienda Agricola Colle del Sole di Fabio Di Prinzio, quale capofila di una costituenda ATI, con sede in Contrada Cetti, snc Francavilla al Mare (CH), è stato attribuito il punteggio di n. 76 punti e che la stessa è inserita nell'Elenco C - istanze da finanziare di cui alla D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 per un contributo in conto capitale di € 450.000,00;

**VISTO** il Verbale Istruttorio redatto dalla Commissione di Valutazione che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 450.000,00 per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto denominato "Recupero E Stoccaggio dell'Anidride Carbonica ottenuta dai processi fermentativi naturali e suo reimpiego nei cicli produttivi aziendali" - Acronimo RESAC;

**VISTO** l'atto costitutivo dell'A.T.I., Rep. n. 66590 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, tra l'Azienda Agricola Colle del Sole di Fabio Di Prinzi, quale capofila dell'ATI, e il Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. - CO.T.IR.;

**RITENUTO** opportuno attribuire all'Azienda Agricola Colle del Sole di Fabio Di Prinzi con sede in Contrada Cetti, snc Francavilla al Mare (CH), quale capofila della ATI costituita con l'atto soprarichiamato, la concessione del contributo in conto capitale di € 450.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

**CONSIDERATO** che questo Servizio ha provveduto ad inoltrare le richieste di informativa antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni;

**RITENUTO** di procedere alla concessione sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non essendo pervenute le informative relative a tutti i componenti dell'ATI entro i termini previsti dall'art. 92 comma 2 del D.Lgs 159/2011 e che, pertanto, in caso di informativa con esito negativo si procederà alla revoca del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere**, sotto condizione risolutiva,

ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, alla Azienda Agricola Colle del Sole di Fabio Di Prinzi, con sede in Contrada Cetti, snc Francavilla al Mare (CH), quale capofila dell'ATI costituita con atto Rep. n. 66590 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, con il Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. - CO.T.IR.:

- il contributo in conto capitale di € 450.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Recupero E Stoccaggio dell'Anidride Carbonica ottenuta dai processi fermentativi naturali e suo reimpiego nei cicli produttivi aziendali"-Acronimo RESAC;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di convocare** il beneficiario presso il Servizio Interventi Strutturali per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- avverso il presente provvedimento è **ammesso ricorso** giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

Il Direttore Regionale  
**Dott. Ing. Luigi de Collibus**

---

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE,  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA  
E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 12.03.2013, n. DH26/16  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale"** .  
**Concessione contributo in conto capitale alla Società Confrantoiani Società Cooperativa a r.l. con sede Lanciano (CH), per l'attuazione del Progetto: "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR" -Acronimo OLIANDO-CH-;**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** l'art. 29 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del succitato Reg. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** l'art. 20 del precitato Reg. (CE) 1974/2006 che riconosce i costi della cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale, di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**VISTO** il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 con la quale sono stati approvati il bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.4 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale" e la modulistica per la descrizione del progetto;

**VISTA** la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la quale sono stati approvati le disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale". - Misure 124, 126 e 311 Az. 1.;

**VISTA** la D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 con la quale, tra l'altro è stato approvato:

- l'**Elenco C - istanze da finanziare** con l'indicazione dell'importo richiesto, dell'importo ammesso e del punteggio attribuito;

**CONSIDERATO** che alla Società Confrantoiani Società Cooperativa a r.l. con sede in Via Serroni, 116 Lanciano (CH), è stato attribuito il punteggio di n. 74 punti e che la stessa è inserita nell'Elenco C - istanze da finanziare di cui alla D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 per un contributo in conto capitale di € 390.000,00;

**VISTO** il Verbale Istruttorio redatto dalla Commissione di Valutazione che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 390.000,00 per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto

denominato "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR" - Acronimo OLIANDO-CH;

**VISTA** la convenzione stipulata in data 14/10/2011, tra la Società Confrantoiani Società Cooperativa a r.l., quale committente, e il Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. - CO.T.I.R.;

**RITENUTO** opportuno attribuire alla Società Confrantoiani Società Cooperativa a r.l. con sede in Via Via Serroni, 116 Lanciano (CH) la concessione del contributo in conto capitale di € 390.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

**CONSIDERATO** che questo Servizio ha provveduto ad inoltrare le richieste di informativa antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni;

**RITENUTO** di procedere alla concessione sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non essendo pervenute le informative relative a tutti i soggetti in convenzione entro i termini previsti dall'art. 92 comma 2 del D.Lgs 159/2011 e che, pertanto, in caso di informativa con esito negativo si procederà alla revoca del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere**, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, alla Società Confrantoiani Soc.Coop. a r.l., con sede in Via Via Serroni, 116 Lanciano (CH), quale beneficiaria inserita nella graduatoria, **Elenco C - istanze da finanziare**, approvata con D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012:

- il contributo in conto capitale di € 390.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Caratterizzazione e certificazione di origine delle produzioni olivicole del territorio di produzione tramite GIS e NMR" - Acronimo OLIANDO-CH;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di convocare** il beneficiario presso il Servizio Interventi Strutturali per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- avverso il presente provvedimento è **ammesso ricorso** giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE,  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA  
E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 12.03.2013, n. DH26/17  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale ". Concessione contributo in conto capitale alla Società Euro-Ortofrutticola del Trigno Soc. Coop. a r.l., con sede in San Salvo (CH), quale capofila ATI costituita per l'attuazione del Progetto: "Introduzione di pratiche agricole Ecosostenibili per il miglioramento della fertilità dei suoli e**



**delle caratteristiche qualitative della Frutta prodotta nella valle del Trigno” -Acronimo ECOFRUTTA-;**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** l'art. 29 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale” del succitato Reg. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** l'art. 20 del precitato Reg. (CE) 1974/2006 che riconosce i costi della cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale, di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**VISTO** il documento “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e

pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 con la quale sono stati approvati il bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.4 - “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale” e la modulistica per la descrizione del progetto;

**VISTA** la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la quale sono stati approvati le disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale”. - Misure 124, 126 e 311 Az. 1.;

**VISTA** la D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 con la quale, tra l'altro è stato approvato:

- l'**Elenco C - istanze da finanziare** con l'indicazione dell'importo richiesto, dell'importo ammesso e del punteggio attribuito;

**CONSIDERATO** che alla Società Euro-Ortofrutticola del Trigno Soc. Coop. a r.l, quale capofila di una costituenda ATI, con sede in San Salvo (CH) Viale Canada, 70 Zona Industriale, è stato attribuito il punteggio di n. 73 punti e che la stessa è inserita nell'Elenco C - istanze da finanziare di cui alla D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 per un contributo in conto capitale di € 500.000,00;

**VISTO** il Verbale Istruttorio redatto dalla Commissione di Valutazione che propone:

- la concessione del contributo in conto capitale di € 500.000,00 per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto denominato “Introduzione di pratiche agricole Ecosostenibili per il miglioramento della fertilità dei suoli e delle caratteristiche qualitative della Frutta prodotta nella valle del Trigno” - Acronimo ECOFRUTTA;

**VISTO** l'atto costitutivo dell'A.T.I., Rep. n. 66582 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, tra la Società Euro-Ortofrutticola del Trigno Soc. Coop. a r.l, quale capofila dell'ATI, e il Consorzio per la

divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. – CO.T.IR.;

**RITENUTO** opportuno attribuire alla Società Euro-Ortofrutticola del Trigno Soc. Coop. a r.l. con sede in Viale Canada, 70 Zona Industriale San Salvo (CH), quale capofila della ATI costituita con l'atto soprarichiamato, la concessione del contributo in conto capitale di € 500.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

**CONSIDERATO** che questo Servizio ha provveduto ad inoltrare le richieste di informativa antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni;

**RITENUTO** di procedere alla concessione sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non essendo pervenute le informative relative a tutti i componenti dell'ATI entro i termini previsti dall'art. 92 comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e che, pertanto, in caso di informativa con esito negativo si procederà alla revoca del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere**, sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, alla Società Euro-Ortofrutticola del Trigno Soc. Coop. a r.l. con sede in Viale Canada, 70 Zona Industriale San Salvo (CH), quale capofila dell'ATI costituita con atto Rep. n. 66582 in data 22/11/2012 del Notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola, con il Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue s.r.l. – CO.T.IR.:
- il contributo in conto capitale di € 500.000,00 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Introduzione di

pratiche agricole Ecosostenibili per il miglioramento della fertilità dei suoli e delle caratteristiche qualitative della Frutta prodotta nella valle del Trigno"– Acronimo ECOFRUTTA;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di convocare** il beneficiario presso il Servizio Interventi Strutturali per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- avverso il presente provvedimento è **ammesso ricorso** giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE,  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA  
E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 14.03.2013, n. DH26/18  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. – Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011. Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " . Concessione contributo in conto capitale ditta: Consorzio per la tutela del pecorino di Farindola, con sede in Farindola (PE)- Progetto: Arricchimento in elementi di funzionalità, sicurezza alimentare e tracciabilità del Pecorino di Farindola - Acronimo: PECOPLUS.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

**VISTO** l'art. 29 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del succitato Reg. 1698/2005;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** l'art. 20 del precitato Reg. (CE) 1974/2006 che riconosce i costi della cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale, di cui all'articolo 29, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali connessi alla cooperazione, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m.i.;

**VISTO** il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 e con successiva decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21/12/2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29/01/2010;

**VISTA** la D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 con la quale sono stati approvati il bando pubblico

per l'attivazione della Misura 1.2.4 - "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale" e la modulistica per la descrizione del progetto;

**VISTA** la D.G.R. n. 517 del 09/08/2012 con la quale sono stati approvati le disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale". - Misure 124, 126 e 311 Az. 1.

**VISTA** la D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 con la quale, tra l'altro è stato approvato:

– **l'Elenco C - istanze da finanziare** con l'indicazione dell'importo richiesto, dell'importo ammesso e del punteggio attribuito;

**CONSIDERATO** che alla ditta Consorzio per la tutela del pecorino di Farindola, con sede in via San Rocco Farindola (PE), è stato attribuito il punteggio di n. 67 punti e che la stessa è inserita nell'Elenco C - istanze da finanziare di cui alla D.D. n. DH26/20 del 3/07/2012 per un contributo in conto capitale di € 487.617,95;

**VISTO** il Verbale Istruttoria redatto dalla Commissione di Valutazione che propone:

– la concessione del contributo in conto capitale di € 487.617,95 per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto denominato: "Arricchimento in elementi di funzionalità, sicurezza alimentare e tracciabilità del Pecorino di Farindola" - Acronimo: PECOPLUS

**RITENUTO** opportuno attribuire alla ditta: Consorzio per la tutela del pecorino di Farindola con sede in via San Rocco Farindola (PE), la concessione del contributo in conto capitale di € 487.617,95 pari al 100% dell'investimento ammesso;

**VISTA** la convenzione stipulata in data 14/10/2011, tra il Consorzio per la tutela del pecorino di Farindola, quale committente, e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

**CONSIDERATO** che questo Servizio ha provveduto ad acquisire le informazioni del Prefetto, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs.159/2011 e successive modificazioni VISTO l'art. 5 della L.R. 14/09/1999, n. 77;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di concedere** alla ditta Consorzio per la tutela del pecorino di Farindola con sede in via San Rocco Farindola (PE):
  - il contributo in conto capitale di € 487.617,95 pari al 100% dell'investimento ammesso per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto denominato "Arricchimento in elementi di funzionalità, sicurezza alimentare e tracciabilità del Pecorino di Farindola" - Acronimo: PECOPLUS;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione " Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di convocare** il beneficiario presso il Servizio Interventi Strutturali per la controfirma per accettazione del presente provvedimento e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- avverso il presente provvedimento è **ammesso ricorso** giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il seguente allegato forma parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 9 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/83  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751830608 DITTA: DI DOMENICANTONIO GASPARE nato il 08/10/1962 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via PONZANO STRADA UNICA Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale DDMGPR62R08L103M part. IVA 00926870676 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/333 del 29/12/2010.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH25/333 del 29/12/2010 con la quale è stato concesso alla ditta DI DOMENICANTONIO GASPARE con sede in Comune di TERAMO (TE) il contributo in conto capitale di € 112.131,00 pari al 50 - 20% dell'investimento ammesso di € 243.000,00 per la realizzazione di: **Realizzazione locale per lavorazione prodotti e magazzino ed impianto fotovoltaico ;**

**CONSIDERATO** che con nota n. 255021 del 15/11/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta DI DOMENICANTONIO GASPARE per un contributo in conto capitale di € 112.131,00 pari al 50 - 20% dell'investimento ammesso di € 243.000,00 per la realizzazione di: **Realizzazione locale per lavorazione prodotti e magazzino ed impianto fotovoltaico;**

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 27/02/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

**ATTESTA** che le opere **Realizzazione locale per lavorazione prodotti e magazzino ed impianto fotovoltaico** per un importo di € 243.000,00, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta DI DOMENICANTONIO GASPARE;

**PROPONE** la liquidazione del contributo in conto capitale di € 111.960,00 pari alla totalità del contributo di € 111.959,99;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta DI DOMENICANTONIO GASPARE/TERAMO, con sede in Comune di TERAMO(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 111.959,99;

**VISTO** il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 10/01/2013 attestante che la ditta DI DOMENICANTONIO GASPARE del Comune di TERAMO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/333 del 29/12/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 111.959,99 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **DI DOMENICANTONIO GASPARE** nato il **08/10/1962** in Comune di **TERAMO** Prov. TE residente in Via **PONZANO STRADA UNICA** Comune di **TERAMO** Prov. TE Codice fiscale **DDMGPR62R08L103M** part. IVA **00926870676** il contributo in conto capitale di € 111.959,99 quale saldo del contributo spettante di € 111.959,99;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 111.959,99 in favore della ditta DI DOMENICANTONIO GASPARE, con sede in Comune di TERAMO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/333 del 29/12/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

Il Dirigente del Servizio

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/84  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013  
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1**

**"Ammodernamento nelle aziende agricole"  
Fascia di Spesa "A".**

**D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i.  
Domanda di pagamento a saldo n.  
94751848592 DITTA: IEZZI MARIA TERESA  
nato il 01/03/1960 in Comune di Castilenti  
Prov. TE residente in Via C.da Marciano, 46  
Comune di Montefino Prov. TE Codice  
fiscale ZZIMTR60C41C322U part. IVA  
01413590678 Liquidazione a saldo del  
contributo in conto capitale concesso con  
D.D. n. DH12/179 del 01/06/2010.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH12/179 del 01/06/2010 con la quale è stato concesso alla ditta IEZZI MARIA TERESA con sede in Comune di MONTEFINO (TE) il contributo in conto capitale di € 123.341,42 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 246.682,84 per la realizzazione di: Costruzione Annesso agricolo adibito a rimessa , acquisto macchine ed attrezzature ;

**CONSIDERATO** che con D.D. DH36/42 del 05/04/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta IEZZI MARIA TERESA per un contributo in conto capitale di € 30.396,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 60.792,00 per la realizzazione di: Acquisto trattrice, atomizzatore, cimatrice, rimorchio e tritratore;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 25/02/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere Acquisto trattrice, atomizzatore, cimatrice, rimorchio e tritratore per un importo di € 60.972,00, relative allo Stato Finale, sono state

regolarmente eseguite dalla ditta IEZZI MARIA TERESA;

- **PROPONE** la liquidazione del contributo in conto capitale di € 30.396,00 pari alla totalità del contributo di € 30.396,00;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta IEZZI MARIA TERESA, con sede in Comune di MONTEFINO(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 30.396,00 ;

**VISTO** il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 10/01/2013 attestante che la ditta IEZZI MARIA TERESA del Comune di MONTEFINO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH12/179 del 01/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 30.396,00 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: IEZZI MARIA TERESA nata il 01/03/1960 in Comune di Castilenti Prov. TE residente in Via C.da Marciano, 46 Comune di Montefino Prov. TE Codice fiscale ZZIMTR60C41C322U part. IVA 01413590678 il contributo in conto capitale di € 30.396,00 quale saldo del contributo spettante di € 30.396,00 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 30.396,00 in

favore della ditta IEZZI MARIA TERESA, con sede in Comune di MONTEFINO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH12/179 del 01/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 09 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 03facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/85  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751511935 DITTA: PROCACCI ANTONIO nato il 21/10/1976 in Comune di -Teramo Prov. TE residente in Via loc. Gerenzano, 16 Comune di Canzano Prov. TE Codice fiscale PRCNTN76R21L103M part. IVA 00978480671 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/224 del 25/06/2010.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH25/224 del 25/06/2010 con la quale è stato concesso alla ditta PROCACCI ANTONIO con sede in Comune di CANZANO (TE) il contributo in conto capitale di € 57.743,38 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 144.358,44 per la realizzazione di: **Realizzazione opere murarie, acquisto macchine ed attrezzature.** ;

**CONSIDERATO** che con nota n. 114585 del 18/05/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta PROCACCI ANTONIO per un contributo in conto capitale di € 53.054,49 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 132.636,22 per la realizzazione di: **Realizzazione opere murarie, acquisto macchine ed attrezzature.**;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 06/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere Realizzazione opere murarie, acquisto macchine ed **attrezzature.** per un importo di € 84.602,23, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta PROCACCI ANTONIO;

**PROPONE** la liquidazione del contributo in conto capitale di € 33.840,88 pari alla totalità del contributo di € 33.840,88;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta PROCACCI ANTONIO, con sede in Comune di CANZANO (TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 33.840,88 ;

**VISTO** la Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di

Commercio rilasciata dalla Ditta PROCACCI ANTONIO in data 15/03/2013 con la quale dichiara che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di TERAMO con il numero REA 117944 e altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/224 del 25/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 33.840,88 quale saldo del contributo spettante;  
VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **PROCACCI ANTONIO** nato il **21/10/1976** in Comune di **Teramo** Prov. TE residente in Via **loc. Gerenzano, 16** Comune di **Canzano** Prov. TE Codice fiscale **PRCNTN76R21L103M** part. IVA **00978480671** il contributo in conto capitale di € 33.840,88 quale saldo del contributo spettante di € 33.840,88;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 33.840,88 in favore della ditta PROCACCI ANTONIO, con sede in Comune di CANZANO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/224 del 25/06/2010) è stato

adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio formato da n. 04 facciate;

Il Dirigente del Servizio

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/86  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751465686 DITTA: ORSINI PATRIZIA nata il 13/04/1963 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via C.DA CASE DI BONAVENTURA, 17 Comune di MORRO D'ORO Prov. TE Codice fiscale RSNPRZ63D53A488L part. IVA 01656690672 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/198 del 08/10/2010.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";



**VISTA** la D.D. DH25/198 del 08/10/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **ORSINI PATRIZIA** con sede in Comune di MORRO D'ORO (TE) il contributo in conto capitale di € 59.885,14 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 149.712,84 per la realizzazione di: REALIZZAZIONE E INVESTIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DELLE TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO. ;

**CONDIDERATO** che con D.D. n. DH25/9 del 31/01/2011 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 29.942,56 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 30470 inviata ad A.G.E.A. in data 31/01/2011;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 28/01/2011 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

ATTESTA che le opere REALIZZAZIONE E INVESTIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DELLE TECNOLOGIE DI ALLEVAMENTO. per un importo di € 149.712,84, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta ORSINI PATRIZIA;

PROPONE la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 29.942,57 pari alla totalità del contributo spettante di € 59.885,13 detratto dell'anticipazione di € 29.942,56;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta **ORSINI PATRIZIA**, con sede in Comune di MORRO D'ORO(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 29.942,57 ;

**VISTO** la Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio rilasciata dalla Ditta ORSINI PATRIZIA in data con la quale dichiara che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di TERAMO con il numero REA 141800 e altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la

data odierna;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/198 del 08/10/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 29.942,57 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **ORSINI PATRIZIA** nata il 13/04/1963 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via C.DA CASE DI BONAVENTURA, 17 Comune di MORRO D'ORO Prov. TE Codice fiscale RSNPRZ63D53A488L part. IVA il contributo in conto capitale di € 29.942,57 quale saldo del contributo spettante di € 59.885,13 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 29.942,57 in favore della ditta ORSINI PATRIZIA, con sede in Comune di MORRO D'ORO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/198 del 08/10/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati

- formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
  - Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio formato da n. 04 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 23.03.2013, n. DH 36/87  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751866842 DITTA: FIORE DINA nata il 15/03/1972 in Comune di NERETO Prov. TE residente in Via CONTRADA PETRELLA Comune di TORANO NUOVO Prov. TE Codice fiscale FRIDNI72C55F870Y part. IVA 01710140672 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/263 del 15/11/2010.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH25/263 del 15/11/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **FIORE DINA** con sede in Comune di TORANO NUOVO (TE) il contributo in conto capitale di € 121.364,13 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 242.728,26 per la realizzazione di: **Investimenti materiali per ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento degli impianti, ristrutturazione ed ammodernamento per la conservazione e**

**commercializzazione prodotti agricoli, acquisto macchine ed attrezzature. ;**

**CONDIDERATO** che con D.D. n. DH25/71 del 03/03/2011 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 60.682,06 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 104703 inviata ad A.G.E.A. in data 15/03/2011;

**CONSIDERATO** che con nota n. 179980 del 02/08/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta **FIORE DINA** per un contributo in conto capitale di € 121.364,13 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 242.728,26 per la realizzazione di:

**Investimenti materiali per ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento degli impianti, ristrutturazione ed ammodernamento per la conservazione e commercializzazione prodotti agricoli, acquisto macchine ed attrezzature. ;**

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 15/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere Investimenti materiali per ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento degli impianti, ristrutturazione ed ammodernamento per la conservazione e commercializzazione prodotti agricoli, acquisto macchine ed attrezzature. per un importo di € 242.728,26, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta FIORE DINA;
- **PROPONE** la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 60.682,07 pari alla totalità del contributo spettante di € 121.364,13 detratto dell'anticipazione di € 60.682,06;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta **FIORE DINA**, con sede in Comune di TORANO N.(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 60.682,07 ;

**VISTA** la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di TERAMO in data 06/03/2013, prot. 6613, relativa alle informazioni previste

dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta FIORE DINA del Comune di TORANO NUOVO (TE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25 /263 del 15/11/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 60.682,07 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **FIORE DINA** nata il **15/03/1972** in Comune di **NERETO** Prov. TE residente in Via **CONTRADA PETRELLA** Comune di **TORANO NUOVO** Prov. TE Codice fiscale **FRIDNI72C55F870Y** part. IVA **01710140672** il contributo in conto capitale di € 60.682,07 quale saldo del contributo spettante di € 121.364,13 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 60.682,07 in favore della ditta FIORE DINA, con sede in Comune di TORANO NUOVO (TE), e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/263 del 15/11/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012).
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 fasciate;
- Comunicazione informativa antimafia formato da n. 01 fasciate;

Il Dirigente del Servizio

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/88  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751801658 DITTA: COLONNA PASQUALE nata il 12/05/1940 in Comune di PENNA SANT'ANDREA Prov. TE residente in Via C.DA CASTELLARO, 1 Comune di PENNA SANT'ANDREA Prov. TE Codice fiscale CLNPQL40E12G437X part. IVA 00353460678 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/242 del 15/11/2010.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH25/242 del 15/11/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **COLONNA PASQUALE** con sede in Comune di PENNA S. ANDREA (TE) il contributo in conto capitale di € 15.000,00 pari al 20% dell'investimento

ammesso di € 75.000,00 per la realizzazione di: **Realizzazione impianto fotovoltaico** ;

**CONDIDERATO** che con D.D. n. DH25/16 del 13/01/211 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 7500 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 30470 inviata ad A.G.E.A. in data 31/01/2011;

**CONSIDERATO** che con nota n. 136807 del 13/06/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta **COLONNA PASQUALE** per un contributo in conto capitale di € 14.219,50 pari al 50 - 20% dell'investimento ammesso di € 48.675,37 per la realizzazione di: **Realizzazione impianto fotovoltaico - acquisto attrezzatura**; VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 01/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA che le opere **Realizzazione impianto fotovoltaico - acquisto attrezzatura** per un importo di € 48.675,37, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta COLONNA PASQUALE;
- PROPONE la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 6.719,50 pari alla totalità del contributo spettante di € 14.219,50 detratto dell'anticipazione di € 7.500,00;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta **COLONNA PASQUALE**, con sede in Comune di PENNA S. ANDREA (TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 6.719,50 ;

**VISTO** il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 10/01/2013 attestante che la ditta **COLONNA PASQUALE** del Comune di PENNA S. ANDREA non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/242 del

15/11/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 6.719,50 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **COLONNA PASQUALE** nata il **12/05/1940** in Comune di **PENNA SANT'ANDREA** Prov. TE residente in Via **C.DA CASTELLARO, 1** Comune di **PENNA SANT'ANDREA** Prov. TE Codice fiscale **CLNPQL40E12G437X** part. IVA **00353460678** il contributo in conto capitale di € 6.719,50 quale saldo del contributo spettante di € 14.219,50 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 6.719,50 in favore della ditta COLONNA PASQUALE, con sede in Comune di PENNA S. ANDREA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/242 del 15/11/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/89  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751920086 DITTA: SOCIETA' AGRICOLA TERRA E SOLE DEI F.LLI MONTUCCHIARI S.S. Ragione Sociale SOCIETA SEMPLICE Part. IVA n° 01709930679 Indirizzo: CONTRADA RIOMORO, 85 Cap.64010 COMUNE COLONNELLA Legale rappresentante: MONTUCCHIARI CATIA nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 07/11/1973 C.F. N° MNTCTA73S47H769J RESIDENTE : VIA COLLE FRANCHINO,25 COMUNE DI: SAN BENEDETTO DEL TRONTO Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/324 del 23/12/2010.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH25/324 del 23/12/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **SOCIETA' AGRICOLA TERRA E SOLE DEI F.LLI MONTUCCHIARI S.S.** con sede in Comune di COLONNELLA (TE) il contributo in conto capitale di € 125.000,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 250.000,00 per la realizzazione di: **REALIZZAZIONE DI**

#### **STRUTTURA PER LAVORAZIONE E STOCCAGGIO PRODOTTI ORTO-FRUTTICOLI;**

**CONDIDERATO** che con D.D. n. DH25/8 del 13/01/2011 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 62.500,00 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 30470 inviata ad A.G.E.A. in data 31/01/2011;

**CONSIDERATO** che con nota n. 95063 del 24/04/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta **SOCIETA' AGRICOLA TERRA E SOLE DEI F.LLI MONTUCCHIARI S.S.** per un contributo in conto capitale di € 125.000,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 250.000,00 per la realizzazione di: **REALIZZAZIONE DI STRUTTURA PER LAVORAZIONE E STOCCAGGIO PRODOTTI ORTO-FRUTTICOLI - ACQUISTO TRATTRICE;**

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 22/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere **REALIZZAZIONE DI STRUTTURA PER LAVORAZIONE E STOCCAGGIO PRODOTTI ORTO-FRUTTICOLI- ACQUISTO TRATTRICE** per un importo di € 250.000,00, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta **SOCIETA' AGRICOLA TERRA E SOLE DEI F.LLI MONTUCCHIARI S.S.**;
- **PROPONE** la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 62.500,00 pari alla totalità del contributo spettante di € 125.000,00 detratto dell'anticipazione di € 62.500,00;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta **SOCIETA' AGRICOLA TERRA E SOLE DEI F.LLI MONTUCCHIARI S.S.**, con sede in Comune di COLONNELLA(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 62.500,00 ;

**VISTA** la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di TERAMO in data 06/03/2013, prot. 7030, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta **SOCIETA' AGRICOLA TERRA E SOLE DEI F.LLI MONTUCCHIARI S.S.**

del Comune di COLONNELLA(TE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/324 del 23/12/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 62.500,00 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **SOCIETA' AGRICOLA TERRA E SOLE DEI F.LLI MONTUCCHIARI S.S.** Ragione Sociale SOCIETA SEMPLICE Part. IVA n° 01709930679 Indirizzo: CONTRADA RIOMORO, 85 Cap.64010 COMUNE COLONNELLA Legale rappresentante: MONTUCCHIARI CATIA nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 07/11/1973 C.F. N° MNTCTA73S47H769J RESIDENTE : VIA COLLE FRANCHINO,25 COMUNE DI: SAN BENEDETTO DEL TRONTO il contributo in conto capitale di € 62.500,00 quale saldo del contributo spettante di € 125.000,00 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 62.500,00 in favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA TERRA E SOLE DEI F.LLI MONTUCCHIARI S.S., con sede in Comune di COLONNELLA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L.

83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/324 del 23/12/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata.

Il Dirigente del Servizio

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2012, n. DH 36/90  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A".**

**D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751825079 DITTA: FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C. Ragione Sociale SOCIETA' ACCOMANDITA SEMPLICE Part. IVA n° 01542440670 Indirizzo: VIA SANTA MARIA AD CELLAS,12 Cap.64027 Comune S.OMERO Legale rappresentante: BIANCHI MARIA GIUDITTA nato a COMO il 14/08/1939 C.F. N° BNCMGD39M54C933Z Residente in via G. GARIBALDI Comune di COMO Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/86 del 15/03/2011.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH25/86 del 15/03/2011 con la quale è stato concesso alla ditta FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C. con sede in Comune di S. OMERO (TE) il contributo in conto capitale di € 97.523,78 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 243.809,45 per la realizzazione di: **Ammodernamento ed adeguamento impianto di trasformazione olive e realizzazione punto vendita.** ;

**CONSIDERATO** che con nota n. 263840 del 20/12/2011 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C. per un contributo in conto capitale di € 94.053,50 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 235.133,75 per la realizzazione di: **Ammodernamento ed adeguamento impianto di trasformazione olive e realizzazione punto vendita.**;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 15/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere **Ammodernamento ed adeguamento impianto di trasformazione olive e realizzazione punto vendita.** per un importo di € 235.133,75, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C. ;
- **PROPONE** la liquidazione del contributo in conto capitale di € 94.053,50 pari alla totalità del contributo di € 94.053,50;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C. , con sede in Comune di S.OMERO(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 94.053,50 ;

**VISTO** il Certificato della Camera di Commercio

di TERAMO rilasciato in data 10/01/2013 attestante che la ditta FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C. del Comune di S.OMERO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/86 del 15/03/2011) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 94.053,50 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C.** Ragione Sociale **SOCIETA' ACCOMANDITA SEMPLICE** Part. IVA n° **01542440670** Indirizzo: **VIA SANTA MARIA AD CELLAS,12** Cap.**64027** Comune **S.OMERO** Legale rappresentante: BIANCHI MARIA GIUDITTA nato a COMO il 14/08/1939 C.F. N° BNCMGD39M54C933Z Residente in via G. GARIBALDI Comune di COMO il contributo in conto capitale di € **94.053,50** quale saldo del contributo spettante di € 94.053,50 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 94.053,50 in favore della ditta **FATTORIA DEL TORQUATO S.A.S. DI MARIA GIUDITTA BIANCHI & C.** , con sede in Comune di **S.OMERO**, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento

non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/86 del 15/03/2011) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/91  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751903264 DITTA SOC. AGR. DI GIANDOMENICO ALEANDRO E PAOLO Part. IVA n° 00923450670 Indirizzo: PIANA PICCOLA-VAL VOMANO Comune TERAMO Legale rappresentante: DI GIANDOMENICO ALEANDRO nato a TERAMO il 10/06/1967 C.F. N° DGNLDR67H10L103X Residente in via C.DA PIANA PICCOLA-VAL VOMANO Comune di TERAMO Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/297 del 30/11/2010.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH25/297 del 30/11/2010 con la quale è stato concesso alla ditta SOC. AGR. DI GIANDOMENICO ALEANDRO E PAOLO con sede in Comune di TERAMO (TE) il contributo in conto capitale di € 125.000,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 250.000,00 per la realizzazione di: **REALIZZAZIONE STRUTTURE, FIENILE E RIMESSA ATTREZZI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE.** ;

**CONSIDERATO** che con nota n. 438 del 13/07/2011 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta SOC. AGR. DI GIANDOMENICO ALEANDRO E PAOLO per un contributo in conto capitale di € 125.000,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 250.000,00 per la realizzazione di: **REALIZZAZIONE STRUTTURE, FIENILE E RIMESSA ATTREZZI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE.**;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 22/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- ATTESTA che le opere REALIZZAZIONE STRUTTURE, FIENILE E RIMESSA ATTREZZI, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE. per un importo di € 250.000,00, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta SOC. AGR. DI GIANDOMENICO ALEANDRO E PAOLO;
- PROPONE la liquidazione del contributo in conto capitale di € 125.000,00 pari alla totalità del contributo di € 125.000,00;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta SOC. AGR. DI GIANDOMENICO ALEANDRO E PAOLO, con sede in Comune di TERAMO(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 125.000,00 ;

**VISTO** il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data



08/02/2013 attestante che la ditta SOC. AGR. DI GIANDOMENICO ALEANDRO E PAOLO del Comune di TERAMO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/297 del 30/11/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 125.000,00 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate

- **di liquidare**, in favore della ditta: **SOC. AGR. DI GIANDOMENICO ALEANDRO E PAOLO** Part. IVA n° 00923450670 Indirizzo: PIANA PICCOLA-VAL VOMANO Comune TERAMO Legale rappresentante: DI GIANDOMENICO ALEANDRO nato a TERAMO il 10/06/1967 C.F. N° DGNLDR67H10L103X Residente in via C.DA PIANA PICCOLA-VAL VOMANO Comune di TERAMO il contributo in conto capitale di € 125.000,00 quale saldo del contributo spettante di € 125.000,00 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 125.000,00 in favore della ditta SOC. AGR. DI GIANDOMENICO ALEANDRO E PAOLO, con sede in Comune di TERAMO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di

concessione (DH25/297 del 30/11/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 facciate;

Il Dirigente del Servizio

**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/93  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751891139 DITTA: D'ILIO ROSALIA nata il 31/07/1959 in Comune di NOTARESCO Prov. TE residente in Via S. LUCIA, 16 Comune di NOTARESCO Prov. TE Codice fiscale DLIRSL59L71E058J part. IVA 00631600673. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/336 del 29/12/2010.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH25/336 del 29/12/2010 con la quale è stato concesso alla ditta **D'ILIO ROSALIA** con sede in Comune di NOTARESCO (TE) il contributo in conto capitale di € 70.484,50 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 140.968,99 per la realizzazione di: Realizzazione locale per caldaia bio-massa ed acquisto attrezzatura.;

**CONDIDERATO** che con D.D. n. DH36/43 del 02/05/2011 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 35.241,94 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 294986 inviata ad A.G.E.A. in data 08/06/2011;

**CONSIDERATO** che con nota n. 161543 del 11/07/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta **D'ILIO ROSALIA** per un contributo in conto capitale di € 70.484,50 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 140.968,99 per la realizzazione di: Realizzazione locale per caldaia bio-massa ed acquisto attrezzatura.;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 25/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere Realizzazione locale per caldaia bio-massa ed acquisto attrezzatura. per un importo di € 140.527,61, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta **D'ILIO ROSALIA**;
- **PROPONE** la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 35.021,86 pari alla totalità del contributo spettante di € 70.263,80 detratto dell'anticipazione di € 35.241,94;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta **D'ILIO ROSALIA**, con sede in Comune di NOTARESCO (TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 35.021,86 ;

**VISTO** il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 08/02/2013 attestante che la ditta **D'ILIO ROSALIA** del Comune di NOTARESCO non si trova in stato di fallimento, concordato

preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/336 del 29/12/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 35.021,86 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **D'ILIO ROSALIA** nata il 31/07/1959 in Comune di NOTARESCO Prov. TE residente in Via S. LUCIA, 16 Comune di NOTARESCO Prov. TE Codice fiscale DLIRSL59L71E058J part. IVA 00631600673 il contributo in conto capitale di € 35.021,86 quale saldo del contributo spettante di € 70.263,80 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 35.021,86 in favore della ditta **D'ILIO ROSALIA**, con sede in Comune di NOTARESCO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/336 del 29/12/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/94  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751898167 DITTA: GALASSO FABRIZIO nato il 03/07/1981 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via C.da Plavignano Comune di Castilenti Prov. TE Codice fiscale GLSFRZ81L03C632C part. IVA 01982140699 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/176 del 01/06/2010.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH12/176 del 01/06/2010 con la quale è stato concesso alla ditta GALASSO FABRIZIO con sede in Comune di CASTILENTI (TE) il contributo in conto capitale di € 22.812,40 pari al 50%

dell'investimento ammesso di € 45.624,80 per la realizzazione di: Impianto irriguo, acquisto macchine ed attrezzature ;

**CONSIDERATO** che con nota n. 139891 del 15/06/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta GALASSO FABRIZIO per un contributo in conto capitale di € 10.761,10 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 21.522,00 per la realizzazione di: Acquisto macchine ed attrezzature;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 20/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere Acquisto macchine ed attrezzature per un importo di € 21.522,00, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta GALASSO FABRIZIO ;
- **PROPONE** la liquidazione del contributo in conto capitale di € 10.761,00 pari alla totalità del contributo di € 10.761,00;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta GALASSO FABRIZIO , con sede in Comune di CASTILENTI(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 10.761,00 ;

**VISTO** il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 08/02/2013 attestante che la ditta GALASSO FABRIZIO del Comune di CASTILENTI non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH12/176 del 01/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 10.761,00 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **GALASSO FABRIZIO** nato il 03/07/1981 in Comune di Chieti Prov. CH residente in Via C.da Plavignano Comune di Castilenti Prov. TE Codice fiscale GLSFRZ81L03C632C part. IVA 01982140699 il contributo in conto capitale di € 10.761,00 quale saldo del contributo spettante di € 10.761,00 ;
  - **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 10.761,00 in favore della ditta GALASSO FABRIZIO , con sede in Comune di CASTILENTI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
  - **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
  - **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH12/176 del 01/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
  - **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.
- I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:
- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
  - Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
  - Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH 36/95  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751902050 DITTA: GALASSO GIANLUCA nato il 04/12/1974 in Comune di PESCARA Prov. TE residente in Via DEL SANTUARIO 70/P7 Comune di PESCARA Prov. TE Codice fiscale GLSGLC74T04G482S part. IVA 01982150698 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/69 del 27/07/2010.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH25/69 del 27/07/2010 con la quale è stato concesso alla ditta GALASSO GIANLUCA con sede in Comune di CASTILENTI (TE) il contributo in conto capitale di € 34.725,21 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 69.450,42 per la realizzazione di: **IMPIANTO IRRIGUO, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE** ;

**CONSIDERATO** che con nota n. 139867 del 15/06/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta GALASSO GIANLUCA per un contributo in conto capitale di € 20.553,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 41.106,00 per la realizzazione di: **ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE**;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data

25/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere **ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE** per un importo di € 38.250,00, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta GALASSO GIANLUCA;
- **PROPONE** la liquidazione del contributo in conto capitale di € 19.125,00 pari alla totalità del contributo di € 19.125,00;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta GALASSO GIANLUCA, con sede in Comune di CASTILENTI(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 19.125,00 ;

**VISTO** il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 08/02/2013 attestante che la ditta GALASSO GIANLUCA del Comune di CASTILENTI non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/69 del 27/07/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 19.125,00 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **GALASSO GIANLUCA** nato il **04/12/1974** in Comune di **PESCARA** Prov. TE residente in Via **DEL SANTUARIO 70/P7** Comune di **PESCARA** Prov. TE Codice fiscale **GLSGLC74T04G482S** part. IVA **01982150698** il contributo in conto

capitale di € 19.125,00 quale saldo del contributo spettante di € 19/125,00 ;

- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 19.125,00 in favore della ditta GALASSO GIANLUCA, con sede in Comune di CASTILENTI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/69 del 27/07/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 fasciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 25.03.2013, n. DH36/96  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751545024 DITTA: FORTI ANGELA nata il 09/10/1966 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via S. GIORGIO Comune di COLLEDARA Prov. TE Codice fiscale FRTNGL66R49L103Z part. IVA 00990550675 Liquidazione a saldo del**

**contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH36/2 del 16/01/2012.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH36/02 del 16/01/2012 con la quale è stato concesso alla ditta FORTI ANGELA con sede in Comune di COLLEDARA (TE) il contributo in conto capitale di € 21.518,80 pari al 50 - 20% dell'investimento ammesso di € 61.871,00 per la realizzazione di: **COSTRUZIONE RIMESSA ATTREZZI - IMPIANTO FOTOVOLTAICO** ;

**CONSIDERATO** che con nota n. 200155 del 10/09/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta FORTI ANGELA per un contributo in conto capitale di € 19.561,00 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 52.082,00 per la realizzazione di: **COSTRUZIONE RIMESSA ATTREZZI - IMPIANTO FOTOVOLTAICO**;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 20/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere **COSTRUZIONE RIMESSA ATTREZZI - IMPIANTO FOTOVOLTAICO** per un importo di € 52.082,00, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta FORTI ANGELA;
- **PROPONE** la liquidazione del contributo in conto capitale di € 19.561,00 pari alla totalità del contributo di € 19.561,00;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta FORTI ANGELA, con sede in Comune di COLLEDARA (TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 19.561,00 ;

**VISTO** il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 23/10/2012 attestante che la ditta FORTI ANGELA del Comune di COLLEDARA non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH36/02 del 16/01/2012) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 19.561,00 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

#### **DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di liquidare, in favore della ditta: **FORTI ANGELA** nata il **09/10/1966** in Comune di **TERAMO** Prov. TE residente in Via **S. GIORGIO** Comune di **COLLEDARA** Prov. TE Codice fiscale **FRTNGL66R49L103Z** part. IVA **00990550675** il contributo in conto capitale di € 19.561,00 quale saldo del contributo spettante di € 19.561,00 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 19.561,00 in favore della ditta FORTI ANGELA, con sede in Comune di COLLEDARA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH36/02 del 16/01/2012) è stato adottato in data antecedente

all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 26.03.2013, n. DH 36/98  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751643654 DITTA: VINCENTI GAETANO nato il 26/06/1975 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via RANEIRO, 5 Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale VNCGTN75H26A488X part. IVA 00999480676 Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/325 del 23/12/2010.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

**VISTA** la D.D. DH25/325 del 23/12/2010 con la quale è stato concesso alla ditta VINCENTI GAETANO con sede in Comune di MOSCIANO S.A. (TE) il contributo in conto capitale di € 39.659,09 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 99.147,73 per la realizzazione di: Costruzione rimessa attrezzi ;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 26/03/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- **ATTESTA** che le opere Costruzione rimessa attrezzi per un importo di € 76.480,88, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta VINCENTI GAETANO;
- **PROPONE** la liquidazione del contributo in conto capitale di € 30.592,35 pari alla totalità del contributo di € 30.592,35;

**VISTA** la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta VINCENTI GAETANO, con sede in Comune di TERAMO (TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 30.592,35 ; **VISTO** il Certificato della Camera di Commercio di TERAMO rilasciato in data 13/11/2012 attestante che la ditta VINCENTI GAETANO del Comune di TERAMO non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/325 del 23/12/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

**CONSIDERATO** che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 30.592,35 quale saldo del contributo spettante;

**VISTO** l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: **VINCENTI GAETANO** nato il 26/06/1975 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via RANEIRO, 5 Comune di TERAMO Prov. TE Codice fiscale VNCGTN75H26A488X part. IVA 00999480676 il contributo in conto capitale di € 30.592,35 quale saldo del contributo spettante di € 30.592,35 ;
  - **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 30.592,35 in favore della ditta VINCENTI GAETANO, con sede in Comune di TERAMO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
  - **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
  - **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/325 del 23/12/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
  - **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.
- I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:
- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
  - Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
  - Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

Il Dirigente del Servizio  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/199  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura  
concessione precaria di suolo tratturale per  
uso di accesso , recinzione con rete**

**metallica e cancello d' ingresso - Tratturo  
L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria  
Imbaro (CH) - Ditta LUONGO Salvatore .**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al Il Dipartimento - Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni



immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l'UTA di Ortona e di Lanciano in data 11.01.2010 prot. n. 41, la Ditta L.UONGO Salvatore, ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di S. Maria Imbaro (CH) appartenente al Tratturo L' Aquila - Foggia, rilasciato con atto ex Commissariato Tratturi di Foggia n. 90798 del 10.12.1971 intestato a Casciato Raffaele e Falorio Laura - rinunciatari - ;

**VISTA** la nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 5469 datata 10.09.2009 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013, attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2010 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) **Il rinnovo** e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di accesso in cemento, recinzione con rete metallica e cancello d' ingresso " a favore del Sig. LUONGO Salvatore nato a Napoli il 07.08.1948 e residente a Mozzagrogna (CH) in Viale Frentano 101, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 288 circa della zona del Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 40, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 123,95 ;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in

sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :

- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 – 22 ).
- divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
- immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )

- 6) la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 da parte del concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
- 7) di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/200

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e accesso brecciato – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta POLIDORO Carmine .**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Ortona e di Lanciano in data 17.05.2011 prot. n. 845 , la Ditta POLIDORO Carmine , ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Torino Di Sangro (CH) appartenente al Tratturo L' Aquila - Foggia , rilasciato con atto ex Commissariato Tratturi di Foggia n. 103886 del 03.10.1977 intestato a Polidoro Nicola - rinunciatario - ;

**VISTA** la nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 4575 datata 14.07.2009 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare

allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2012 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2012 per uso di seminativo e accesso brecciato " a favore del Sig. POLIDORO Carmine nato a Torino Di Sangro (CH) il 29.08.1959 ed ivi residente in C/da Colle Termine 121 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 915 circa della zona del Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 255/b , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 127,61 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di

notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 – 22 ).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/201  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di accesso – Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta ZINGARELLI Lucia .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni

demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Ortona e di Lanciano in data 01.07.2010 prot. n. 2171 , la Ditta ZINGARELLI Lucia , ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Lanciano (CH) appartenente al Tratturo Lanciano - Cupello , rilasciato con atto n. DH7/856 del 11.11.2009 intestato a La Farciola Nicola - rinunciatario - ;

**VISTA** la nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 5584 datata 05.09.2002 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e

delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2009 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2009 per uso di accesso " a favore della Sig.ra ZINGARELLI Lucia nata a Lanciano (CH) il 10.05.1947 e residente a Fossacesia (CH) in Via Lanciano 162 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 50 circa della zona del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 126/c1 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 130,15 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di

notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 – 22 ).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/202  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo irriguo e strada di accesso in terreno battuto – Tratturo L' Aquila - Foggia in Torino Di Sangro (CH) - Ditta IEZZI Carmela .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni

demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Ortona e di Lanciano in data 04.12.2012 prot. n. RA /275131 , la Ditta IEZZI Carmela , ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Torino Di Sangro (CH) appartenente al Tratturo L' Aquila - Foggia , rilasciato con atto n. DH7/820 del 88.11.2008 ;

**VISTA** la nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n.

RA/34277 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2012 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2012 per uso di seminativo e strada di accesso in terreno battuto " a favore della Sig.ra IEZZI Carmela nata a Torino Di Sangro il 10.02.1955 e residente a Pescara in Via Colle Pineta 99 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 13.740 circa delle zone del Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 109 , 130 , 149 e 150 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € .94,14 ;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il

presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90)
- 6) **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/203  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo arborato e strada di accesso in terreno battuto - Tratturo L' Aquila - Foggia in Torino Di Sangro (CH) - Ditta IEZZI Tommaso .**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per



l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Ortona e di Lanciano in data 12.12.2011 prot. n. RA /256528 , la Ditta IEZZI Tommaso , ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Torino Di Sangro (CH) appartenente al Tratturo L' Aquila - Foggia , rilasciato con atto n. DH7/254 del 17.03.2008 ;

**VISTA** la nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 3022 datata 06.04.2007 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato

alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2011 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2012 per uso di seminativo arborato e strada di accesso in terreno battuto " a favore del Sig. IEZZI Tommaso nato a Torino Di Sangro il 01.05.1950 ed ivi residente in C/da Colle Termine 14 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.780 circa della zona del Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 40 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 146,02 ;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato

Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dell ' UTA do Ortona e di Lanciano n. RA/ 34277 del 06.02.2013 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 – 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell ' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/204  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di parcheggio stagionale auto e natanti con annessi servizi , recinzione e struttura di copertura - Tratturo L' Aquila - Foggia in Torino Di Sangro (CH) - Ditta PARADISE BEACH s.a.s. di BOZZELA Marisa e C. .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Ortona e di Lanciano in data 17.11.2011 prot. n. RA /236051 , la Ditta PARADISE BEACH s.a.s. di BOZZELLA Marisa e C. , ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Torino Di Sangro (CH) appartenente al Tratturo L' Aquila - Foggia , rilasciato con atto n. DH7/1000 del 04.12.2007 ;

**VISTA** la nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 285 datata 05.02.2001 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni

5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2011 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2012 per uso di parcheggio stagionale auto e natanti con annessi servizi , recinzione e struttura di copertura " a favore della Soc. PARADISE BEACH s.a.s. di BOZZELLA Marisa e C. residenza Atesa (CH) in C/da Colle Quarti 16 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.250 circa dell2 zon2 del Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 259 e 259/bis , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 409,50 ;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante

versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dell ' UTA do Ortona e di Lanciano n. RA/ 34277 del 06.02.2013 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell ' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;

- 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/205  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e vigneto - Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Fossacesia (CH) - Ditta BUCCIANTE Patrizia .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento - Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi

citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Ortona e di Lanciano in data 16.11.2011 prot. n. RA /234724 , la Ditta BUCCIANTE Patrizia , ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Fossacesia (CH) appartenente al Tratturo L' Aquila - Foggia , rilasciato con atto n. DH7/24 del 24.01.2007 ;

**VISTA** la nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2011 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2011 per uso di vigneto e seminativo " a favore della Sig.ra BUCCIANTE Patrizia nata a Fossacesia (CH) il 03.02.1962 ed ivi residenti in Via Fonte Le Cave 54 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 16.630 circa delle zone del Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di Fossacesia (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 3 e 19/a , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 230,61 ;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673

intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dell ' UTA do Ortona e di Lanciano n. RA/ 34277 del 06.02.2013 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell ' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR

entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/206  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di piazzale , parcheggio , verde , strada e recinzione - Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta DI BENEDETTO Michele e PANTALONE Emma .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento - Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Ortona e di Lanciano in data 22.10.2012 prot. n. RA /230675 , la Ditta DI BENEDETTO Michele e PANTALONE Emma , ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di S. Maria Imbaro (CH) appartenente al Tratturo L' Aquila - Foggia , rilasciato con atto n. DH16/261 del 23.04.2002 ;

**VISTA** la nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 869 datata 22.03.2000 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2006 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2006 per uso di piazzale , parcheggio , verde , strada e recinzione " a favore dei Sig.ri DI BENEDETTO Michele e PANTALONE Emma nati a Arielli (CH) rispettivamente il 29.09.1950 e 19.12.1957 ed ivi residenti in Via Fonte Delle Chiavi 32 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 2.230 circa della zona del Tratturo L' Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 11 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 123,95 ;

- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dell ' UTA do Ortona e di Lanciano n. RA/ 34277 del 06.02.2013 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell ' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

Abruzzo ;

- 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/207  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta MASSIMINI Nicola e TARABORRELLI Maria Teresa .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento - Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha



sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Ortona e di Lanciano in data 23.11.2009 prot. n. 2284 , la Ditta MASSIMINI Nicola e TARABORRELLI Maria Teresa , ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) appartenente al Tratturo Centurelle - Montesecco , rilasciato con atto n. DH16/878 del 04.11.2005 ;

**VISTA** la nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di

cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2010 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

**1) Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2010 per uso di seminativo " a favore dei Sig.ri MANCINI Nicola e TARABORRELLI Maria Teresa nati a S. Eusanio Del Sangro (CH) e Guardiagrele (CH) rispettivamente il 03.12.1954 e 29.04.1957 e residenti a S. Eusanio Del Sangro (CH) in Via Castellata 199/1 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.200 circa della zona del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 181 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;

- 2) **l'ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € .15,74 ;
- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell' UTA do Ortona e di Lanciano n. RA/ 34277 del 06.02.2013, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 da parte del

concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;

7) **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;

8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 28.03.2013, n. DH31/208  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto - Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta PASQUINI Claudio .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento - Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004, n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Ortona e di Lanciano in data 20.11.2012 prot. n. RA/259695 , la Ditta PASQUINI Claudio , ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Lanciano (CH) appartenente al Tratturo Lanciano - Cupello , rilasciato con atto n. DH7/15 del 22.01.2008 ;

**VISTA** la nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di

cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2012 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2011 per uso di vigneto " a favore del Sig. PASQUINI Claudio nato a Mozzagrogna (CH) il 18.03.1964 ed ivi residenti in C/da Castel Di Sette 25 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.250 circa della zona del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 114 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro €.19,93 ;

- 3) **le anzidette somme** dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dell ' UTA do Ortona e di Lanciano n. RA/ 34277 del 06.02.2013 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) **di dare mandato** al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell ' UTA di Ortona e di Lanciano n. RA/34277 del 06.02.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) **di pubblicare** la presente Determinazione

sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;

- 8) **la presente determinazione** è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/217  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta LETTA Livia Maria .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento - Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio

culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Avezzano (AQ) in data 25.01.2013 prot. RA/22658 , la Ditta LETTA Livia Maria , a chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Celano (AQ) appartenente al Tratturo Celano - Foggia , rilasciato con atto n. 160 del 16.03.2000 scaduto il 31.10.2003 ;

**VISTA** la nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/35351 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n.3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/ 35351 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2012 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2012 per uso di colture erbacee " a favore della Sig.ra LETTA Livia Maria nata a Aielli (AQ) il 10.09.1938 ed ivi residente in G. Mattetti , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 2.430 circa della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 136 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 14,71 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673

intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/35351 del 06.02.2013 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L' Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/35351 del 06.02.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) la presente determinazione è definitiva e

contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI , DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/218  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta EVANGELISTA Vilma .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento - Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi

citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Avezzano (AQ) in data 25.01.2013 prot. RA/22650 , la Ditta EVANGELISTA Vilma , a chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Celano (AQ) appartenente al Tratturo Celano - Foggia , rilasciato con atto n. 980 del 07.12.2000 scaduto il 31.10.2004 ;

**VISTA** la nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/35351 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n.3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/ 35351 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2012 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2012 per uso di colture erbacee " a favore della Sig.ra EVANGELISTA Vilma nata a Celano (AQ) il 20.02.1949 ed ivi residente in C/da Ripalta 1 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 5.690 circa delle zone del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 47n , 55/a e 56/c , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 35,16 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673

intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/35351 del 06.02.2013 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L' Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/35351 del 06.02.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR

entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/219  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta PACCHIAROTTA Ivana .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento - Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi



citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Avezzano (AQ) in data 08.01.2013 prot. RA/10953 , la Ditta PACCHIAROTTA Ivana , a chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Celano (AQ) appartenente al Tratturo Celano - Foggia , rilasciato con atto n. 980 del 07.12.2000 scaduto il 31.10.2004 ;

**VISTA** la nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/17867 del 22.01.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n.3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/ 17867 del 22.01.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2012 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2012 per uso di colture erbacee " a favore della Sig.ra PACCHIAROTTA Ivana nata a Celano (AQ) il 04.12.1951 ed ivi residente in via Tiburtina Valeria Km. 124 n. 78 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 6.300 circa delle zone del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 55/b , 46 e 56/a , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 38,92 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673

intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/17867 del 22.01.2013 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L' Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/17867 del 22.01.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) la presente determinazione è definitiva e

contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/220  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta RUSCIO Maria Domenica .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento - Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Avezzano (AQ) in data 02.01.2013 prot. n.ra/10964 , la Ditta RUSCIO Maria Domenica , ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Celano (AQ) appartenente al Tratturo Celano - Foggia , rilasciato con atto n. 160 del 16.03.2000 scaduto il 31.10.2003 ;

**VISTA** la nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/17867 del 22.01.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n.3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata

all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/ 17867 del 22.01.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2012 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2012 per uso di colture erbacee " a favore della Sig.ra RUSCIO Maria Domenica nata a Celano (AQ) il 14.04.1956 e residente a Avezzano (AQ) in via Renato Fucini 12 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.450 circa della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 65/a , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 8,78 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/17867 del 22.01.2013 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L' Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 – 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/17867 del 22.01.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

---

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/221  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee - Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta CURTI Tonino .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs. 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la

quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Avezzano (AQ) in data 06.12.2012 prot. n. 10962 , la Ditta CURTI Tonino , ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Celano (AQ) appartenente al Tratturo Celano - Foggia , rilasciato con atto n. 160 del 16.03.2000 scaduto il 31.10.2003 ;

**VISTA** la nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/17867 del 22.01.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n.3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transirebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle

disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/ 17867 del 22.01.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2012 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2012 per uso di colture erbacee " a favore del Sig. CURTI Tonino nato a Avezzano (AQ) il 18.10.1958 e residente a Celano (AQ) in via Roma 114 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.370 circa della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 98 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 8,30 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il

presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/17867 del 22.01.2013, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l'Agricoltura di L' Aquila, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 – 22 ).
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione.
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/17867 del 22.01.2013 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Franco LA CIVITA**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/222  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta TESTA Agata .**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente "Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi";

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente "Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 "Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio";

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Avezzano (AQ) in data 18.12.2012 prot. n. 10.955 , la Ditta TESTA Agata , ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Celano (AQ) appartenente al Tratturo Celano - Foggia , rilasciato con atto n. 160 del 16.03 2000 scaduto il 31.10.2003 intestato a Falcone Antonio ;

**VISTA** la nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/17867 del 22.01.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n.

RA/17867 del 22.01.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2012 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2012 per uso di colture erbacee " a favore della Sig.ra TESTA Agata nata a Celano (AQ) il 27.11.1951 ed ivi residente in Via Rione la Forma 5 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 750 circa della zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 112 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 4,54 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/17867 del 22.01.2013 0, per l'espletamento di tutti gli

adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L' Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 – 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/17867 del 22.01.2013 da parte del concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE , FORESTALE ,CACCIA E  
PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO  
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 03.04.2013, n. DH31/223

**L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Celano (AQ) - Ditta PETRICCA Luigi .**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;

**VISTO** l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;

**VISTA** la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

**VISTA** la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;

**VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 , n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio , ai sensi dell' articolo 10 della L. 6 Luglio 2002 , n. 137 ;

**VISTO** il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali , che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale ( già legge 1089/1939 oggi citato D. Lgs 42/2004 ) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo ;

**VISTA** la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

**VISTA** la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative



e modifiche canone dell' affitto dei fondi rustici ;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 "Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato";

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite l' UTA di Avezzano (AQ) in data 17.12.2012 prot. n. 10.958 , la Ditta PETRICCA Luigi , ha chiesto il rinnovo e la voltura della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Celano (AQ) appartenente al Tratturo Celano - Foggia , rilasciato con atto n. 160 del 16.03 2000 scaduto il 31.10.2003 intestato a VICARETTI Antonio ;

**VISTA** la nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/35351 del 06.02.2013 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita , completa di scheda tecnica istruttoria , schema di disciplinare concessione e parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell' Abruzzo reso con nota n. 3265 datata 03.12.1984 ;

**EVIDENZIATO** che la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni e di dover altresì prevedere che le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei comuni medesimi ;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo e la voltura della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/35351 del 06.02.2013 , attribuendo ad essa decorrenza 01.11.2012 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel

presente provvedimento, i canoni annui dovuti , pena la decadenza della presente concessione ;

**RITENUTO** di dover procedere alla pubblicazione sul B.U.R.A. della presente Determinazione ;

**CONSIDERATO** che l' area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D. Lgs. 42/2004 ;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77 ;

#### **DETERMINA**

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2012 per uso di colture erbacee " a favore del Sig. PETRICCA Luigi nato a Avezzano (AQ) il 07.07.1977 e residente a Celano (AQ) in Via Tiburtina Valeria Km. 123,500 s.n.c. , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 13.980 circa delle zona del Tratturo Celano - Foggia in Comune di Celano (AQ) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 140/a , 140/b , 143 e 144 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 80,41 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/35351 del 06.02.2013 , per l'espletamento di tutti gli

adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

- 5) di dare mandato al Servizio Ispettorato provinciale per l' Agricoltura di L' Aquila , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 – 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
- 6) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L' Aquila n. RA/35351 del 06.02.2013 da parte del concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 8) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco LA CIVITA**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI  
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 09.04.2013, n. DB8/50

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente.**

**VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale n. 3 del 10.1.2013 inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

**VISTO** il secondo comma dello stesso art. 14 in base al quale, per il pagamento dei residui passivi perenti delle spese correnti, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal "Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori" e con la relativa reiscrizione ai capitoli di provenienza o a capitoli di nuova istituzione;

**CONSIDERATO** che sul detto Fondo speciale per l'anno finanziario 2013 esiste la necessaria disponibilità;

**CONSIDERATO** che le somme da erogare sono state eliminate dal bilancio per perenzione amministrativa e sono state reclamate dai creditori;

**VISTE** le note:

- della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Servizio Politiche Sociali n. 68756 del 11.3.2013 e n. 83983 del 27.3.2013;
- della Direzione Risorse Umane e Strumentali, Servizio Provveditorato n. 83304 del 26.3.2013;
- della Direzione LL.PP., Servizio Gestione delle Acque n. 73630 del 15.3.2013;
- della Direzione Politiche Agricole, Servizio Politiche Forestali n. 68639 del 11.3.2013;

**VISTO** l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

**VISTA** la L.R.14.09.1999, n. 77;

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute

nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;  
 2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
 Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

Pagina 1 di 1

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2013**

Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

N° Atto	50	Data Atto	05/04/2013	Organo	DBE	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA	CASSA		IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
S	02.01.007	11433	1	DD.09.00		SPESE DI NATURA OBBLIGATORIA PER IL FUNZIONAMENTO DI REZIONI E UFFICI PERIFERICI	4.086,13		4.086,13	
S	13.01.003	71635	1	DL.26.00		PROVIDENZE IN FAVORE DELLA FAMIGLIA - L.R. 21MAGGIO 1995, N. 95.	22.292,55		22.292,55	
S	07.01.002	111413	1	DH.31.00		SPESE PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE FORESTALI REGIONALI - L.R.12.4.1994, N.28 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	8.793,40		8.793,40	
S	05.01.002	151401	1	DC.18.00		FONDO REGIONALE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO E DIGHE	5.965,30		5.965,30	
S	15.01.002	321920	1	DE.08.00		FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -	41.137,38		41.137,38	
TOTALI SPESA							41.137,38		41.137,38	
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00	
							41.137,38		41.137,38	
							0,00		0,00	



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI  
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 10.04.2013, n. DB8/55

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
regionali in conto capitale.**

**VISTO** l'art. 13 della Legge Regionale n. 3 del 10.01.2013 inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

**VISTO** il secondo comma dello stesso art. 13 in base al quale, per il pagamento dei residui passivi perenti delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal Fondo speciale istituito ai sensi del 1° comma del citato articolo e con la relativa reiscrizione ai capitoli di provenienza o ai capitoli di nuova istituzione;

**CONSIDERATO** che sul detto Fondo speciale per l'anno finanziario 2013 esiste la necessaria disponibilità ;

**CONSIDERATO** che le somme da erogare sono state eliminate dal bilancio per perenzione amministrativa e sono state reclamate dai creditori;

**VISTE** le note:

- della Direzione Affari della Presidenza n. 72515 del 14.3.2013;

- della Direzione LL.PP., Servizio Difesa del Suolo n. 70154 e 70159 del 12.3.2013;
- della Direzione LL.PP., Servizio Opere Pubbliche n. 76456 del 19.3.2013;
- della Direzione Riforme Istituzionali, Servizio Sistemi Locali Sport n. 49830 del 20.2.2013;
- della Direzione Sviluppo Economico, Servizio Sviluppo delle Industrie n. 76556 del 19.3.2013;
- della Direzione Riforme Istituzionali, Servizio Sistemi Locali Sport n. 78515 del 21.3.2013;

**VISTO** l'art. 34 comma 7 lett. a) e l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

**VISTA** la L.R.14.09.1999, n. 77;

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
Dott. Carmine Cipollone

*Segue allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	55	Data Atto	10/04/2013	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.004	12331	1	DA.00.00	REALIZZAZIONE PROGETTI PER L'AREA VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO E CONSORZIO INDUSTRIALE DI SULMONA PER OPERE INFRASTRUTTURALI ART. 24 L.R. 7/2002 ART. 59 L.R.29/2006.	300.000,00		300.000,00	
S	12.02.006	82411	1	DI.07.00	INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERMIALISMO	25.200,00		25.200,00	
S	10.02.002	92401	1	DB.13.00	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL' IMPIANTISTICA SPORTIVA E PISTE DI SCI DI FONDO - L.R. 7.3.2000, N. 20	20.000,00		20.000,00	
S	05.02.012	152105	1	DC.21.00	CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO DI ABITATI - L. 9 LUGLIO 1908, N. 445.	25.818,48		25.818,48	
S	04.02.001	152300	1	DC.00.00	CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	3.000,00		3.000,00	
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00	FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -.	374.018,48		374.018,48	
TOTALI SPESA						374.018,48		374.018,48	
TOTALI ENTRATA									0,00
								374.018,48	0,00

## ATTI DELLO STATO

## CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 45 depositato il 19 marzo 2013 per la declaratoria di illegittimità costituzionale della Legge della Regione Abruzzo n. 2 del 10.01.2013, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (L. Finanziaria regionale 2013)" pubblicata sul BURA n. 7 del 16.01.2013.

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale



Ricorso n. 45  
depositato il 19 marzo 2013

del **Presidente del Consiglio dei Ministri** (CF: 80188230587) in persona del suo Presidente p.t., rappresentato e difeso dalla **Avvocatura Generale dello Stato** (C.F. 80224030587 - FAX 06/96514000 - ags\_rm2@mailcert.avvocaturastato.it), presso i cui uffici domicilia in Roma alla via dei Portoghesi n. 12,

**per la declaratoria di illegittimità costituzionale della**

"La legge della Regione Abruzzo **10.01.2013 n.2**, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della regione Abruzzo (L. Finanziaria Regionale 2013), pubblicata sul B.U.R. n.7 del 16/01/2013.

\*\*\*\*\*

Nella seduta dell'8 marzo 2013 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, ha approvato la determinazione di impugnare dinanzi alla Corte Costituzionale la Legge della Regione Abruzzo 10.01.2013 n.2, su indicata la quale presenta profili di illegittimità costituzionale in relazione ai seguenti articoli secondo quanto si argomenta e si deduce

**PREMESSA**

In proposito è opportuno premettere che la Regione Abruzzo, per la quale è stata verificata una situazione di disavanzi nel settore sanitario tale da generare uno squilibrio economico-finanziario che compromette l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza, ha stipulato il 6 marzo 2007 un accordo con i Ministri



della Salute e dell'Economia e delle Finanze, comprensivo del Piano di rientro dal disavanzo sanitario, che prevede una serie di interventi da attivare nell'arco del triennio 2007-2009 finalizzati a ristabilire l'equilibrio economico e finanziario della Regione nel rispetto dei livelli assistenziali di assistenza, ai sensi dell'art. 1 comma 180, della legge 311 del 2004 (legge finanziaria 2005).

La Regione Abruzzo, non avendo realizzato gli obiettivi previsti dal Piano di rientro nei tempi e nelle dimensioni di cui all'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/04, nonché dell'intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005, e dai successivi interventi legislativi in materia, è stata commissariata ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, in attuazione dell'art. 120 della Costituzione, nei modi e nei termini di cui all'art. 8, comma 1, della legge n. 131/2003.

Nella seduta dell' 11 settembre 2008, infatti, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina di un Commissario ad acta per la realizzazione del vigente piano di rientro dai disavanzi nel settore sanitario della Regione Abruzzo e nella seduta del 12 dicembre 2009 il Commissario è stato individuato nella persona del Presidente della Regione pro tempore.

Successivamente, ai sensi dell'art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il Commissario ad acta, con la delibera n. 44/2010 del 3 agosto 2010, ha approvato il Programma operativo 2010 (successivamente integrato con la delibera n. 77/2010 del 22 dicembre 2010) con il quale dà prosecuzione al Piano di Rientro 2007-2009.

#### DIRITTO

1) Ciò premesso si rileva che l'art. 7, comma 4, della legge regionale in esame, opera una riprogrammazione degli importi non utilizzati iscritti in bilancio per il rimborso dell'anticipazione di liquidità per la copertura dei debiti sanitari, di cui all'art. 2, comma 98, della L. n.191/2009.

Tali somme non utilizzate dalla regione e per la quale non è sorto nessun obbligo di rimborso, nel bilancio di previsione 2013, sono state destinate al finanziamento delle spese relative al servizio di trasporto pubblico regionale.

In sintesi, la ricollocazione di risorse finalizzate al settore sanitario a funzioni



extra-sanitarie, risulta impropria in quanto non è ancora stata puntualmente definita la situazione del debito pregresso, che incide tuttora sullo stato del patrimonio e sulla corretta gestione della liquidità delle aziende sanitarie.

Per tali ragioni la disposizione in questione contrastando con i principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica, di cui all'art. 2, comma 98, della L. n.191/2009, viola l'articolo 117, terzo comma, nonché l'articolo 81, quarto comma della Costituzione.

2) I seguenti articoli della norma in esame, inoltre, risultano privi della necessaria copertura finanziaria:

**Art.16:** la norma prevede un contributo a fondo perduto pari ad euro 26.400,00 in favore del CRAB (Consorzio di ricerca applicata alle biotecnologie), il cui onere è posto a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2013 sul cap, 101584, U.P.B. 07.01.004, che risulta privo di copertura finanziaria.

**Art. 19:** la norma quantifica in euro 300.000,00 gli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo in esame e li pone a carico del cap. 281602, U.P.B. 05. 01.007, il cui stanziamento per l'anno 2013, pari ad euro 100.000, risulta essere insufficiente a garantire la relativa copertura finanziaria.

**Art. 27:** la norma prevede per l'anno 2013 un contributo di euro 45.000,00 in favore dell'Associazione On The Road Onlus di Pescara, senza indicare il capitolo su cui tale onere è destinato a gravare.

**Art. 28:** la norma quantifica in euro 50.000,00 l'onere derivante dal contributo straordinario per la gestione forestale sostenibile, ponendolo a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2013 sui capi 111416, U.P.B. 07.01.002, che risulta privo di copertura finanziaria.

Tali disposizioni sono pertanto in contrasto con l'articolo 81, quarto comma, della Costituzione e conseguentemente contrastano con i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica recati dall'articolo 117, terzo comma, della Costituzione.





**P.O.M.**

Per le argomentazioni come sopra esposte si ritiene che la Legge Regionale della Regione Abruzzo 10.01.2013 n.2, (Pubblicata sul B.U.R. Abruzzo n.7 del 16/01/2013) presenti profili d'illegittimità e pertanto si promuove la questione di legittimità costituzionale dinanzi a codesta Corte ai sensi dell'art. 127 Cost. per sentire accogliere le seguenti

**CONCLUSIONI**

“Voglia la Ecc.ma Corte Costituzionale accogliere il presente ricorso e per l'effetto dichiarare l'illegittimità degli artt. 7, comma 4, - 16 - 19 - 27 - 28 della Legge Regionale Abruzzo 10.01.2013 n.2., recante: “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della regione Abruzzo (L. Finanziaria Regionale 2013”, per contrasto con l'art. 117, secondo comma, lett. e) ed s) Cost.”

Roma, 13 marzo 2013

Maurizio Di Carlo  
Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la  
pubblicazione del Bollettino Ufficiale  
della Regione Abruzzo  
Roma,

- 5 APR 2013  
IL CANCELLIERE

## CORTE COSTITUZIONALE

**Sentenza n. 50 del 25 marzo 2013 relativa al giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi 10, 11, primo periodo, 14 e 16, della legge della Regione Abruzzo 12 aprile 2011, n.9 (Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo)**

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

LUIGI	MAZZELLA	Presidente
GAETANO	SILVESTRI	Giudice
GIUSEPPE	TESAURO	"
PAOLO MARIA	NAPOLITANO	"
GIUSEPPE	FRIGO	"
ALESSANDRO	CRISCUOLO	"
PAOLO	GROSSI	"
GIORGIO	LATTANZI	"
ALDO	CAROSI	"
MARTA	CARTABIA	"
SERGIO	MATTARELLA	"
MARIO ROSARIO	MORELLI	"
GIANCARLO	CORAGGIO	"

ha pronunciato la seguente

## SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell' art. 1, commi 10, 11, primo periodo, 14 e 16, della legge della Regione Abruzzo 12 aprile 2011, n. 9 (Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso spedito per la notifica il 10 luglio 2011, ricevuto il successivo 6 luglio, depositato in cancelleria l'11 luglio, ed iscritto al n. 67 del registro ricorsi 2011.

*Omissis*

PER QUESTI MOTIVI

## LA CORTE COSTITUZIONALE

1. **dichiara** l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 11, primo periodo, della legge della Regione Abruzzo 12 aprile 2011, n. 9 (Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo), limitatamente alle parole "e vincolanti";
2. **dichiara** l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 14, della legge reg. Abruzzo n. 9 del 2011, limitatamente alle parole "e vincolante";
3. **dichiara**, in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 15, della legge reg. Abruzzo n. 9 del 2011, limitatamente alle parole "e vincolante";
4. **dichiara** l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 16, secondo periodo, della legge reg. Abruzzo n. 9 del 2011, nel testo vigente prima della sua abrogazione;
5. **dichiara** non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 10, della legge reg. Abruzzo n. 9 del 2011, promossa, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 25 marzo 2013.

Presidente **Luigi MAZZELLA**  
Depositata in Cancelleria il 28 marzo 2013

---



---

 PARTE II
 

---



---

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**


---

 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
 DELL'AQUILA

**Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila n° 15 del 04/04/2013 - Approvazione dell'Accordo di Programma "Piano di Ricostruzione del Comune di Fossa"**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

ai sensi all'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 8-bis e 8-ter della Legge Regione Abruzzo 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.

**"Piano di Ricostruzione del Comune di Fossa" ai sensi dell'art. 14 L. 77/2009  
Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi**

**IL PRESIDENTE**
**PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'art. 14 comma 5 bis Legge 77/2009 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 "... i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1 comma 2 predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, (.....) definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economico e la riqualificazione dell'abitato nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 2009....";
- il Decreto 9 marzo 2010 n. 3 del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione ha indicato le "Linee guida per la ricostruzione" dei centri storici colpiti dal sisma indicando modalità e procedure per la redazione e attuazione dei piani di ricostruzione;
- nell'ambito delle attività di ripianificazione del territorio e ricostruzione dei centri storici, ai sensi della L. 77/2009,

l'Amministrazione Comunale di Fossa, per il supporto nella formazione e approvazione dei Piani di Ricostruzione, ha stipulato un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Catania;

- con Decreto Sindacale n.9 del 30.06.2012 avente come oggetto "*Programma di interventi previsti dal piano di ricostruzione di Fossa. Adozione ai sensi dell'art.6, comma 4 del DCD - Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 09.03.2010.*" è stato adottato detto piano al fine della sottoscrizione dell'intesa di cui all'art. 14, co. 5 bis, L. 77/2009;

**TENUTO CONTO CHE**

- con l'entrata in vigore della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, di conversione, con modifiche, del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 (c.d. "Decreto Sviluppo"), sono divenute operative le nuove disposizioni per la chiusura della gestione dell'emergenza e per la ricostruzione dei territori interessati, contenute nel Capo X-bis del Titolo III;
- in particolare, l'art. 67-quinquies della richiamata L. 134/2012 dispone che i Piani di Ricostruzione, predisposti dai Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 5-bis, del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con modificazioni con la Legge n. 77 del 24 giugno 2009, "*definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico*" ed "*hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica*";
- lo stesso articolo precisa che "*Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il comune proponente e la Provincia competente*";

**PRESO ATTO CHE**

- l'Amministrazione di Fossa con deliberazione di Giunta Comunale n.71 del 21.11.2012 avente ad oggetto: "*L.77/2009 art.14 bis- Piano di Ricostruzione di Fossa - Richiesta di accordo di Programma di cui agli artt. 8 bis e ter della L.R. 18/1983*" ha

- formalizzato la richiesta di accordo di programma, dichiarando la valenza urbanistica del Piano di ricostruzione, in ossequio al citato disposto normativo;
- l'Amministrazione di Fossa, con nota prot. 2524 del 28.11.2012 ha convocato, per il giorno 05.12.2012, una specifica Conferenza dei Servizi con la Provincia dell'Aquila finalizzata a verificare la sussistenza dei presupposti per la sottoscrizione dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000;
  - nella Conferenza dei Servizi del 5 dicembre 2012, tenutasi tra il Comune e la Provincia dell'Aquila si è concordato e ritenuto ammissibile il ricorso all'Accordo di Programma per il Piano di Ricostruzione di Fossa, ai sensi del comma 5 dell'art.8 bis della L.R. n.18/83 e s.m.i.;

**CONSIDERATO CHE** è stata espletata la procedura formativa del suddetto Piano di Ricostruzione, ai sensi delle normative vigenti in materia;

**PRESO ATTO ALTRESÌ CHE**

- in data 7 dicembre 2012, al fine dell'approvazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Fossa, è stato sottoscritto tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Dott. Antonio Del Corvo ed il Sindaco del Comune Sig. Antonio Gentile l'Accordo di programma avente ad oggetto: "*Piano di Ricostruzione del Comune di Fossa*", previa asseverazione del Dirigente del Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di L'Aquila, datata 6 dicembre 2012, attestante la valenza urbanistica del piano ai sensi del richiamato art.67 quinquies della L.134/2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 19 dicembre 2012, il Comune di Fossa ha ratificato il citato Accordo di Programma stipulato ai sensi dell'art.34 del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai sensi degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo in vigore;
- con nota prot. 446 del 01.03.2013, acquisita al protocollo dell'Ente con prot.13821 del 06.03.2013, detto Comune ha trasmesso la citata deliberazione n. 26/2012 di ratifica dello accordo stesso;

**VISTI**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 2012 n.134;

**DECRETA**

**di approvare** l'Accordo di Programma avente ad oggetto "**Piano di Ricostruzione del Comune di Fossa**", sottoscritto in data 7 dicembre 2012, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato all'approvazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Fossa in Variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 34 comma 6 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, ratificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 19 dicembre 2012.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, in conformità alla normativa vigente in materia.

L'Aquila, lì 04/04/2013

IL PRESIDENTE

**F.to Dott. Antonio Del Corvo**

**COMUNE DI SAN VALENTINO IN A.C.**

Via Fiume, 4

Cap. 65020 Città San Valentino in A.C.

**Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale sita in Contrada Orte**

**AVVISO AL PUBBLICO**

**Art. 20 D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.**

**SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO** - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Progetto di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale sita in Contrada Orta.

**PROPONENTE**

Comune di San Valentino in A.C. - Via Fiume, - 65020 San Valentino in A.C. - tel 0858574131 - Fax 0858574332 .

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.lgs 16 gennaio 2008, n 4 - all. 4 punto 7 lettera U.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Comune di San Valentino in A.C., Contrada Orta.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.**

Bonifica e messa in sicurezza ex discarica in contrada Orta.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

**Gli atti, nella loro interezza, sono consultabili sul sito dell'ufficio regionale competente all'indirizzo: <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>, e presso la sede del comune interessato dall'intervento.**

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare osservazioni o pareri sull'opera compilando il form all'uopo predisposto all'interno del sito web <http://ambiente.regione.abruzzo.it/>.

IL SINDACO  
F.to D'OTTAVIO ANGELO

---

COMUNE DI TORRE DE' PASSERI  
SETTORE TECNICO

Avviso Pubblico relativo alla deliberazione

**del Consiglio Comunale di Torre de' Passeri n. 3 del 2011****IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Vista la delibera di Consiglio Comunale di Torre de' Passeri n. 3 del 27/01/2011 ad oggetto: "Adozione variante all'art 19 bis delle N.T.A. del P.R.E. vigente"

**RENDE NOTO**

Che presso la segreteria sono depositati a libera visione del pubblico, durante le ore d'ufficio, gli atti relativi alla "Variante all'art. 19 bis delle N.T.A. del P.R.E. del Comune di Torre de' Passeri" adottata con l'anzidetto atto deliberativo;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 delle L.R. 18 del 12.04.1983 nel testo in vigore, il deposito degli elaborati relativi alla "Variante dell'art. 19 delle N.T.A. del P.R.E. vigente del Comune di Torre de' Passeri," avrà la durata di quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti da giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

Eventuale osservazioni e/o opposizioni, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURA.

**INOLTRE RENDO NOTO CHE**

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tali termini, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

Torre de' Passeri Li 04.04.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
F.to Arch. Gianni D'Addazio

---

COMUNE DI TORRE DE' PASSERI  
SETTORE TECNICO

**Avviso Pubblico relativo alla deliberazione del Consiglio Comunale di Torre de' Passeri n. 5 del 2012**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Vista la delibera di Consiglio Comunale di Torre de' Passeri n. 5 del 29/03/2012 ad oggetto: "L.R. 09/08/1999 n.54. Recepimento in variante alle N.T.A. del P.R.E. vigente."

**RENDE NOTO**

Che presso la segreteria sono depositati a libera visione del pubblico, durante le ore d'ufficio, gli atti relativi alla "Variante all'art. 37 comma B delle N.T.A. del P.R.E. vigente del Comune di Torre de' Passeri" adottata con l'anzidetto atto deliberativo;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 delle L.R. 18 del 12.04.1983 nel testo in vigore, il deposito degli elaborati relativi alla "Variante dell'art. 37 comma B delle N.T.A. del P.R.E. vigente del Comune di Torre de' Passeri," avrà la durata di quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti da giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

Eventuale osservazioni e/o opposizioni, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURA.

**INOLTRE RENDO NOTO CHE**

I termini per la presentazione delle osservazioni sono perentori. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tali termini, sono irricevibili.

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

Torre de' Passeri Li 04.04.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
**F.to Arch. Gianni D'Addazio**

**MUNICIPIO DELLA CITTÁ DEL VASTO**

**SETTORE 5° URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**Avviso relativo all'approvazione della Valutazione ambientale strategica e della Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG del Comune di Vasto**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE V URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VASTO**

**VISTA** la Legge Regionale 12/04/1983, n. 18, nel testo in vigore;

**VISTO** l'art. 43 della Legge Regionale 03/03/1999, n. 11 e ss.mm.;

**VISTO** l'art. 1 della Legge Regionale 14/03/2000, n. 26 e ss.mm.;

**VISTA** la Direttiva del Parlamento Europeo 2001/42/CE;

**VISTO** quanto disposto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, nel testo in vigore;

**RENDE NOTO**

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25/03/2013, sono stati approvati il "Rapporto Ambientale" e relativa "Sintesi non tecnica" nell'ambito del procedimento di V.A.S. sulla variante alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. del Comune di Vasto, e sono state approvate definitivamente le N.T.A. del P.R.G. del Comune stesso che entreranno in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

Dalla Residenza Comunale, il 03/04/2013

Il Dirigente del Settore V  
**f.to Arch. Pasquale D'Ermilio**

**SPICA srl**  
TRASPORTI - EDILIZIA - SMALTIMENTO  
RIFIUTI

**Procedura di verifica di assoggettabilità per la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti in localita' "Noce Mattei" di**

**Sulmona.**

**AVVISO AL PUBBLICO**

**Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. i.**

**SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO** - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO:** REALIZZAZIONE IMPIANTO RECUPERO (R13 - R5) DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI

**PROPONENTE:** ANTONIO CASCIANELLI in qualità di Legale Rappresentante della ditta SPICA srl con sede ubicata presso la S.S. n. 17 Km 95,500, zona Autoporto - 67039 Sulmona (AQ)

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' PUNTO 7, Lett. Zb all. IV, D.Lgs 4/2008

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:** loc. "Noce Mattei" nel Comune di Sulmona (Aq).

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Il progetto consiste nell'ampliamento di un impianto di gestione dei rifiuti esistente, consistente nella messa in riserva (R13) ed il recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi realizzarsi in loc. "Noce Mattei" nel Comune di Sulmona (Aq).

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:** Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**Ditta SPICA srl**

S.S. n. 17 Km 95,500, zona Autoporto - 67039 Sulmona (AQ)

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

**Spostamento di n. 1 tratto di linea elettrica aerea esterna, in conduttori nudi, in media tensione a 20000 Volt, mediante interrimento con n.1 conduttore in cavo della lunghezza di circa 0,270 km in località Zona Industriale, contrada Selva Piana nel Comune di Casoli (CH). Rif. pratica Enel DNI/CH/488048**

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise - Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento di Chieti - Via Auriti, 1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato di alluminio di tipo 3x1x185 mm<sup>2</sup> della lunghezza di circa 0,270 km, necessario per l'esecuzione dello spostamento ed interrimento di 1 linea elettrica aerea esterna, in conduttori nudi, esistente, autorizzata con ordinanza n. DN4/2 del 8.01.2002 richiesto dal Consorzio di Sviluppo Industriale Sangro per la realizzazione di una nuova area industriale ricadente nel comune di Casoli (CH).

La costruzione interesserà la località Contrada Selva Piana - Zona Industriale - Comune di Casoli (CH) (foglio di mappa n.35 - particelle 503) in area consortile esistente

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Un Procuratore  
**Donato Marrone**

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. - DIVISIONE  
INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA  
TERRITORIALE CENTRO - SVILUPPO RETE  
LAZIO ABRUZZO E MOLISE

**Realizzazione di una nuova cabina box per  
allaccio Società Società "San Rocco srl" nel  
Comune di Collelongo. . Pratica n° 251/D -  
Iter 500688.**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione  
Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale  
Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise,  
con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai  
sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-  
1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R.  
23.12.99 n°132,

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la realizzazione di una  
nuova cabina box per allaccio della Società "San  
Rocco srl" nel Comune di Collelongo . Pratica n°  
251/D - Iter 500688.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20  
Settembre 1988 n° 83 e successive  
modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o  
comunque le condizioni a cui dovessero essere  
eventualmente vincolate le autorizzazioni a  
costruire l'elettrodotto, dovranno essere  
presentate dagli aventi interesse  
all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila -  
Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri,  
entro trenta giorni dalla data di pubblicazione  
del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche  
sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Referente PLA/AQ  
**Mauro Adeante**

---



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,  
Legislativo e Bura  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)**